

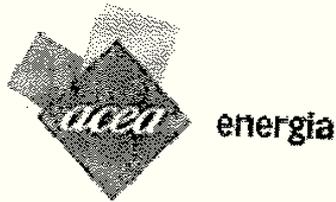
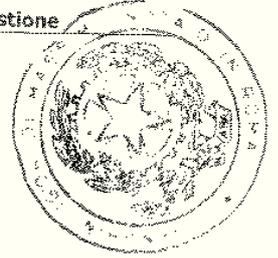
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 53

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



**ACEA ENERGIA SpA**  
**Bilancio al 31 dicembre 2013**  
**Relazione sulla Gestione**

*Handwritten signature or initials*

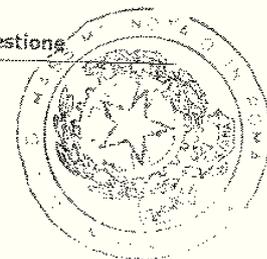
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 54

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



## INDICE

1	Organi Sociali.	» 3
2	Assetto dei poteri.	» 3
3	Sintesi dei Risultati.	» 6
4	Metodologia di aggregazione – indicatori.	» 6
5	Contesto di riferimento.	» 7
6	Contesto regolatorio.	» 14
7	La Società.	» 44
8	Risultati Economico – Finanziari.	» 46
8.1	Sistema tariffario Servizio di Maggior Tutela.	» 46
8.2	Dati Operativi.	» 48
8.3	Dati economici, finanziari e patrimoniali.	» 48
8.4	Rapporti con parti correlate, collegate, controllate e controllanti.	» 55
9	Risorse Umane e Organizzazione.	» 57
10	Altre Informazioni.	» 59
10.1	Fatti di rilievo intervenuti durante l'esercizio 2013.	» 59
10.2	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.	» 61
10.3	Politiche di gestione del rischio.	» 63
10.4	Evoluzione prevedibile della gestione.	» 69
11	Proposta in merito al risultato di esercizio.	» 70

2

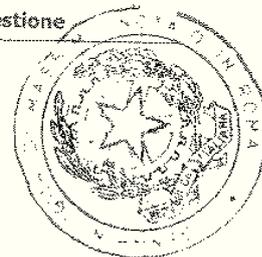
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 55

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Sede legale in Roma, piazzale Ostiense, 2  
 Capitale Sociale Euro 10.000.000 i.v.  
 Codice Fiscale e Partita IVA 07305361003  
 CCIAA REA 1024226

## 1. Organi Sociali

### Consiglio di Amministrazione

Enrico Giglioli (*) (**)	Presidente
Antonino Giunta	Amministratore Delegato
Paolo Gallo	Consigliere

(\*) Cooptato in data 31/01/2014

(\*\*) Fino al 6/11/2013 Presidente dimissionario Sergio Agosta

### Collegio Sindacale

Francesco Mariani	Presidente
Maria Giovanna Basile	Sindaco Effettivo
Giovanni Naccarato	Sindaco Effettivo
Fabrizio Pescatori	Sindaco Supplente
Antonio Santi	Sindaco Supplente

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

## 2. Assetto dei Poteri

Con Assemblea straordinaria del 31 marzo 2011 la Società ha modificato la propria ragione sociale in Acea Energia S.p.A.

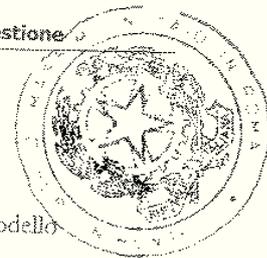
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 56

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



La struttura organizzativa di Acea Energia SpA è articolata secondo il tradizionale modello di *governance* che vede la gestione aziendale affidata in via esclusiva al Consiglio di Amministrazione. Le funzioni di vigilanza sono attribuite al Collegio Sindacale e quella di controllo contabile alla Società di Revisione nominata dall'Assemblea. Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto il Presidente e l'Amministratore Delegato, quest'ultimo ove nominato e per le materie delegate, hanno la rappresentanza legale della Società.

#### Assemblea Soci

L'Assemblea è investita dei poteri ad essa espressamente riservati dalla legge.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano tutti i Soci, compresi gli assenti e i dissenzienti.

#### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito in via esclusiva della gestione dell'impresa, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, escluso soltanto quanto rimesso dalla legge, o dallo Statuto, alle competenze dell'Assemblea.

#### Presidente del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Soci, a seguito dello scioglimento della JV, nella seduta del 31 marzo 2011 ha nominato Presidente Sergio Agosta, dimissionario in data 6 novembre 2013. In data 31 gennaio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente Enrico Giglioli.

La rappresentanza legale e la firma sociale della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento, al Vice Presidente, se nominato. Il Presidente presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

#### Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile 2011 ha nominato Antonino Giunta Amministratore Delegato della Società, al quale ha conferito, fatti salvi i poteri e le competenze attribuite ai sensi del vigente Statuto e delle norme di legge all'Assemblea, al

4

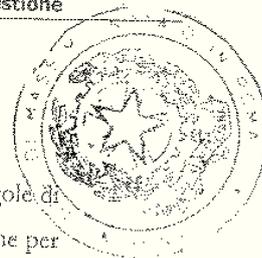
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 57

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Consiglio di Amministrazione e al Presidente, nel rispetto delle procedure e delle regole di *governance*, i poteri di ordinaria amministrazione nei limiti economici di Euro un milione per singola operazione o per una serie di operazioni collegate, limite che deve intendersi elevato sino ad Euro trenta milioni da esercitarsi a firma singola e, nell'intervallo compreso tra trenta e quarantacinque milioni, a firma congiunta con un altro consigliere, in relazione esclusivamente all'approvazione e sottoscrizione di contratti attivi e passivi relativi alla vendita ed all'acquisto di energia elettrica, calore e gas naturale, ivi incluso il rilascio delle relative garanzie.

L'Amministratore Delegato, per gli atti compresi nelle sue attribuzioni, ha la rappresentanza legale della Società.

#### Collegio Sindacale

L'Assemblea ordinaria elegge il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi ed elegge due Sindaci supplenti. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 03/05/2012, ha nominato Francesco Mariani Presidente del Collegio Sindacale, Maria Giovanna Basile e Giovanni Naccarato Sindaci Effettivi, Fabrizio Pescatori e Antonio Santi Sindaci Supplenti.

#### Società di Revisione

Il 23 aprile 2008 l'Assemblea dei Soci ha conferito il mandato per la revisione contabile del bilancio di esercizio e la verifica delle scritture contabili alla Reconta Ernst & Young.

Il controllo contabile della Società è esercitato dalla Società di Revisione in possesso dei requisiti di legge.

5

AS

7

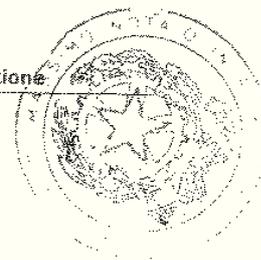
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 58

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



## 3. Sintesi dei Risultati

DATI OPERATIVI				
Area Vendita	2013	2012	Variazione	Variazione %
Vendite Elettricità (GWh)	12.616	13.416	-800	-5,96
Servizio Maggior Tutela	3.234	3.418	-184	-5,38
Mercato Libero	9.382	9.998	-616	-6,16
Gas (smc3)/1000	99.540	86.000	13.540	15,74
Clienti (n° punti di prelievo)	1.471.509	1.484.296	-12.787	-0,86
Servizio Maggior Tutela	1.071.557	1.088.701	-17.144	-1,57
Mercato Libero	301.276	297.988	3.288	1,10
Gas	98.676	97.607	1.069	1,10

DATI ECONOMICO/FINANZIARI (€/000)				
Area Vendita	2013	2012	Variazione	Variazione %
Margine Servizio Maggior Tutela	34.706	36.988	-2.282	-6,17
Margine Mercato Libero	73.403	61.268	12.135	19,81
Margine Operativo Lordo	48.651	40.258	8.393	20,85
Risultato Operativo	-18.446	-17.283	-1.163	6,73
Investimenti	6.516	7.168	-652	-9,10
Capitale Investito Lordo	230.838	245.713	-14.875	-6,05
Posizione finanziaria netta	184.648	223.506	-38.857	-17,39

## 4. Metodologia di aggregazione – indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti schemi riclassificati distinti da quelli contenuti nei prospetti di Bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di Bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Nel seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

**B Margine Energia** rappresenta il differenziale tra ricavi e costi variabili connessi direttamente alla generazione, al trading e alla vendita di energia, gas e calore. L'indicatore

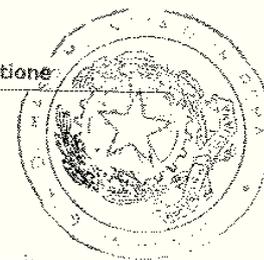
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 59

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acee Energia

Relazione sulla Gestione



include, tra l'altro, i valori corrispondenti alle attività svolte nella "borsa elettrica", tramite contratti bilaterali, i proventi ed oneri di vettoramento e sbilanciamento, i proventi ed oneri relativi alle transazioni di certificati verdi ed i costi connessi con i diritti di emissione CO<sub>2</sub>.

**Il Margine Operativo Lordo** è determinato dalla differenza fra valore e costi della produzione, nel prospetto di Conto Economico, prima del calcolo degli ammortamenti e degli accantonamenti dell'esercizio.

**Il Capitale Circolante Netto** è determinato come differenza tra attività e passività correnti con esclusione delle partite di natura finanziaria.

**Il Capitale Investito Lordo** è determinato dalla somma algebrica del capitale circolante netto e delle immobilizzazioni nette.

**Il Capitale Investito Netto** è determinato dalla somma algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni nette e del valore dei fondi non precedentemente considerati.

**L'Indebitamento Finanziario** è determinato dalla somma dei finanziamenti a lungo termine e delle corrispondenti quote correnti, dei finanziamenti a breve termine al netto dei crediti finanziari e delle disponibilità liquide.

## 5. Contesto di riferimento

### Mercato energetico

Il 2013 è stato caratterizzato dal protrarsi della crisi economica che ha inciso sensibilmente sia sull'offerta di energia elettrica, intrompendo per la prima volta un trend positivo pluriennale, sia sulla domanda che si attesta a 317.144 GWh<sup>1</sup> in calo di 3,4 punti percentuali su base tendenziale.

In Italia, infatti, nel 2013 la domanda di energia elettrica si è ridotta di 11.076 GWh che in termini decalendariizzati corrisponde ad una variazione pari al -3,1% (poiché il 2012 è stato un anno bisestile). Tale fabbisogno è stato coperto per l'86,5% da produzione interna di energia elettrica, e per la quota restante, facendo ricorso alle importazioni dall'estero.

In tale contesto, la produzione nazionale netta (277.380 GWh) evidenzia un decremento del 3,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, mentre il saldo con l'estero presenta una contrazione del 2,2%. Nonostante tutte le fonti di produzione presentino un

<sup>1</sup> Fonte: Terna - Dicembre 2013, rapporto mensile sul sistema elettrico

7  
AS

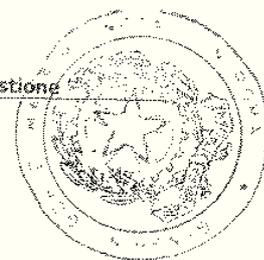
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 60

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



incremento rispetto al 2012 (eoliche + 11,6%, idroelettriche + 21,4%, fotovoltaiche + 18,9% e geotermoelettriche + 1%) le fonti di produzione Termoelettriche, che incidono maggiormente sul totale prodotto, segnalano un - 12% su base tendenziale definendo un saldo negativo della produzione netta totale (Tabella n.1).

Tabella n.1 - Bilancio energetico

GWh	GEN - DIC 2013	GEN - DIC 2012	Var. % 2013/2012
<b>Produzione Netta</b>			
-Idroelettrica	52.515	43.260	21,4%
-Termoelettrica	182.528	207.331	(12,0%)
-Geotermoelettrica	5.305	5.251	1,0%
-Eolica	14.886	13.333	11,6%
-Fotovoltaica	22.146	18.631	18,9%
<b>Produzione Netta Totale</b>	<b>277.380</b>	<b>287.806</b>	<b>(3,6%)</b>
Importazione	44.331	45.408	(2,4%)
Esportazione	2.178	2.305	(5,5%)
Saldo Estero	<b>42.153</b>	<b>43.103</b>	<b>(2,2%)</b>
Consumo pompaggi	2.389	2.689	(11,2%)
<b>Richiesta di Energia Elettrica</b>	<b>317.144</b>	<b>328.220</b>	<b>(3,4%)</b>

Richiesta di energia elettrica = Produzione Netta + Saldo estero - Consumo Pompaggi

L'energia elettrica scambiata nel Mercato del Giorno Prima (MGP), ha subito una sensibile riduzione su base annua (2,9%) attestandosi a 289.154 GWh di volumi acquistati, minimo storico dall'entrata in vigore del mercato regolato, così come gli scambi over the counter registrati sulla PCE e nominati su MGP sono scesi a 82,3 TWh (-31,3%). Pertanto la liquidità del mercato, con un aumento dell'11,7% rispetto a quella registrata nel medesimo

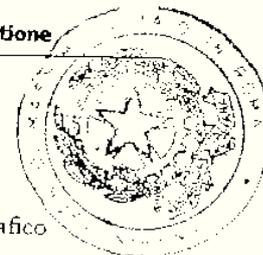
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 61

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

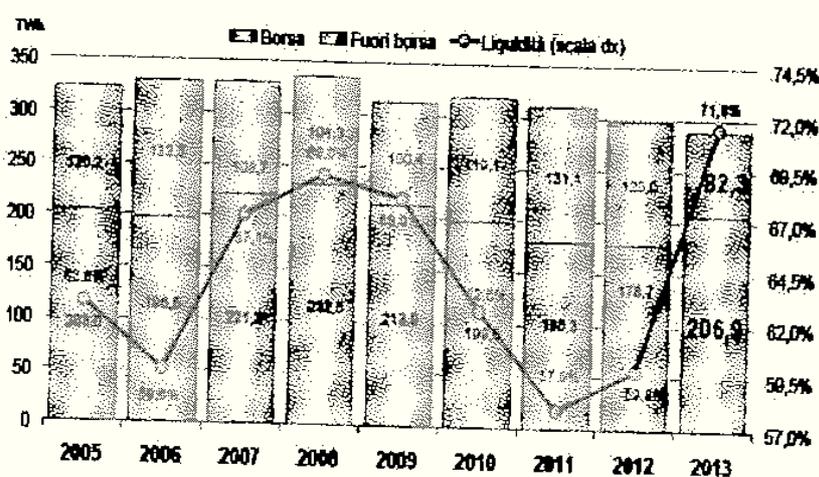
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



periodo del precedente esercizio, si attesta al valore record di 71,6 punti percentuali (grafico 1).

Grafico 1 - Liquidità su MGP



In tal senso, si registra una considerevole diminuzione (16,6%) del prezzo medio di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN) rispetto al valore medio del 2012, portandosi a 62,99 €/MWh, in flessione di 12,49 €/MWh su base tendenziale.

Anche l'analisi per gruppi di ore rivela un calo su base annua di 15,31 €/MWh (-17,7%) nelle ore di picco, e di 11,02 €/MWh (-15,8%) nelle ore fuori picco, raggiungendo rispettivamente valori minimi di 70,97 €/MWh e 58,75 €/MWh (grafico 2).

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 62

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione

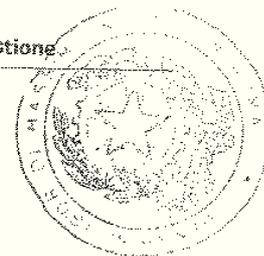
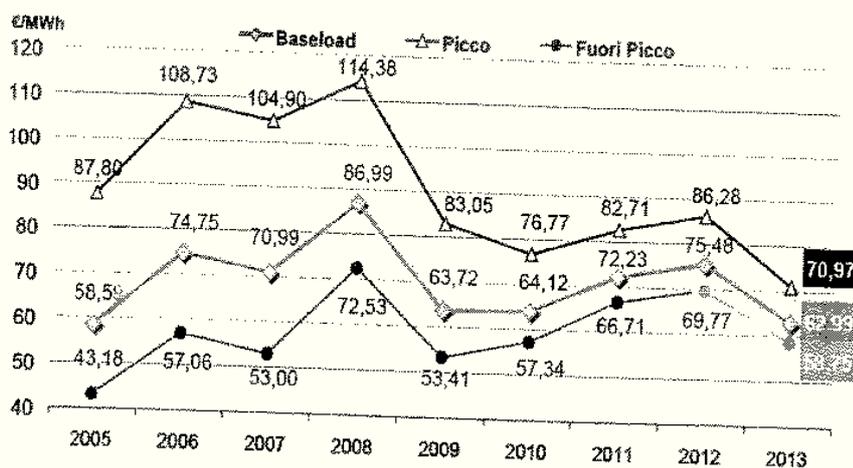


Grafico 2 - MGP, Prezzo di acquisto PUN



In merito alle vendite, su base zonale, i prezzi medi hanno registrato in tutto il territorio italiano, una decisa contrazione ad eccezione della Sicilia, il cui prezzo attestatosi a 92,00 €/MWh, sconta una perdita del 3,4%, in netta controtendenza rispetto alle altre zone, che presentano forti riduzioni con prezzi medi di vendita che oscillano tra 57,22 €/MWh del Sud e 61,58 €/MWh del Nord. Indicativo il prezzo di vendita della Sardegna che attestandosi a 61,52 €/MWh annulla lo storico spread con le zone continentali (grafico 3)<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Fonte: Gme - Gennaio 2014, rapporto mensile sul sistema elettrico

10  
→ S. 66

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 63

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione

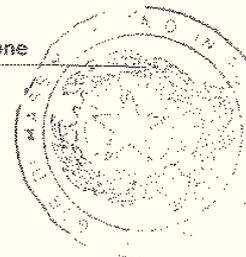
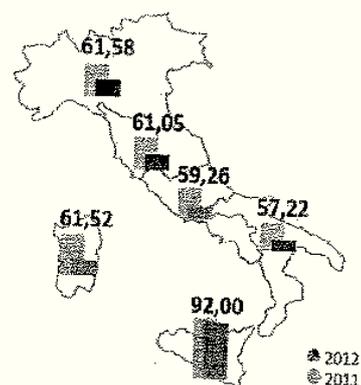
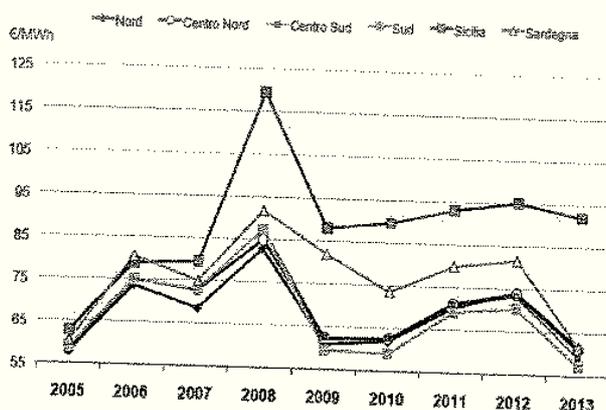


Grafico 3 - MGP, Prezzi di vendita



Continua in Europa la contrazione dei mercati elettrici spot, mostrando un decremento tra il 6% e il 13%, rafforzando la tendenza avviata lo scorso anno in Francia e Germania e invertendo l'andamento rialzista in Italia, infatti il prezzo italiano pur confermandosi a livelli generalmente più alti, si mostra in calo, rispecchiando la contemporanea riduzione registrata all'hub nazionale del gas e quella del valore dei prodotti petroliferi, spingendosi a livello minimo dal 2005 (62,99 €/MWh), perdendo quasi il 17% mentre, sull'asse franco-tedesco, il ribasso iniziato nel 2011 attesta a 43,24 €/MWh il prezzo francese e a 37,78 €/MWh quello tedesco (grafico 4). In ottica futura i mercati a termine, prospettano per il 2014 i profili mensili di prezzo osservati nell'anno appena concluso.

In termini di volumi negoziati sulle borse spot, a fronte di cambiamenti modesti, si segnala l'inversione di tendenza dell'Italia che raggiunge il livello più alto dal 2009 (206,9 TWh) in virtù di una crescita annua del 16% (grafico 5).

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 64

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione

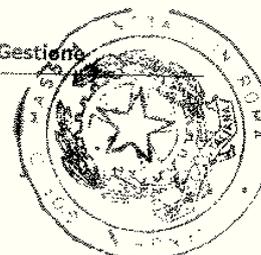


Grafico 4 - Prezzo sulle Borse Elettriche Europee (media aritmetica €/MWh)

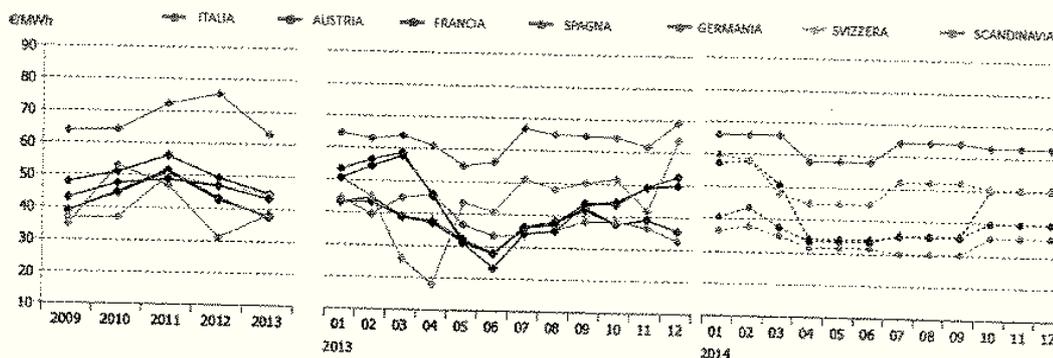
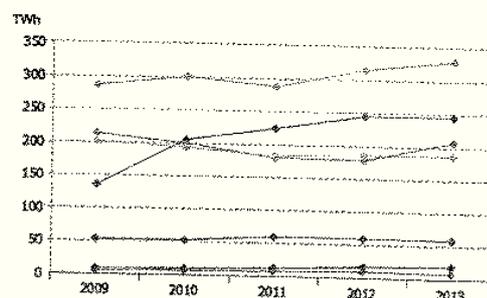


Grafico 5 - Volumi Annuali e Mensili sui mercati spot sulle Borse Elettriche Europee

Volumi a pronti (TWh)			
Area	2013	Var. Y-1 (%)	Dicembre 13
ITALIA	206,9	+ 15 %	15,5
FRANCIA	58,5	- 7 %	5,4
GERMANIA	245,6	+ 0 %	22,2
SPAGNA	186,6	+ 0 %	16,9
AREA SCANDINAVA	329,6	+ 4 %	31,5
AUSTRIA	7,8	- 17 %	0,5
SVIZZERA	18,7	+ 12 %	1,5



Consolidano la pluriennale fase espansiva i principali hub europei del gas, in netta contrapposizione con le dinamiche fin qui osservate, superando i 27 €/MWh (ma +4% su base congiunturale, +9% su quella tendenziale).

Perde invece terreno il Punto di Scambio Virtuale (PSV) italiano che, dopo un triennio in crescita, ripiega attorno a 28 €/MWh lasciando quasi il 3% su base annua, diminuendo il differenziale con gli altri riferimenti continentali a quasi 1 €/MWh. Nel 2013, infatti, i consumi di gas naturale in Italia, sono scesi a 69.460 milioni di mc (-6,3% su base rispetto al 2012) registrando una nuova decisa flessione. Tale riduzione è assorbita principalmente dal settore termoelettrico (-15,6%) mentre più modesta risulta la flessione nel settore industriale (-1,4%) e pressoché stabili i consumi del settore civile (+0,1%). In calo anche le

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



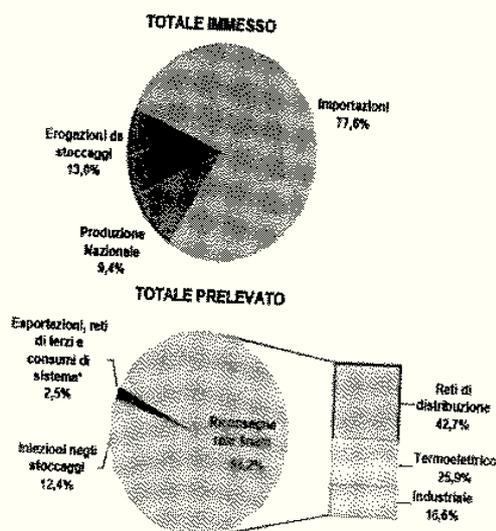
esportazioni (-27%) mentre le iniezioni nei sistemi di stoccaggio sono aumentate fino a 9.811 milioni di mc, ai massimi dal 2007 (+5,5%).

Sul fronte dell'offerta la produzione nazionale, ha ripreso il trend decrescente (-9,5%) così come le importazioni di gas naturale in diminuzione fino a 61.509 milioni di mc (-8,8%) su base tendenziale, mentre si annota l'aumento delle erogazioni dai sistemi di stoccaggio (+31,9%), livello massimo degli ultimi anni (grafico 6).

Grafico 6 - Mercato del Gas Italiano

	2013 (mc)	2012 (mc)	% Var.
<b>Importazioni</b>	<b>61.509</b>	<b>651,0</b>	<b>-8,8%</b>
<i>Import per punti di entrata</i>			
Matera	12.467	131,9	-40,0%
Taranto	30.231	319,9	-27,1%
Pizzo Cites	7.490	79,3	-14,7%
Gela	5.705	60,4	-11,6%
Gorizia	5	0,1	-98,0%
Parigaglia (GNL)	56	0,6	-98,0%
Canarero (GNL)	5.347	56,6	-15,0%
Livorno (GNL)	207	2,2	
<b>Produzione Nazionale</b>	<b>7.469</b>	<b>79,0</b>	<b>-9,5%</b>
<b>Erogazioni da stoccaggi</b>	<b>10.293</b>	<b>108,9</b>	<b>+31,9%</b>
<b>TOTALE IMMESSO</b>	<b>79.271</b>	<b>839,0</b>	<b>-5,0%</b>
<i>Riconsegne rete Snam Rete Gas</i>			
Industriale	13.154	130,2	-1,4%
Termoelettrico	20.544	217,4	-15,0%
Reti di distribuzione	33.815	367,9	+0,1%
<b>Esportazioni, reti di terzi e consumi di sistema*</b>	<b>1.947</b>	<b>20,6</b>	<b>-27,3%</b>
<b>TOTALE CONSUMATO</b>	<b>89.460</b>	<b>735,1</b>	<b>-6,3%</b>
<b>Iniezioni negli stoccaggi</b>	<b>9.811</b>	<b>104</b>	<b>+5,5%</b>
<b>TOTALE PRELEVATO</b>	<b>79.271</b>	<b>839,0</b>	<b>-5,0%</b>

\* comprende variazione invaso/svaso, perdite, consumi e gas non contabilizzati



In Europa il mese di dicembre chiude un anno che consolida il trend ribassista di modesta entità su mercati petroliferi, dove le quotazioni non si distanziano molto dai valori del precedente biennio attestandosi a ridosso dei 110\$/bbl. Nella seconda parte dell'anno, si segnala, una bassa volatilità delle quotazioni in controtendenza ai primi sei mesi dove le quotazioni hanno raggiunto un massimo annuo a febbraio (120,10 \$/bbl) non confermato dal trimestre successivo (-7% / -14%). Dinamiche simili al secondo semestre si osservano al punto di consegna iraniano, che allineandosi come consuetudine al riferimento europeo risulta in lieve controtendenza al WTI statunitense che pur mostrando un lieve aumento

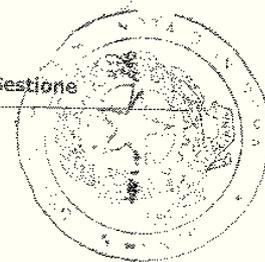
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 66

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

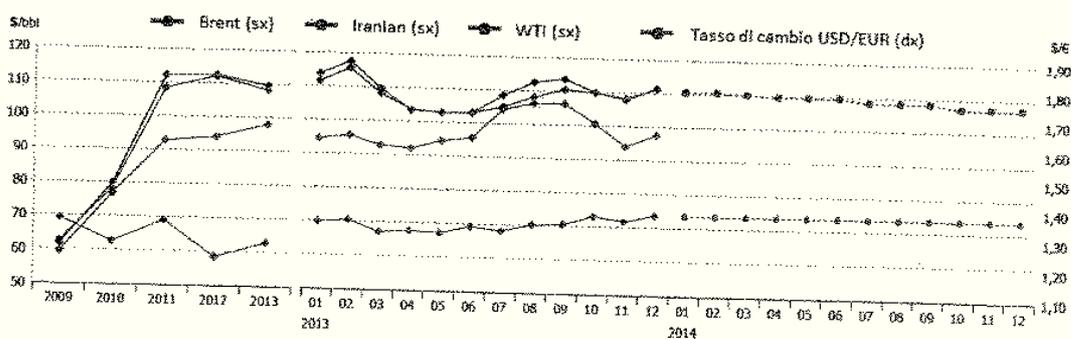
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



tendenziale, permane al di sotto delle altre quotazioni (grafico 7). Prosegue sulle piazze del carbone il trend al ribasso delle prezzi attestatisi in Europa a 81,69 \$/MT (-12% su base annua), che ha caratterizzato tutti i mesi dell'anno, mentre in chiave internazionale si registra l'improvvisa impennata sul prodotto cinese che nell'ultima parte dell'anno si è spinta oltre i 110 \$/MT con un differenziale di 25 \$/MT rispetto a Europa e Sudafrica.

Grafico 7 - Andamento del greggio e tasso di cambio (media aritmetica €/MWh)



## 6. Contesto regolatorio

### Interventi di carattere generale

Determinazione delle modalità e delle condizioni delle importazioni e delle esportazioni di energia elettrica per l'anno 2013; decreto 20 dicembre 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico

Il decreto conferma per l'anno 2013 le modalità e le condizioni per l'importazione e l'esportazione di energia elettrica a mezzo della rete di trasmissione nazionale sulle frontiere elettriche definite con decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 novembre 2011 per l'anno 2012, come attuato dalla delibera ARG/elt 162/11 che ha definito le modalità per la gestione delle congestioni in importazione ed esportazione sulla rete italiana di interconnessione con l'estero.

Il decreto, inoltre, disciplina l'assegnazione di diritti di capacità di trasporto per l'anno 2013, in ottemperanza ad accordi internazionali, con particolare riferimento agli Stati

14

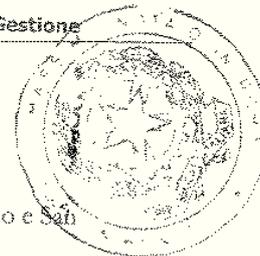
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 67

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



il cui territorio è interamente compreso nel territorio italiano (Stato Città del Vaticano e San Marino).

L'energia immessa nel sistema elettrico italiano in utilizzo della capacità di trasporto assegnata ai citati Stati può essere utilizzata, pena la decadenza dei diritti stessi, esclusivamente all'interno dello Stato assegnatario. A Terna viene affidato il compito di verificare il rispetto di tale condizione sulla base di criteri definiti dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito "Autorità" o "AEEGSI") e con cadenza mensile, come proposto dalla stessa Autorità con parere sullo schema di decreto 526/2012/1/eel del 06 dicembre 2012 (il testo previsto dallo schema prevedeva una cadenza trimestrale).

Annullamento delle delibere disciplinanti il Sistema Indennitario: sentenza del Tar Lombardia n. 683 del 14 marzo 2013

Con la sentenza n. 683 del 14.03.2013 il Tar Lombardia ha annullato le delibere disciplinanti il Sistema Indennitario (di seguito SI) istituito dall'Autorità, con delibera ARG/elt 191/09 e ss.mm.ii., al fine di contrastare il cosiddetto "turismo energetico". Il ricorso è stato presentato da Edison Energia S.p.A. contro l'Autorità e nei confronti di Enel Servizio Elettrico S.p.A..

In particolare il SI consente di riconoscere un indennizzo (pari al corrispettivo *Cmor*) in favore dei venditori "uscenti" danneggiati dal cliente moroso che ha cambiato venditore (*switching*), a ristoro del pregiudizio derivante dall'impossibilità, o dalla scarsa convenienza economica, di recuperare dal cliente le somme non pagate. L'anomalia di legittimità ravvisata dal Tar sussiste nel fatto che il *Cmor* è riscosso dal venditore entrante che ha sei mesi di tempo per effettuare tale riscossione dal cliente finale moroso; nel caso in cui il cliente finale nei sei mesi non adempia, il venditore entrante, per evitare di dover anticipare egli stesso il pagamento del *Cmor* al distributore, è onerato di richiedere la sospensione della fornitura, la quale determina per lui la sospensione dell'obbligo di versamento. Secondo il Tar l'Autorità, con tale sistema, ha riallocato il rischio contrattuale, connaturato all'inadempimento dell'obbligazione pecuniaria scaturente da un contratto di somministrazione dalla sfera giuridica del creditore *ex contractu* (venditore "uscente") a quella di un soggetto terzo (il venditore "entrante"). In tal modo è intervenuta nell'ambito della autonomia contrattuale, vale a dire in un campo dove è esclusa la possibilità di

AS CB

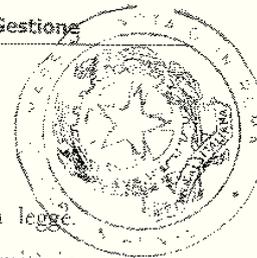
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 68

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceca Energia

Relazione sulla Gestione



modifica "in via amministrativa", salvo che tale potere non sia previsto dalla legge. Pertanto, nel caso di specie, l'intervento regolatorio è affetto da vizio di legittimità in quanto intende disciplinare un campo costituzionalmente riservato alla competenza esclusiva delle leggi o degli atti aventi forza di legge.

L'Autorità ha proposto ricorso in appello avverso la citata sentenza con istanza di sospensione cautelare degli effetti, invitando, nelle more, gli operatori e ogni altro soggetto a vario titolo interessato dal SI a sospendere ogni azione connessa con l'operatività o con l'annullamento dello stesso.

Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 10 luglio 2013, n. 2595, ha accolto l'istanza cautelare proposta dall'Autorità, per effetto della quale, in attesa della pronuncia definitiva sul merito, è stata sospesa l'esecutività della richiamata sentenza del Tar Lombardia con conseguente ripresa di operatività da parte del SI. Il 4 febbraio 2014 è stata fissata pubblica udienza per la discussione nel merito.

Criteri di identificazione delle imprese energivore e agevolazioni su oneri di sistema: decreto 5 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, atti d'indirizzo del Ministero Sviluppo Economico del 24 aprile e 24 luglio 2013; delibera 467/2013/R/col del 24 ottobre 2013

Il decreto ministeriale 5 aprile 2013, in applicazione dell'art. 17 della direttiva 2003/96/CE e in attuazione dell'art. 39 del D.L. Sviluppo n. 83/2012 (convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134), stabilisce i nuovi criteri per identificare le imprese a forte consumo di energia.

Il provvedimento introduce il concetto di impresa a forte consumo di energia (c.d. "energivora"), la quale, d'ora in poi, dovrà possedere entrambi i seguenti requisiti: un utilizzo annuo, per lo svolgimento della propria attività, di almeno 2,4 GWh di energia elettrica e un'incidenza annua del costo dell'energia elettrica sul proprio volume d'affari non inferiore al 2% (c.d. intensità energetica).

L'art. 3 del DM 5 aprile 2013 prevede che a tali aziende siano applicati oneri di sistema ridotti; le riduzioni saranno applicate in maniera crescente in funzione dell'aumento dell'indice di intensità energetica, al fine di conseguire l'obiettivo di contribuire in modo efficace a colmare lo squilibrio competitivo di tali imprese nazionali rispetto a quelle estere.

Ai sensi del citato art. 39, all'Autorità è, quindi, affidato il compito di rideterminare i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema elettrico ed i criteri di ripartizione

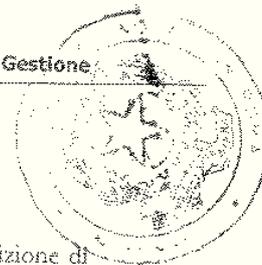
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 69

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



dei medesimi oneri a carico dei clienti finali, in modo da tener conto della definizione di imprese a forte consumo di energia e secondo gli indirizzi del Ministro dello Sviluppo Economico.

Con il primo atto d'indirizzo, trasmesso all'Autorità il 24 aprile 2013, il MSE, quindi, ha classificato le imprese energivore in tre classi di intensità energetica (dal 2% ad oltre il 10%), cui corrispondono altrettante riduzioni degli oneri di sistema (dal 15% al 60%). Inoltre, l'onere conseguente a tali riduzioni sarà ripartito su tutti i soggetti che non rientrano nelle categorie agevolate e sarà incrementato in percentuale analoga per tutte le tipologie di clienti.

In particolare, per i soggetti con consumi superiori a 8 GWh/mese in MT e 12 GWh/mese in AT e AAT, ma con indice di intensità energetica inferiore al 2%, e quindi non classificabili come imprese energivore, che allo stato attuale risultano agevolati esclusivamente in considerazione degli elevati consumi di energia elettrica, il MSE ha invitato a procedere ad un riallineamento, delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali, ai valori medi di settore.

Viceversa, per le imprese energivore con soglie di consumo superiori a 8 GWh/mese in MT e 12 GWh/mese in AT e AAT, si è ritenuto invece opportuno che restino invariate le attuali agevolazioni (ovvero le aliquote in quota energia delle componenti tariffarie A sono poste pari a zero).

Infine il MSE ha invitato l'Autorità ad elaborare, a valle di una fase di prima applicazione e una volta acquisiti i dati comunicati dalle imprese, un rapporto sull'impatto della rimodulazione degli oneri di sistema, anche ai fini di valutare un'eventuale revisione e razionalizzazione dell'insieme delle agevolazioni a vario titolo vigenti nel settore elettrico.

Con successivo atto di indirizzo, trasmesso all'Autorità il 24 luglio 2013, il MSE ha precisato che le agevolazioni in termini di componenti tariffarie a copertura degli oneri di sistema si intendono a beneficio delle sole imprese energivore che hanno un codice ATECO prevalente riferito ad attività manifatturiere e limitatamente ai soli consumi in media ed alta tensione.

Con delibera 340/2013/R/eel del 25 luglio 2013 l'Autorità ha stabilito che gli effetti economici delle agevolazioni di cui all'art. 39 del D.L. Sviluppo decorrono dal 1 luglio 2013.

17

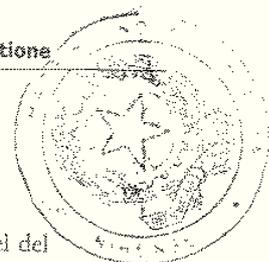
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 70

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



Con successive delibere 437/2013/R/eel del 3 ottobre 2013 e 461/2013/R/eel del 17 ottobre 2013, l'Autorità ha dato una prima attuazione all'art. 6 comma 3 del DM 5 aprile 2013, definendo le modalità operative per la costituzione, presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE), di un elenco annuale delle imprese a forte consumo di energia.

Con delibera 467/2013/R/eel del 24 ottobre 2013 l'Autorità ha fissato le aliquote delle agevolazioni e, apportando le necessarie modifiche al TIT ("Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica"), ha istituito, a partire dal 1° gennaio 2014, la componente tariffaria *AE* per alimentare il nuovo conto a copertura delle agevolazioni riconosciute alle imprese a forte consumo di energia elettrica; tale componente è finalizzata alla copertura del minor gettito derivante dalla riduzione degli oneri generali per le citate imprese e sarà a carico di tutte le utenze non beneficiarie di tali agevolazioni. In più, a partire dal 1° gennaio 2014 ai punti di prelievo energivori in MT (non riferiti all'illuminazione pubblica o all'alimentazione di infrastrutture di ricarica pubblica per veicoli elettrici) e in AT e AAT verranno applicate aliquote in quota energia delle componenti A pari a zero nel caso di consumi mensili eccedenti, rispettivamente, gli 8 GWh/mese ed i 12 GWh/mese. In caso di *switching*, i venditori subentranti avranno l'obbligo di verificare la qualifica di impresa a forte consumo di energia elettrica del cliente.

Le disposizioni relative alle agevolazioni dovranno trovare applicazione entro 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle imprese energivore da parte di CCSE.

Disposizioni in materia di dispacciamento delle fonti rinnovabili non programmabili in seguito alle ordinanze del Consiglio di Stato, Sezione Sesta, nn. 3565, 3566, 3567 e 3568 dell'11 settembre 2013; delibera 462/2013/R/eel del 17 ottobre 2013

Il Tar Lombardia con le sentenze nn. 1613/2013, 1614/2013, 1615/2013 e 1830/2013 del 24 giugno e 12 luglio 2013 ha annullato le delibere 281/2012/R/efr, 343/2012/R/efr, e 493/2012/R/efr, nonché le Regole Tecniche pubblicate dal GSE in data 27 novembre 2012, in materia di dispacciamento delle fonti rinnovabili non programmabili, limitatamente ai criteri di calcolo dei corrispettivi di sbilanciamento attribuiti agli utenti del dispacciamento, dichiarando illegittimo, per violazione del principio di non discriminazione, "un sistema che equipari le fonti energetiche non programmabili a quelle

*Handwritten signatures and initials.*

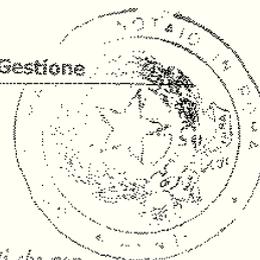
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 71

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceca Energia

Relazione sulla Gestione



*programmabili nella determinazione dei corrispettivi di sbilanciamento, in quanto si tratta di fonti che non si trovano nelle stesse condizioni di fatto nel prevedere lo sbilanciamento da esse prodotto".*

L'AEEGSI ha presentato appello al Consiglio di Stato con proposta di istanza cautelare. Il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare con le ordinanze nn. 3565, 3566, 3567, 3568 depositate l'11 settembre 2013 ed ha fissato l'udienza dell'11 febbraio 2014 per la trattazione nel merito, statuendo che, nelle more della definizione nel merito, "la delibera impugnata rimane sospesa limitatamente alle prescrizioni che equiparano le fonti energetiche rinnovabili alle altre fonti" e che, pertanto, "le rimanenti prescrizioni e, in particolare, quelle necessarie a garantire la sicurezza del sistema rimangono in vigore."

Per effetto di tali ordinanze l'AEEGSI ha precisato che dall'1 gennaio 2013, e fino alla decisione nel merito del Consiglio di Stato, qualora la quota di sbilanciamento effettivo non ecceda il 20% del programma vincolante modificato e corretto del punto di dispacciamento, gli sbilanciamenti imputabili alle fonti rinnovabili non programmabili saranno valorizzati al prezzo zonale orario, con i relativi oneri a carico della collettività; oltre tale franchigia saranno, invece, applicati i corrispettivi (più onerosi) di cui al comma 40.3 dell'Allegato A alla delibera n. 111/06; devono, inoltre, ritenersi sospese tutte le disposizioni delle delibere impugnate che prevedono una progressiva riduzione del valore della franchigia, ovvero la sua completa abolizione prevista a partire dall'1 gennaio 2014.

L'AEEGSI ritiene, quindi, che l'applicazione di una franchigia pari al 20% costituisca prescrizione idonea a garantire, nell'ambito della determinazione dei corrispettivi di sbilanciamento, l'applicazione, alle fonti rinnovabili non programmabili, di un trattamento adeguatamente differenziato e di favore rispetto a quello adottato con riferimento alle fonti tradizionali.

Tuttavia l'AEEGSI ha ritenuto opportuno che Terna S.p.A. e GSE S.p.A. diano esecuzione alle presenti disposizioni esclusivamente a decorrere dalle produzioni del mese di ottobre 2013, rimandando l'applicazione relativa al periodo 1 gennaio 2013 – 30 settembre 2013 in esito alla definizione del predetto contenzioso; i conguagli definitivi, con riferimento alle produzioni di energia elettrica dall'1 gennaio 2013 in poi, saranno tutti eseguiti unicamente a valle della decisione di merito del Consiglio di Stato.

Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia - decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 convertito in legge con L. del 9 agosto 2013 n. 98; delibera 280/2013/R/gas del 28 giugno 2013

19

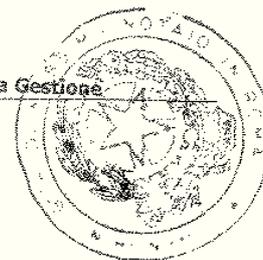
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 72

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



Il comma 1 dell'articolo 5 (*"Disposizioni per la riduzione dei prezzi dell'energia elettrica"*) del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 ha ridotto le soglie per l'applicazione della maggiorazione IRES (Robin Hood Tax), fissandole in 3 milioni di euro per i ricavi e 300 mila euro per il reddito imponibile rispetto ai precedenti 10 milioni di euro per i ricavi e 1 milione di euro per il reddito imponibile. In più, il decreto legge 31 agosto 2013, n.101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha previsto che "La vigilanza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas si svolge mediante accertamenti a campione e si esercita nei confronti dei soli soggetti il cui fatturato è superiore al fatturato totale previsto dall'articolo 16 comma 1, prima ipotesi, della legge 10 ottobre 1990, n. 287". Tale soglia è pari a 482 milioni di euro per il 2013.

Il comma 1 dell'articolo 4 (*"Norme in materia di concorrenza nel mercato del gas naturale e nei carburanti"*) dello stesso decreto legge ha limitato, per il settore gas, ai soli clienti domestici l'accesso ai prezzi di riferimento per la vendita di gas naturale e determinati dall'Autorità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n.125 (ovvero offerte di vendita gas in tutela). L'Autorità ha dato seguito a tale disposizione con le delibere 28 giugno 280/2013/R/gas e 17 ottobre 457/2013/R/gas, con le quali è stato adeguato il Testo Integrato Vendita Gas (TIVG), prevedendo che le disposizioni relative al servizio di tutela si applichino esclusivamente ai clienti domestici e ai condomini uso domestico con consumi inferiori a 200.000 Smc/anno.

Per quanto riguarda i contratti di fornitura in essere con i clienti finali rientranti nelle categorie di attività di servizio pubblico e usi diversi con consumi non superiori a 50.000 Smc/anno, i quali non godranno più delle condizioni del servizio di tutela, l'Autorità ha previsto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, che:

- il cliente finale possa recedere unilateralmente con il preavviso previsto in contratto e comunque non superiore a 3 mesi;
- il venditore possa recedere unilateralmente con un preavviso di almeno 6 mesi;
- il venditore possa proporre una variazione unilaterale delle condizioni di fornitura secondo le modalità e i termini previsti dal Codice di condotta commerciale.

25

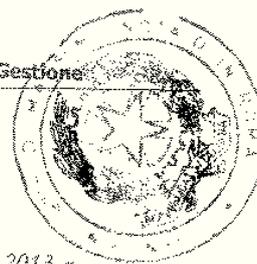
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 73

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Prezzi biorari, prezzi minimi garantiti e incentivi fonti rinnovabili: decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145 - Interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015: delibera 618/2013/R/efr del 19 dicembre 2013

I principali punti di interesse afferenti al settore energetico sono contenuti nell'articolo 1 del presente DL, rubricato "Disposizioni per la riduzione dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, per gli indirizzi strategici dell'energia geotermica, in materia di certificazione energetica degli edifici e di condominio, e per lo sviluppo di tecnologie di maggior tutela ambientale", e in particolare:

- il comma 1 affida all'Autorità il compito di aggiornare, entro 90 giorni dall'entrata in vigore dello stesso DL, i criteri per la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture destinate ai clienti finali serviti in maggior tutela elettrica, in considerazione del fatto che l'attuale struttura bioraria della tariffa non riflette più l'effettivo andamento orario dei prezzi dell'energia elettrica nel mercato all'ingrosso, in quanto in tale mercato si è verificato uno spostamento delle ore di maggior prezzo dalla fascia diurna a quella serale;
- il comma 2 stabilisce che a partire dal 1° gennaio 2014 i prezzi minimi garantiti per l'applicazione del servizio di ritiro dedicato di cui alla delibera n. 280/07 (impianti alimentati a fonti rinnovabili con potenza inferiore a 1 MW) sono pari ai prezzi zonali orari nel caso in cui l'energia ritirata sia prodotta da impianti che accedono a incentivazioni a carico delle tariffe elettriche sull'energia prodotta;
- i commi 3, 4, 5 e 6 disciplinano il meccanismo della rimodulazione degli incentivi per i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili titolari di impianti che beneficiano di certificati verdi, tariffe onnicomprensive (compreso fotovoltaico) e tariffe premio; tali produttori possono scegliere se continuare a godere del regime incentivante spettante per il periodo di diritto residuo (non accedendo in tal caso per 10 anni, decorrenti dal termine del periodo incentivato, ad ulteriori incentivi per interventi effettuati sull'impianto) oppure optare per una rimodulazione dell'incentivo, il che comporta una riduzione dello stesso, in funzione di percentuali specifiche che saranno stabilite per ciascuna tipologia di impianto, ed un'estensione del periodo incentivato per ulteriori 7 anni oltre al periodo residuo di incentivazione spettante. L'opzione può essere esercitata entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto ministeriale che definirà le percentuali

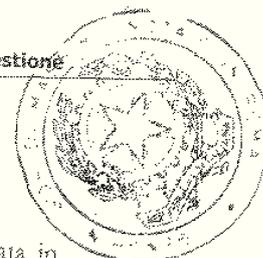
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 74

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



di riduzione degli incentivi, da adottarsi, quest'ultimo, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del DL "Destinazione Italia".

L'Autorità con memoria del 9 gennaio 2014, presentata in sede di esame del disegno di legge per la conversione in legge del DL "Destinazione Italia", ha suggerito la soppressione dei citati commi 1 e 2 in quanto:

- la tariffa elettrica bioraria è già stata affrontata nel 2011, e risolta con la decisione, ampiamente condivisa da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di consultazione, di non apportare alcuna variazione alla vigente struttura dei prezzi biorari per i clienti domestici serviti in maggior tutela. Ciò, principalmente, in considerazione delle seguenti criticità: il permanere di condizioni di incertezza in merito alla stabilità dell'andamento dei prezzi orari, e quindi alla stabilità nel tempo della nuova struttura dei prezzi; la difficoltà, evidenziata in particolar modo dalle associazioni dei consumatori, di valutare l'effettivo impatto delle opzioni di revisione e di comunicare ai clienti finali la ratio e gli effetti di una eventuale revisione della struttura dei prezzi biorari a fronte di una forte complessità associata al processo di revisione della struttura dei documenti di fatturazione e dell'onerosità delle conseguenti campagne informative; la riprogrammazione dei misuratori elettronici presso i clienti finali, che richiederebbe da nove a dodici mesi di tempo, accompagnata da una necessaria revisione dei sistemi informativi dei soggetti coinvolti;
- la disposizione sui prezzi minimi garantiti si inserisce, invece, in un terreno già disciplinato dall'Autorità con la delibera 618/2013/R/efr, ragion per cui l'Autorità ritiene opportuno il ripristino del quadro di regole precedente alla pubblicazione del DL.

Con la predetta delibera l'Autorità, infatti, ha notevolmente ridotto, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2014, i prezzi minimi garantiti riconosciuti agli impianti a fonti rinnovabili con potenza fino a 1 MW che cedono l'energia elettrica prodotta al GSE nell'ambito del servizio di ritiro dedicato di cui alla delibera n.280/07, rideterminandoli sulla base dei costi di gestione aggiornati. Per alcune fonti, i prezzi minimi garantiti sarebbero, su base annuale solare, complessivamente inferiori agli attuali prezzi di mercato dell'energia elettrica. In tali casi, comunque, è stato garantito il diritto al riconoscimento a congruo del maggior valore tra il prezzo minimo garantito definito dall'Autorità e i prezzi zonali orari che si formano sul mercato dell'energia elettrica, fermo restando che

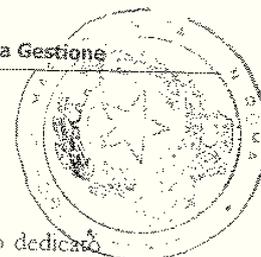
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 75

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



L'applicazione dei prezzi minimi garantiti non è un obbligo nell'ambito del ritiro dedicato che, comunque, consente di percepire i prezzi zionali orari.

Ne deriva che, per quanto concerne il valore dei prezzi minimi garantiti, si applica la delibera 618/2013/R/EFR unicamente agli impianti a fonti rinnovabili di potenza fino a 1 MW che non beneficiano di strumenti incentivanti.

Viceversa si applica il DL "Destinazione Italia" agli impianti a fonti rinnovabili di potenza fino a 1 MW che beneficiano di strumenti incentivanti.

Mercato della capacità produttiva: legge 27 dicembre 2013, n. 147 - "Legge di stabilità 2014"; delibera 375/2013/R/eel del 5 settembre 2013

L'Autorità con delibera ARG/elt 98/11 ha definito i criteri e le condizioni per la disciplina del mercato della capacità di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 379/03; con successiva delibera 375/2013/R/eel, l'Autorità ha approvato, con modifiche, lo schema di disciplina del nuovo mercato della capacità predisposto da Terna in conformità ai criteri e alle condizioni di cui alla delibera ARG/elt 98/11, attualmente trasmesso al Ministro dello Sviluppo Economico per l'approvazione definitiva.

Il mercato della capacità è stato concepito come lo strumento volto ad assicurare un'adeguata capacità produttiva di energia elettrica in grado di far fronte all'evoluzione dei consumi, proteggendo i clienti finali dai picchi di prezzo e, parallelamente, riducendo il rischio di investimento. Il nuovo mercato andrà ad affiancare il complesso dei mercati dell'energia elettrica (spot, termine e dispacciamento), tuttavia, tenuto conto dell'attuale situazione di eccesso di capacità produttiva, si prevede che tale mercato cominci ad operare non prima del 2017 e solo per la quantità veramente necessaria.

L'articolo 1, comma 153, della legge 147/13 dispone che il Ministro dello sviluppo economico, su proposta dell'Autorità, definisca "condizioni e modalità per la definizione di un sistema di remunerazione di capacità produttiva in grado di fornire gli adeguati servizi di flessibilità, nella misura strettamente necessaria a garantire la sicurezza del sistema elettrico e la copertura dei fabbisogni effettuati dai gestori di rete [...]"

La nuova disposizione introdotta richiede, di fatto, di procedere ad un'integrazione dei criteri e delle condizioni fissate con delibera ARG/elt 98/11, e quindi, conseguentemente, dello schema di disciplina del nuovo mercato della capacità trasmesso al Ministro dello Sviluppo Economico, al fine di prevedere un segmento del mercato della capacità dedicato alla negoziazione di capacità produttiva idonea a fornire i servizi di

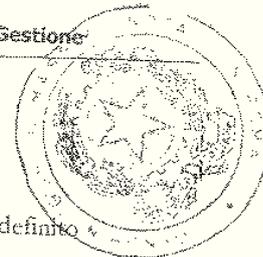
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 76

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



flessibilità necessari a coprire i fabbisogni di lungo termine stimati da Terna (come definito dall'Autorità con la delibera 6/2014/R/ecl del 16 gennaio 2014).

Nelle more dell'attuazione di tale sistema, la legge di stabilità lascia ferme le disposizioni che disciplinano il meccanismo transitorio di remunerazione della disponibilità della capacità produttiva, il cui corrispettivo è stato definito dall'Autorità in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo n. 379 del 2003 e ss.mm.ii. Tale corrispettivo è stato aggiornato con delibera 13 giugno 262/2013/R/ecl per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2013, in virtù delle mutate condizioni in termini di disponibilità di capacità produttiva verificatesi negli ultimi anni, dovute principalmente al rapido e marcato sviluppo della capacità di produzione da fonti rinnovabili non programmabili; fenomeno che, oltre a risultare inatteso per proporzioni, ha reso maggiormente complessa la gestione in sicurezza del sistema elettrico, comportando un'imprevedibile e frequente oscillazione del numero dei giorni critici individuati ex ante da Terna.

Semplificazione e razionalizzazione di obblighi di natura informativa per i soggetti regolati dall'Autorità e avvio di un procedimento inerente l'adozione di linee guida per la misurazione degli oneri amministrativi posti a carico dei soggetti regolati: delibera 96/2013/A del 7 marzo 2013

Con tale provvedimento l'AEEGSI ritiene opportuno adottare alcune misure di semplificazione e razionalizzazione, di immediata e agevole implementazione, volte a limitare gli oneri derivanti dagli adempimenti posti dalla regolazione, con particolare riferimento a quelli di natura informativa che gravano sui soggetti regolati. Contestualmente avvia un procedimento per l'adozione delle linee guida per la misurazione degli oneri amministrativi posti a carico dei soggetti regolati (linee guida MOA). La delibera riporta varie "schede intervento di semplificazione", suddivise per settore.

In particolare la scheda di intervento di semplificazione n. 3, relativa a tutti i settori, idrico, energia elettrica e gas:

- ha soppresso la rilevazione denominata "Indagine Annuale sui settori regolati - Dati societari dell'esercente" e la richiesta dell'elenco dei soci delle imprese dalla rilevazione denominata "Separazione contabile - comunicazione dati unbundling";
- ha trasferito nell'Anagrafica Operatori l'obbligo di segnalazione della struttura proprietaria delle imprese regolate (e delle sue variazioni) relativamente ai soci con quota

24

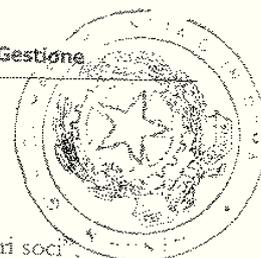
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 77

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



di proprietà almeno pari al 2% (raggruppando in un'unica voce, denominata "altri soci", i rimanenti soci con una quota di capitale inferiore).

In conseguenza di quanto previsto ai punti precedenti tutte le imprese iscritte all'Anagrafica Operatori hanno comunicato all'Autorità, entro il 30 aprile 2013, le informazioni relative alla struttura proprietaria.

La scheda di intervento di semplificazione n. 2, applicabile al settore energia elettrica, ha soppresso gli attuali adempimenti informativi inerenti all'esercizio della facoltà di iscriversi all' "Elenco dei venditori accreditati di energia elettrica ai clienti finali in BT sul mercato libero", a favore dell'istituzione di modalità di comparazione di informazioni relative ai venditori, già elaborate e pubbliche. Le imprese di vendita presenti nell'Anagrafica Operatori hanno dovuto indicare, entro il 30 aprile 2013, i riferimenti di contatto da parte dei clienti.

La scheda di intervento di semplificazione n. 5, applicabile ai settori energia elettrica e gas, ha razionalizzato l'obbligo informativo, presente in tre rilevazioni annuali, di comunicare e aggiornare i Comuni nei quali viene svolta l'attività di vendita che viene trasferito nel protocollo informatico denominato "Anagrafica venditori". Tutte le imprese presenti nel protocollo informatico denominato "Anagrafica Venditori" hanno indicato, entro il 30 aprile 2013, la lista dei Comuni nei quali effettuano vendite e sono tenute a provvedere ai successivi aggiornamenti con cadenza mensile.

Chiusura dell'istruttoria conoscitiva relativa alle dinamiche del mercato dell'energia elettrica in Sardegna: delibera 197/2013/E/eel del 9 maggio 2013

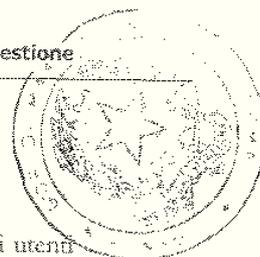
Con il presente provvedimento l'Autorità chiude l'istruttoria conoscitiva avviata con la delibera 342/2012/R/eel. Tale istruttoria, relativa alle dinamiche del mercato dell'energia elettrica in Sardegna era finalizzata, da un lato, all'accertamento di eventuali condotte speculative da parte di uno o più utenti del dispacciamento - a partire da coloro che acquistano i volumi maggiori sul Mercato del Giorno Prima (MGP) -, e all'accertamento delle relative responsabilità ai sensi della normativa e della regolazione vigente; dall'altro, all'identificazione di una più efficiente e più efficace - anche rispetto alla prevenzione delle suddette condotte speculative - metodologia di regolazione degli sbilanciamenti effettivi.

25

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 78

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia Relazione sulla Gestione

In particolare i dati raccolti nell'ambito dell'istruttoria mostrano come molti utenti del dispacciamento in prelievo, localizzati in Sardegna, abbiano nel corso del 2012 sistematicamente acquistato nel MGP energia elettrica largamente eccedente rispetto a quella necessaria a coprire il prelievo della rispettiva unità di consumo con la finalità di rivendere tale eccedenza a sbilanciamento, a un prezzo di vendita che in molte ore risultava superiore al prezzo di acquisto.

Sulla base delle analisi svolte, l'Autorità ha concluso che la propensione degli utenti del dispacciamento in prelievo localizzati in Sardegna a mettere in atto condotte di questo tipo è stata originata, in parte, da un'applicazione non coerente del meccanismo di determinazione dei prezzi di sbilanciamento (inclusione della riserva secondaria nel meccanismo di calcolo del prezzo di sbilanciamento), e, in parte, da elementi di vulnerabilità della vigente disciplina degli sbilanciamenti effettivi. Con le successive delibere 239/2013/R/ecl del 30 maggio 2013 e 285/2013/R/ecl del 28 giugno 2013 l'Autorità, quindi, ha adottato misure urgenti e cautelari volte a contenere, con effetto immediato, i maggiori oneri di dispacciamento sostenuti dal sistema, impartendo a Terna, relativamente alle isole maggiori, disposizioni in merito alla definizione del prezzo di sbilanciamento.

Determinazione dell'aliquota del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, dovuto per l'anno 2013 dai soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica, del gas e dei servizi idrici, e semplificazione delle modalità di versamento e comunicazione all'Autorità dei dati relativi: delibera 200/2013/A del 16 maggio 2013

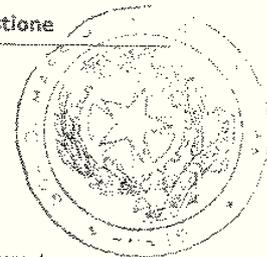
Il presente provvedimento ha determinato la misura dell'aliquota del contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità dovuto dai soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica, del gas e del servizio idrico integrato ai sensi del comma 68 bis dell'articolo 1 della legge n. 266/05, nonché dell'articolo 24 bis del decreto legge 1/2012 coordinato con la legge di conversione 27/2012.

Il contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'anno 2013, per i soggetti operanti in Italia nei settori dell'energia elettrica e del gas, è stato fissato pari allo 0,3 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio 2012, da versare entro il 31 luglio 2013. Il versamento del contributo non è dovuto per somme uguali o inferiori a 100,00 (cento/00) euro, fermo restando anche in tal caso l'obbligo di comunicare all'Autorità, entro il 15 settembre 2013, i dati relativi alla contribuzione.

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceza Energia

Relazione sulla Gestione



Nuove funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas in materia di integrità trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso in attuazione del Regolamento UE 1227/2011 del 25 ottobre 2011 "REMIT": delibera 301/2013/A del 11 luglio 2013 e Segnalazione 342/2013/I/com del 25 luglio 2013

Il 28 dicembre 2011 è entrato in vigore per tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento sull'integrità e la trasparenza dei mercati energetici all'ingrosso (REMIT - *Regulation on Wholesale Energy Market Integrity and Transparency*, n° 1227/2011).

Obiettivo del Regolamento è stabilire regole condivise a livello europeo per prevenire la messa in atto di pratiche abusive nei mercati dell'energia all'ingrosso, essenziali ai fini del completamento di un mercato interno dell'energia pienamente funzionante, interconnesso e integrato.

In particolare, il REMIT introduce regole specifiche per la sorveglianza dei mercati volte a:

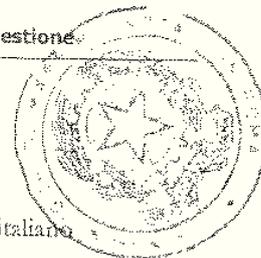
- definire le pratiche abusive, relativamente a manipolazione (o tentata manipolazione) di mercato e *insider trading*;
- vietare le suddette pratiche abusive nei mercati dell'energia (elettricità e gas) all'ingrosso e stabilire l'obbligo di pubblicità delle informazioni privilegiate;
- identificare e contrastare i casi di manipolazione (o tentata manipolazione) di mercato e di *insider trading* attraverso un sistema di monitoraggio dei mercati energetici;
- adottare le opportune iniziative di verifica e controllo prevedendo, in particolare, agli articoli 13 e 18, che entro il 29 giugno 2013 ciascuno Stato membro garantisca che le proprie autorità nazionali di regolamentazione siano dotate dei poteri di indagine e di esecuzione necessari per l'espletamento delle funzioni di indagine e di *enforcement* e che, entro la medesima data, gli Stati membri definiscano la disciplina sanzionatoria applicabile.

L'Autorità, a tal proposito, ha sottoposto al Governo, con segnalazione del 25 luglio 342/2013/I/com, una proposta normativa volta ad attribuire alla medesima Autorità le suddette funzioni di monitoraggio, controllo - per le quali si propone l'avvalimento della collaborazione del Gestore dei mercati energetici - e sanzionatorie, integrando i poteri ad essa attribuiti dalla legge 481/95. L'Autorità sottolinea come tale intervento normativo si riveli urgente e necessario, da un lato, al fine di scongiurare il rischio di apertura di una procedura di infrazione a carico dell'Italia per il superamento del summenzionato termine

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



del 29 giugno 2013, dall'altro, al fine di evitare che l'inadempimento dello Stato italiano possa pregiudicare il buon funzionamento del mercato interno dell'energia interconnesso e integrato, alla luce della non remota possibilità che gli abusi di mercato in uno Stato membro si ripercuotano non solo oltre i confini nazionali, ma anche sui prezzi al dettaglio.

Nelle more, con la delibera 11 luglio 2013, 301/2013/A, l'Autorità ha costituito un Gruppo di lavoro interdirezionale con il compito di accompagnare l'attivazione e l'organizzazione delle attività di competenza dell'Autorità in vista della completa operatività della disciplina europea.

Il GdI si occuperà principalmente delle seguenti attività: aggiornare i sistemi di raccolta delle informazioni e di registrazione degli operatori, massimizzando le sinergie rispetto alle anagrafiche e alle raccolte dati già esistenti; cooperare con ACER e le altre Autorità di regolazione, oltre che con le autorità finanziarie e garanti della concorrenza; adottare iniziative finalizzate alle decisioni governative in materia di assegnazione dei poteri di *enforcement* e sanzioni, nonché definire i criteri, le responsabilità e gli obblighi in tema di pubblicizzazione delle informazioni privilegiate.

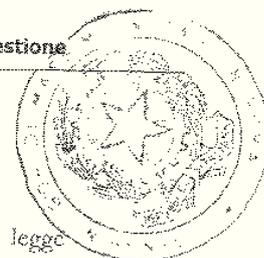
*Nuove funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di teleriscaldamento e teleraffrescamento. Segnalazione 341/2013/1 del 25 luglio 2013*

L'Autorità, nell'esercizio dei suoi poteri di segnalazione (ex articolo 2, comma 6, della legge 14 novembre 1995, n. 481), ha sottoposto al Governo una proposta normativa volta ad attribuire alla stessa funzioni di regolazione e controllo in materia di teleriscaldamento e teleraffrescamento, da esercitarsi con i medesimi poteri previsti dalla legge n. 481/95.

L'esigenza nasce dal fatto che attualmente le attività di teleriscaldamento e teleraffrescamento sono esercite in regime di monopolio naturale, con notevoli effetti negativi sotto il duplice profilo del livello delle tariffe e degli obblighi di connessione alla rete del teleriscaldamento, in quanto, in considerazione di una sostanziale lacuna normativa, non esiste un Regolatore del settore.

Tali criticità hanno evidenziato la necessità di aprire alla concorrenza anche tale settore, attraverso la presenza di un regolatore neutrale dotato di elevata *expertise* tecnica, che, come già avvenuto per altri servizi a rete, coadiuvi il passaggio da un regime monopolistico ad uno concorrenziale, cominciando proprio dall'emanazione di atti di

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceca Energia Relazione sulla Gestione

regolazione tariffaria. L'Autorità, del resto, è chiamata, ai sensi della sua stessa legge istitutiva, a promuovere la concorrenza e, al contempo, a tutelare gli interessi degli utenti.

#### **Interventi nella regolamentazione dell'upstream**

Criteri per l'individuazione dei consumi dei servizi ausiliari di centrale e delle perdite di trasformazione e di linea per gli impianti di produzione di energia elettrica che beneficiano degli incentivi previsti dai decreti interministeriali 5 e 6 luglio 2012: delibera 47/2013/R/cfr del 07 febbraio 2013

L'Autorità ha definito i criteri per l'individuazione dei consumi dei servizi ausiliari di centrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica, nonché i criteri per la redazione, da parte del GSE, delle procedure ai fini della quantificazione del relativo fattore percentuale convenzionale da applicare all'energia prodotta lorda per ottenere l'energia prodotta netta da incentivare. Tali criteri trovano applicazione per i soli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 1 MW ammessi a beneficiare degli incentivi di cui ai decreti interministeriali 5 e 6 luglio 2012. Nelle more dell'elaborazione delle citate procedure applicative, il GSE applica i fattori percentuali stabiliti dai DM 5 e 6 luglio 2012 per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili fino a 1 MW, salvo conguaglio a valle della pubblicazione delle procedure (avvenuta il 13 gennaio 2014).

Il GSE può anche definire il fattore percentuale convenzionale sulla base delle misure effettive dei consumi dei servizi ausiliari previa richiesta del produttore, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante l'avvenuta installazione di tutte le apparecchiature di misura necessarie per la misura dell'energia elettrica consumata dai servizi ausiliari e l'avvenuto avvio delle rilevazioni dei relativi dati di misura.

Trattamento economico dell'energia erogata dalle unità di produzione per la regolazione primaria di frequenza: delibera 231/2013/R/eel del 30 maggio 2013

Con il presente provvedimento si procede alla revisione del trattamento economico dell'energia erogata dalle unità di produzione nell'ambito del servizio di regolazione primaria di frequenza. Precedentemente il servizio di regolazione primaria di frequenza, al quale sono obbligati tutti i produttori superiori ai 10 MVA, era assimilato ad uno

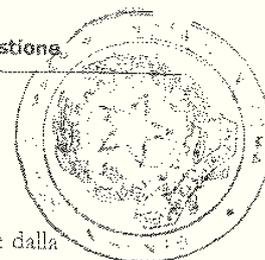
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 82

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



sbilanciamento e come tale soggetto ai prezzi e alle eventuali relative penalità previste dalla disciplina degli sbilanciamenti effettivi.

Pertanto a seguito della consultazione avviata con il documento 508/2012/R/eel, concernente l'introduzione di un meccanismo che permetta di escludere dal calcolo degli sbilanciamenti delle unità di produzione il contributo alla regolazione primaria dalle stesse eventualmente fornito, Terna ha predisposto e inviato all'Autorità una proposta delineante i principali requisiti di tale meccanismo, che si basano sulla misurazione del contributo alla regolazione primaria di ciascuna unità di produzione.

La proposta di Terna, accolta dall'Autorità, consiste nell'installazione di un apparato idoneo a verificare la presenza del servizio di regolazione primaria per ogni unità produttiva ma non ad accertarne la qualità, nonché nell'installazione di un apparato idoneo alla contabilizzazione automatica del contributo alla regolazione primaria di ogni impianto di produzione e nella verifica a campione della qualità del servizio reso, ossia della conformità del contributo alla regolazione primaria allo standard. Il contributo alla regolazione primaria, quindi, sarà valorizzato secondo un apposito algoritmo basato sui prezzi zionali.

In base a tale proposta Terna dovrà modificare il Codice di Rete per sottoporlo, entro il 1° ottobre 2013, alla verifica di conformità dell'Autorità e implementare il meccanismo di misurazione del contributo alla regolazione primaria entro il 1° aprile 2014, in modo che i produttori, su base volontaria, possano accedere a tale meccanismo dal 1° luglio 2014.

Infine, atteso che Terna ha segnalato che "la penetrazione delle fonti rinnovabili non programmabili sta determinando una progressiva perdita di inerzia del sistema, con conseguente aumento della derivata di frequenza e una maggiore ampiezza delle oscillazioni di frequenza", l'Autorità ha stabilito che Terna proceda ad approfondire quanto sopra segnalato con particolare riguardo all'opportunità di estensione dell'obbligo di fornitura del servizio di regolazione primaria alle unità di produzione di taglia inferiore a 10 MVA, dando riscontro di tali approfondimenti all'Autorità entro il 31 dicembre 2013.

Ulteriori interventi relativi agli impianti di generazione distribuita per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Modifiche alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 84/2012/R/eel delibera 243/2013/R/eel del 06 giugno 2013

30

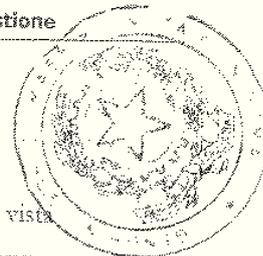
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 83

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



Al fine di garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale specialmente in vista dei mesi estivi, l'Autorità già nel marzo del 2012, con la delibera 84/2012/R/eel, aveva definito interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, approvando l'Allegato A70 al Codice di rete di Terna, recante "Regolazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuita".

Con il presente provvedimento vengono definite ulteriori tempistiche e modalità per l'adeguamento, ad alcune prescrizioni dell'Allegato A70 al Codice di rete, degli impianti di produzione in precedenza esclusi dalla delibera 84/2012/R/eel, ovvero:

- entro il 30 giugno 2014 si adeguano i produttori in bassa tensione con potenza fino a 20 kW e in media tensione con potenza superiore a 50 kW, tutti entrati in esercizio al 31 marzo 2012;
- entro il 30 aprile 2015 si adeguano i produttori in bassa tensione con potenza compresa tra 6 e 20 kW entrati in esercizio al 31 marzo 2012.

Spetta all'impresa distributrice rendere disponibile a tali produttori il regolamento di esercizio aggiornato ai sensi del presente provvedimento, trasmettere un sollecito ai fini dell'adeguamento entro il 31 marzo 2014, per gli impianti in media tensione oltre 50 kW e bassa tensione fino a 20 kW, ed entro il 31 gennaio 2015, per gli altri impianti, nonché effettuare sopralluoghi.

Infine, con riferimento ai servizi di scambio sul posto e di ritiro dedicato, l'Autorità ha raccomandato al GSE l'applicazione delle clausole di sospensione dell'efficacia delle convenzioni stesse in caso di inadempienza agli obblighi previsti o richiamati (nello specifico, le norme sulle connessioni di impianti alla rete, tra cui rientrano le disposizioni della delibera 84/2012/R/eel), fino all'avvenuto adeguamento degli impianti, dando adeguato preavviso ai produttori coinvolti. Questa disposizione trova applicazione anche per gli impianti già connessi in media tensione che non hanno ancora completato l'adeguamento prescritto, entro il 31 marzo 2013, dalla delibera 84/2012/R/eel.

Determinazione dell'acconto del corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione per gli anni 2010 e 2011 relativo all'impianto di produzione Montemartini, essenziale per il piano di emergenza della città di Roma. Modificazioni e integrazioni alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 48/04; delibera 208/2013/R/eel del 16 maggio 2013

31

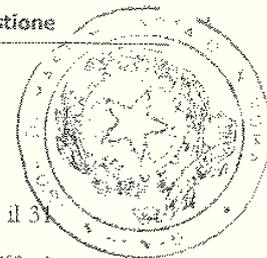
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 84

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceca Energia

Relazione sulla Gestione



L'Autorità con il presente provvedimento dispone che Terna riconosca, entro il 31 maggio del 2013, ad Aceca Energia Holding S.p.A. un acconto del corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione con riferimento all'impianto essenziale di Montemartini per gli anni 2010 e 2011.

Ai sensi dell'articolo 63.13 della delibera 111/06, detto corrispettivo è pari alla differenza tra i costi di produzione riconosciuti all'impianto medesimo e i ricavi allo stesso riconducibili con riferimento al periodo rispetto al quale l'impianto è inserito nell'elenco degli impianti essenziali. L'impianto di Montemartini è stato inserito nell'elenco degli impianti essenziali per gli anni 2010 e 2011, in quanto elemento essenziale del piano di emergenza della città di Roma predisposto dalla stessa Terna. Nel caso di impianti essenziali ammessi alla reintegrazione dei costi prima dell'anno 2010 - e tale è il caso dell'impianto Montemartini - il citato corrispettivo viene determinato con la metodologia applicata prima dell'entrata in vigore della delibera ARG/el 161/10, ossia applicando i criteri previsti dalla delibera n. 238/05 che stabilisce una procedura di calcolo in cui sono utilizzati i costi fissi riconosciuti calcolati per l'anno 2004.

I conguagli degli anni 2010 e 2011 sono, viceversa, sospesi a causa di ricorsi sulle delibere dell'Autorità presso il giudice amministrativo.

Determinazioni in merito agli impianti essenziali. Modifiche e integrazioni alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 111/06; delibera 360/2013/R/eel del 7 agosto 2013

L'Autorità apporta alcune modifiche all'Allegato A alla delibera n. 111/06 (in particolare al Titolo 2 della Parte III "Risorse essenziali per la sicurezza del sistema elettrico"), applicabili dall'anno 2013 in poi, in merito alle modalità di calcolo del corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione per gli impianti essenziali per la sicurezza del sistema elettrico.

Il provvedimento modifica, inoltre, dall'anno 2013 in poi, le modalità di calcolo dell'acconto semestrale del citato corrispettivo, in modo da tenere maggiormente conto dell'esposizione finanziaria cui sono soggetti gli utenti del dispacciamento nel periodo tra l'inizio dell'anno cui si riferisce il corrispettivo e la data di erogazione del citato acconto. In particolare l'acconto sarà pari alla differenza tra:

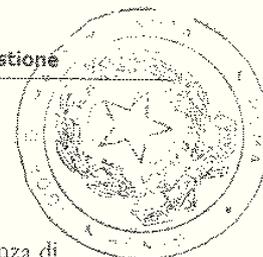
- la somma tra i costi variabili riconosciuti standard del primo semestre dell'anno solare considerato e il minore tra la stima aggiornata dei costi fissi relativi al medesimo

32

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



semestre e il 50% della stima dei costi fissi contenuta nella relazione allegata all'istanza di ammissione al regime di reintegrazione;

- e i ricavi riconosciuti relativi al primo semestre dell'anno solare considerato.

Determinazioni in merito alle istanze per il riconoscimento del corrispettivo di reintegrazione, relativo agli impianti essenziali per l'anno 2012: delibera 577/2013/R/ del 12 dicembre 2013

L'Autorità dispone che Terna riconosca, entro il 31 dicembre 2013, ad Acea Energia Holding S.p.A. un acconto del corrispettivo a reintegrazione dei costi di generazione con riferimento all'impianto essenziale di Montemartini per l'anno 2012, determinato in maniera tale da consentire, quanto più possibile, il contenimento dell'onerosità derivante dall'esposizione finanziaria. L'acconto è pari al 90% della differenza tra:

- il minore tra l'importo dei costi fissi per l'anno 2012 (ex delibera n. 238/05) e il valore dei costi fissi richiesti dall'utente del dispacciamento interessato per l'anno 2012;
- il margine di contribuzione risultante dall'istanza di reintegrazione avanzata dallo stesso utente per l'anno 2012, iscrivendo tra i ricavi l'eventuale acconto.

Determinazioni in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi per gli anni 2014 e seguenti. Modifiche alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico 111/06: delibera 635/2013/R/ del 27 dicembre 2013

L'Autorità ha accolto la richiesta di ammissione, presentata da Acea Energia Holding S.p.A., al regime di reintegrazione dei costi di generazione per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023 con riferimento all'impianto essenziale di Montemartini.

Nello specifico è stata accolta l'istanza di applicare, per l'anno 2013 e seguenti, la metodologia di reintegrazione dei costi prevista dalla delibera ARG/elt 161/10, maggiormente favorevole rispetto alla delibera n. 238/05, in quanto consente di includere nel calcolo del corrispettivo gli investimenti in capitale fisso effettuati successivamente all'anno 2003 o da effettuare in futuro.

Tuttavia per evitare che la sostituzione dei criteri di determinazione del corrispettivo causi distorsioni nell'evoluzione della remunerazione dell'unità in questione, ACEA ha accettato che il costo storico originario lordo del capitale investito sulla base del

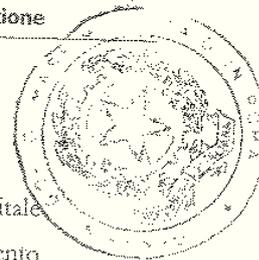
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 86

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



quale sono stati finora calcolati i costi fissi per ammortamento e remunerazione del capitale con la metodologia prevista dalla delibera n. 238/05, sia ridotto, sino al completamento dell'ammortamento di tale capitale, in misura sufficiente a rendere l'importo complessivo dei costi fissi ex art. 65.13 per l'anno 2013 non superiore all'importo totale dei costi fissi che risulterebbe dall'applicazione, per il medesimo anno, della previgente metodologia.

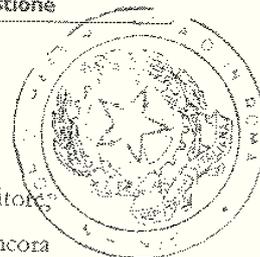
#### **Interventi nella regolamentazione del *downstream***

Chiusura dell'indagine conoscitiva avviata con la delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 26 luglio 2012, 317/2012/E/com, sulle condizioni di vendita al dettaglio di energia elettrica e di gas naturale ai clienti di piccole dimensioni: delibera 366/2013/E/com del 07 agosto 2013

La presente delibera approva il rapporto finale a chiusura dell'indagine conoscitiva avviata dall'Autorità, con delibera 317/2012/E/com, al fine di analizzare le condizioni di vendita nei mercati al dettaglio di energia elettrica e di gas naturale nei confronti dei clienti finali di piccole dimensioni (domestici e non) con particolare riguardo alla possibile esistenza di barriere alla loro partecipazione attiva e consapevole, nonché ai potenziali differenziali positivi di prezzo tra il mercato libero e il servizio di maggior tutela. A seguito delle risultanze di tale indagine l'Autorità ha ritenuto opportuno valutare l'adozione di ulteriori interventi atti ad aumentare la capacitazione dei clienti finali di piccole dimensioni nei confronti del mercato libero. L'Autorità ha altresì previsto l'avvio, nell'autunno 2013, di appositi incontri di confronto con le Associazioni dei clienti finali di piccole dimensioni al fine di rivedere il mercato *retail* in relazione sia ai servizi di tutela che al mercato libero.

In sintesi l'indagine ha evidenziato che:

- i prezzi di vendita dell'energia elettrica e del gas del mercato libero sono più alti di quelli del servizio di tutela, sia a causa di elementi non di prezzo (es.: servizi aggiuntivi, quali polizze, e programmi fedeltà, quali sistemi di accumulo punti per ottenere sconti in fattura o premi) che di elementi di prezzo (es.: nelle offerte a prezzo fisso e "tutto compreso", maggiormente impiegate nel mercato libero, il venditore si deve cautelare dal rischio volatilità dei prezzi di acquisto della *commodity* sui mercati all'ingrosso);



- i clienti sono ancora passivi nei confronti del mercato libero e nella scelta del fornitore in quanto la conoscenza del mercato energetico, data la sua complessità, è ancora limitata. Ciò comporta che è il venditore ad attivarsi per la sottoscrizione dei contratti di fornitura e che i clienti, data la pluralità di offerte e la loro mancata omogeneizzazione, sono portati a confrontare un numero limitato di offerte. I clienti, inoltre, lamentano scarsa chiarezza e semplicità della documentazione sia dei contratti che delle bollette.

Per tali motivi l'Autorità intende effettuare approfondimenti in merito a:

- livello dei costi di approvvigionamento dei venditori, valutando la differenza rispetto ai prezzi di vendita, per far emergere ulteriori margini di manovra per la presentazione di offerte più concorrenziali;
- costo e valorizzazione economica dei servizi aggiuntivi, data la loro rilevanza;
- miglioramento delle informazioni fornite ai clienti per le offerte indicizzate, che, a causa della loro complessità e scarsa comprensibilità, non sono molto utilizzate dal mercato;
- miglioramento dell'informativa verso i clienti finali al momento della rinegoziazione dei contratti in scadenza;
- comprensione e confronto delle diverse offerte dei venditori da parte dei clienti, sia in termini di semplicità di linguaggio che di revisione della scheda di confrontabilità dei prezzi, permettendo ai clienti di capire i limiti del confronto tra offerte costruite su presupposti differenti.

Disposizioni per il mercato della vendita al dettaglio di energia elettrica e di gas naturale in materia di costituzione in mora: delibera 67/2013/R/com del 21 febbraio 2013 e 173/2013/R/com del 24 aprile 2013

Nel corso del 2013 l'Autorità ha ridefinito le regole in tema di costituzione in mora da parte del venditore nel caso di inadempimento del cliente finale. Tra le novità rilevanti, si segnalano:

- modifica delle tempistiche intercorrente tra la data di messa in mora e la data in cui è possibile richiedere il distacco presso il distributore competente, secondo regole che collocano il *dies a quo* nell'ambito della attività nella responsabilità del venditore (in precedenza la decorrenza veniva calcolata dalla data di ricezione del cliente della costituzione in mora) e di seguito esposte:

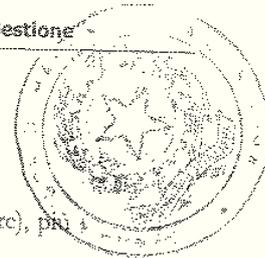
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 88

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione

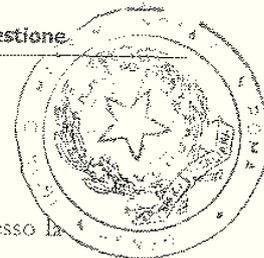


1. 15 giorni solari dalla data di invio della messa in mora (data consegna vettore), più ulteriori 3 giorni lavorativi;  
ovvero
  2. 10 giorni solari dal ricevimento da parte dell'esercente la vendita, della ricevuta di avvenuta consegna al cliente finale della comunicazione di costituzione in mora trasmessa tramite PEC;  
ovvero
  3. 20 giorni solari dall'emissione, se non è documentabile la data di invio della messa in mora, più ulteriori 3 giorni lavorativi. In questo caso non possono decorrere più di 3 giorni lavorativi tra la data di emissione e la messa a disposizione del documento al vettore postale;
- l'impossibilità di sospensione/riduzione della fornitura in pendenza di reclamo verso una fatturazione di conguaglio o di importo anomalo;
  - modifica dei contenuti della comunicazione di costituzione in mora che deve esplicitare il diritto del cliente all'indennizzo automatico di € 30 se non viene inviata la raccomandata di messa in mora, ovvero di € 20 in caso di mancato rispetto dei tempi previsti dall'AEEGSI prima del distacco/riduzione della fornitura;
  - obbligo di comunicazione verso tutti i clienti delle novità introdotte, tramite avvisi in fattura, entro il 30 giugno di ogni anno;
  - obbligo di tracciatura del numero totale e dell'ammontare complessivo degli indennizzi corrisposti annualmente.

Adozione di misure preventive e ripristinatorie in materia di contratti non richiesti di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale: delibera 153/2012/R/com. aggiornamenti

A completamento della disciplina del monitoraggio dei contratti non richiesti l'AEEGSI ha avviato con delibera 244/2013/R/com del 6 giugno 2013 e successivo DCO 245/2013/R/com, un procedimento finalizzato alla definizione di criteri, informazioni e modalità di pubblicazione dell'elenco dei venditori non richiesti. Tale esigenza scaturisce dall'analisi dei dati raccolti nel mese di febbraio 2013 relativi al fenomeno dei contratti non richiesti con riferimento al secondo semestre 2012. L'AEEGSI intende integrare l'attuale sistema di monitoraggio, costruendo ulteriori indicatori, come quelli relativi al rapporto tra il numero dei reclami per contratti non richiesti (fondati e non fondati) e il numero dei

36



clienti serviti (IRC) e il totale dei reclami ricevuti (IRR). L'Autorità ha inoltre espresso la volontà di realizzare graduatorie distinte per settore (limitandosi, in fase di prima applicazione, ai soli settori elettrico e gas) e di non differenziarle in base alla tipologia di cliente. Le graduatorie così formate verrebbero pubblicate sul sito web dell'Autorità con cadenza semestrale.

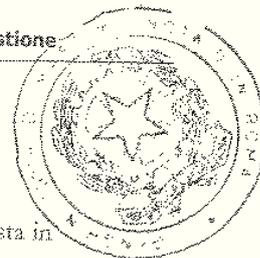
Servizio di conciliazione dei clienti energia: delibera 260/2012/E/com: aggiornamenti

Dal 1° aprile 2013 è entrato in vigore in via sperimentale il Servizio Conciliazione Clienti Energia: con delibera 93/2013/S/com del 7 marzo 2013 è stata inoltre integrata la disciplina di prima attuazione del Servizio nei termini che seguono:

- possibilità da parte dell'esercente di richiedere, all'atto dell'adesione alla procedura, la convocazione del distributore che ha comunicato i dati tecnici ai sensi dell'art. 15 del Testo Integrato Qualità della Vendita (TIQV) al fine di fornire il necessario apporto tecnico;
- inammissibilità della richiesta di attivazione del Servizio conciliazione, nei casi in cui la medesima controversia sia stata già definita mediante un procedimento giurisdizionale ovvero mediante una procedura di risoluzione alternativa della controversia, anche volontaria e paritetica, ovvero sia stata fornita una risposta al reclamo da parte dello Sportello per il consumatore, salvo che tale risposta contenga un rinvio ad altra procedura;
- possibilità che il conciliatore, su richiesta concorde delle parti e valutata la situazione, laddove le parti rilevino l'esistenza di danni gravi ed irreparabili, possa suggerire alle parti medesime le misure più idonee a garantire l'immediata tutela al cliente finale.

Procedimento sanzionatorio per l'accertamento di violazioni in materia di fatturazione e di standard generali di qualità della vendita di energia elettrica: delibera 462/2012/S/eel: aggiornamenti

L'AEEGSI con delibera 540/2013/S/eel del 28 novembre 2013 ha dichiarato l'ammissibilità della proposta di impegni presentata da Acea Energia S.p.A., relativa al procedimento sanzionatorio avviato con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 462/2012/S/eel, e ne ha disposto la pubblicazione. Il termine per l'invio delle eventuali osservazioni da parte di terzi è fissato al 2 gennaio 2014: decorso tale termine ed in assenza



di eventuali osservazioni, il Collegio dovrà pronunciarsi sull'ammissibilità della proposta in via definitiva entro i primi mesi del 2014.

Nel corso del 2013 l'Autorità ha inoltre concluso due procedimenti istruttori avviati nei confronti di acea energia S.p.A. con delibere VIS 45/10 e 167/10, irrogando due sanzioni amministrative, rispettivamente contenute nelle delibere nn. 99/2013/S/eel del 7 marzo 2013 e 441/2013/S/eel del 10 ottobre 2013.

Avvio del Sistema Informativo Integrato: delibera ARG/Com.2011/10 - aggiornamenti

Nel corso del 2013 l'AEEGSI ha portato a compimento la prima fase di attuazione del Sistema Informativo Integrato (SII), ultimando la messa a disposizione delle seguenti attività:

- con la delibera 57/2013/R/com del 14 febbraio 2013 state definite le modalità di implementazione dei processi afferenti alla determinazione e messa a disposizione per il tramite del SII dei dati rilevanti ai fini del *settlement* mensile (anagrafica ex-TIS, determinazione e trasmissione dei CRPU, dati di PRA e delta PRA), dati che, da luglio 2013 sono stati messi a disposizione a favore degli utenti del dispacciamento in via esclusiva e centralizzata per il tramite del SII;
- con la delibera 166/2013/R/com del 18 aprile 2013 sono state definite le modalità in merito all'accreditamento al SII degli utenti in qualità di controparte commerciale: l'AEEGSI per la prima volta ha riconosciuto la figura della controparte commerciale del cliente finale e cioè del venditore che non è anche utente del dispacciamento (ovvero *reseller*), dando facoltà all'operatore iscritto all'Anagrafica Operatori, e che ha dichiarato di svolgere attività di vendita, di iscriversi al SII qualificandosi controparte commerciale del cliente finale;
- con la delibera 308/2013/R/com del 11 luglio 2013 sono state definite le modalità transitorie per la rettifica dei dati aggiornati mensilmente nel Registro Centrale Ufficiale (ovvero il *database* del SII: RCU) da ciascuna impresa distributrice qualora risultino incoerenti con gli esiti delle procedure di *switching*. È stata anche prevista l'attivazione dell'indennizzo automatico di cui al comma 79.7 del TIS, a carico del distributore e a favore degli utenti del dispacciamento, in caso di mancata coerenza tra l'anagrafica dei punti di prelievo e le comunicazioni delle curve orarie trasmesse dalle imprese distributrici ai sensi del comma 36.1 del medesimo TIS.

ACEA ENERGIA S.p.A

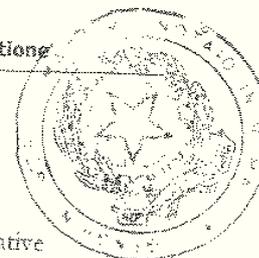
pag. n. 91

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Relazione sulla Gestione



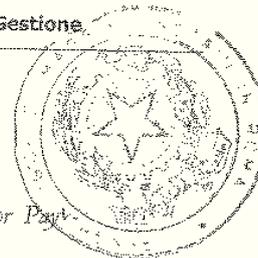
L'Acquirente Unico (Gestore del SII) ha pubblicato le Specifiche Tecniche relative ai flussi informativi funzionali al dettato della delibere richiamate.

Quanto alla seconda fase di implementazione del SII, l'AEEGSI con il DCO 547/13 del 28 novembre 2013 ha delineato alcune proposte in merito alle modalità con cui verranno progressivamente gestiti in via centralizzata ulteriori processi finalizzati alla gestione dei clienti finali: in particolare l'Autorità intende gestire per il tramite del SII i processi che utilizzano o modificano la relazione sul punto di prelievo tra utente del dispacciamento e cliente finale, quali lo *switching* e la voltura contrattuale. L'implementazione di tale fase richiederà una significativa riforma delle regole vigenti, anche con riferimento all'attribuzione delle responsabilità tra i soggetti attualmente coinvolti nell'esecuzione dei suddetti processi e il SII (in questo quadro di riforma, è intendimento dell'Autorità ridurre le tempistiche necessarie per l'esecuzione dello *switching* entro 3 settimane, in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva Europea 2009/72/CE, così come recepita dal decreto legislativo 1° giugno 2011 n. 93). È intenzione dell'Autorità proporre un modello di funzionamento del SII di tipo "ibrido", in virtù del quale il SII riveste un ruolo di controparte centrale solo per quei processi aventi una connotazione "commerciale", ossia quei processi funzionali a rendere esecutivo un nuovo contratto di vendita. Tutti gli altri processi che implicano la gestione fisica/tecnica della prestazione commerciale (c.d. "circuitali", la cui esecuzione non può che essere effettuata dall'impresa distributrice) verranno gestiti secondo le modalità attuali ovvero interazione impresa distributrice - venditore.

Revisione delle condizioni economiche della materia prima (CCF) nel servizio di tutela gas: documento di consultazione 471/2012/R/gas: aggiornamenti

L'AEEGSI, in linea con le indicazioni anticipate nei documenti di consultazione sul tema (tra cui da ultimo il DCO 58/2013/R/gas), ha avviato, con le delibere 124/2013/R/gas, 196/2013/R/gas, a partire dal 1° aprile 2013, la riforma delle condizioni economiche del servizio di tutela gas, che prevede il seguente percorso articolato in 3 fasi:

- dal 1° aprile al 30 settembre 2013: rimane invariata la modalità di determinazione e aggiornamento della materia prima (CCF), ma viene aumentato il peso dell'indice relativo ai prezzi del mercato *spot* (indice *PMKTA*) che passa da un peso attuale del 5% ad un



peso pari al 20%. Di contro il peso dell'indice *Ptop* (prezzi mercato *Take or Pay* contratti di lungo periodo) passa all'80%;

- dal 1° ottobre 2013, il prezzo della materia prima (*CMEM*) non fa più esplicito riferimento ai prezzi dei contratti di lungo periodo e dei mercati spot internazionali, ma è invece determinato, con riferimento a ciascun trimestre, solo sulla base dei prezzi del mercato *spot*. Si prevede altresì l'introduzione di esplicite componenti in linea con il principio di gradualità e si individua il riferimento di mercato all'ingrosso da utilizzare. Nell'ambito della seconda fase della riforma l'AEEGSI, a valle del DCO 106/2013/R/gas, ha definito le modalità di determinazione della componente *QVD* a copertura dei costi di commercializzazione del servizio di vendita ai clienti che usufruiscono del servizio di tutela. Nella revisione della *QVD*, l'Autorità ha tenuto conto degli aspetti relativi alla morosità dei clienti finali allineando la metodologia di riconoscimento dei costi a quanto fatto per il settore elettrico, prendendo cioè a riferimento i dati relativi al tasso di *unpaid ratio* (tasso di mancato pagamento delle fatture a 24 mesi);
- dal 1° ottobre 2014 potranno essere introdotti, nell'ambito delle condizioni economiche, nuovi strumenti di copertura; tale fase potrà, infatti, essere differita in ragione delle dinamiche dei prezzi a breve e lungo termine del gas.

L'Autorità, con delibera 306/2013/R/gas, ha inoltre previsto specifici obblighi informativi e comunicativi in capo ai venditori (oggetto di monitoraggio da parte dell'AEEGSI) al fine di rendere consapevoli i clienti finali del mercato libero della riforma delle condizioni economiche del servizio di tutela.

Modifiche e integrazioni al TIMG e al TIVG a completamento della disciplina della morosità e dei servizi di ultima istanza: delibera 533/2013/R/gas del 21 novembre 2013

L'AEEGSI ha apportato modifiche e integrazioni al Testo Integrato Morosità Gas (TIMG) e al TIVG a seguito di varie richieste pervenute sull'esigenza di completare il quadro regolatorio di riferimento dei c.d. "Servizi di ultima istanza", ovvero quei servizi disciplinati dalla delibera 353/2012/R/gas ed attivati con decorrenza 1° gennaio 2013 per clienti finali privi, anche temporaneamente, di un fornitore, con la finalità di garantire la continuità del servizio di vendita del gas naturale: tali servizi corrispondono al Servizio di fornitura di ultima istanza ed al Servizio di *default*. L'Autorità ha effettuato degli interventi

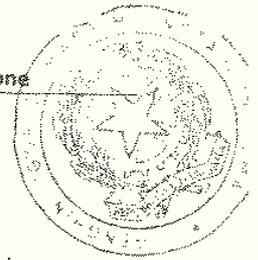
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 93

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



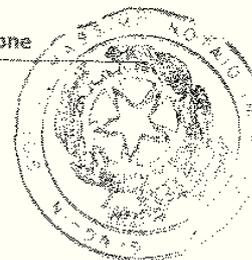
regolatori sul tema del fenomeno della morosità al fine di evitare che il diffondersi di tale fenomeno danneggi sul piano economico e finanziario la continuità aziendale delle imprese di vendita.

In particolare:

- è stata modificata la modalità di determinazione della soglia di capacità mensile di sospensione (CMS) ed è stata rivista la soglia di fattibilità economica dell'“intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna” al fine di incrementare il numero di tentativi da poter effettuare;
- vengono riconosciuti alle imprese di distribuzione gli oneri sostenuti per l'intervento di interruzione dell'alimentazione del punto di riconsegna anche per i punti di riconsegna forniti dal Fornitore del Servizio di Default (FDD), pure nel caso in cui si rendessero necessarie iniziative giudiziarie finalizzate all'ottenimento dell'esecuzione forzata della disalimentazione fisica del punto di riconsegna;
- vengono previsti penali ed indennizzi che le imprese di distribuzione in caso di mancato rispetto degli obblighi di comunicazione nei confronti del Fornitore di Ultima Istanza (FUI) e del FDD in fase di attivazione di tali servizi;
- viene prevista la facoltà da parte del FDD di cedere al nuovo venditore subentrante il proprio credito relativo alle ultime fatture emesse e non pagate dal cliente, nei casi in cui non sia stato possibile chiudere il punto di riconsegna a causa del cambiamento del fornitore da parte del cliente e, dunque, non sia possibile accedere al meccanismo di reintegro della morosità appositamente previsto.

Flussi informativi in tema di standard di comunicazione tra distributori e venditori di gas: determine 7 e 9/DMEG del 15 maggio e 25 luglio 2013

Con le determine richiamate sono state modificate ed integrate le istruzioni operative attuative degli standard di comunicazione gas, già approvate con la determina 1/11, in esecuzione della delibera ARG/gas/185/2008: in particolare, dando seguito a numerose sollecitazioni pervenute per il completamento della disciplina in tema di *standard* di comunicazione, è stato introdotto l'apposito flusso di comunicazione per la gestione della sostituzione del venditore nella fornitura di gas naturale ai sensi della delibera n. 138/04 (*switching*).



Procedimenti ed istruttorie conoscitive avviate da parte dell'AEEGSI nel corso del 2013:

1) Avvio di procedimento per la riforma delle tariffe dei servizi di rete (trasmissione e distribuzione) e di misura dell'energia elettrica, nonché delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per le utenze domestiche in bassa tensione: delibera 204/2013/R/ee1 16 maggio 2013

La riforma mira all'introduzione di tariffe più aderenti ai costi, in modo da favorire un'efficiente allocazione delle risorse, ed è condotta al fine di adeguare il sistema tariffario agli obiettivi definiti a livello di Unione Europea in materia di efficienza energetica, uso di fonti rinnovabili e controllo della domanda. Il procedimento dovrebbe concludersi entro il 2015, ma nel frattempo potranno essere introdotte alcune tariffe specifiche già dal prossimo anno, da un lato per anticipare in parte la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica che l'Italia dovrà recepire entro il 2014 e, dall'altro, per attuare con gradualità il decreto sull'incentivazione dell'energia termica da fonti rinnovabili. Il percorso di riforma sarà disegnato tenendo conto anche delle interdipendenze tra il mercato del gas e il mercato dell'energia elettrica negli usi finali, con l'obiettivo di eliminare eventuali distorsioni che impediscono scelte razionali dei clienti finali. Nello specifico, l'allineamento delle tariffe ai costi del servizio consentirà di eliminare le distorsioni sia rispetto ad uno sviluppo efficiente delle reti e delle *smart grid*, sia rispetto alle scelte degli apparecchi da utilizzare, di installare impianti di generazione diffusa presso i clienti o di sviluppare strumenti di *demande response*.

Nell'ambito di questo procedimento, verranno inoltre svolti approfondimenti tecnici sulla possibilità di estendere fino a 3, 5 kW la potenza impegnata dai clienti domestici con tariffa D2 (clienti residenti e con potenza fino a 3 kW).

2) Avvio di una istruttoria conoscitiva in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione, al fine di raccogliere elementi informativi su base partecipativa per successivi interventi regolatori: delibera 260/2013/R/com del 13 giugno 2013

Il provvedimento ha avviato istruttoria conoscitiva in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione volta a analizzare i possibili interventi di razionalizzazione e semplificazione delle informazioni contenute nei medesimi documenti.

3) Avvio di istruttoria conoscitiva sulle condizioni di approvvigionamento nel mercato della vendita al dettaglio del gas naturale per l'anno termico 2013 -- 2014. Proiezione delle attività di monitoraggio complesse con la delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas 456/2012/R/gas e funzionali alla riforma in

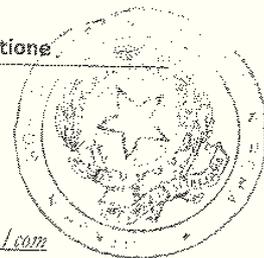
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 95

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



atto delle condizioni economiche applicate ai clienti finali del servizio di tutela: delibera 364/2013/R/com del 07 agosto 2013

La delibera ha avviato un'istruttoria conoscitiva sui prezzi ai quali è ceduto all'ingrosso il gas naturale per l'anno termico 2013/2014 anche con riferimento alle società di vendita al dettaglio non integrate verticalmente, nonché alle generali condizioni di cessione praticate nel mercato all'ingrosso nazionale, ivi incluse quelle ai clienti industriali e termoelettrici.

4) Avvio di un'indagine conoscitiva in materia di fatturazione delle forniture di energia elettrica e di gas naturale ai clienti di piccole dimensioni: delibera 542/2013/E/com del 28 novembre 2013

A valle di numerose segnalazioni pervenute allo Sportello per il Consumatore di energia in materia di fatturazione da parte dei clienti finali (sia del settore elettrico che del gas naturale), l'Autorità ha avviato un'indagine conoscitiva sulle modalità e tempistiche di fatturazione adottate nell'ambito del servizio di vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti di piccole dimensioni (clienti domestici e clienti non domestici serviti in bassa tensione o con consumi di gas inferiori a 200.000 standard metri cubi anno), siano essi serviti in regime di tutela o a condizioni di libero mercato, al fine di acquisire elementi informativi in merito a:

- clausole contenute nei contratti conclusi nel mercato libero relative alle modalità e tempistiche di fatturazione;
- periodicità di fatturazione concordata e coerenza rispetto alle clausole contrattuali del mercato libero applicate ai clienti dai venditori, anche con riferimento ai conseguenti corrispettivi applicati;
- modalità di fatturazione dei consumi e di riscossione degli importi da parte dei venditori;
- criteri di quantificazione dei consumi applicati dai distributori, in assenza dei dati effettivi, ivi comprese le modalità di calcolo per la determinazione delle stime;
- tempistiche di rilevazione dei dati di consumo e relative modalità di trasferimento dei dati di misura dai distributori ai venditori, evidenziando la frequenza di eventuali rettifiche di misura operate dai distributori;
- modalità e tempistiche di trattamento delle informazioni sui dati di misura inviate dai distributori ai venditori;
- tempistiche di utilizzo delle letture di *switching* da parte dei venditori e tempistiche di invio delle letture medesime da parte dei distributori;

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

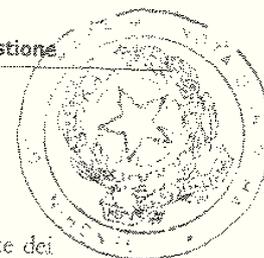
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 96

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



- tempistiche di emissione delle fatture di chiusura del rapporto contrattuale da parte dei venditori uscenti rispetto all'effettiva disponibilità dei dati forniti dai distributori;
- modalità di trattamento delle segnalazioni di consumo da parte del cliente finale;
- modalità e criteri di allineamento delle banche dati venditori/distributori.

Infine, se ritenuto necessario, verranno richiesti ulteriori dati agli operatori rispetto a quelli già attualmente disponibili presso l'Autorità, nonché pubblicati documenti di ricognizione al fine di acquisire un riscontro da parte degli operatori e delle Associazioni dei consumatori.

## 7. La Società

In data 16 dicembre 2010, è stato sottoscritto un Accordo Quadro tra i soci ACEA S.p.A. e GdF Suez Energia Italia S.p.A. relativo allo scioglimento della *Joint Venture* avviata nel 2002. Nel contesto dello scioglimento dei suddetti accordi di *JV*, avvenuto in data 31 marzo 2011, GdF Suez ha venduto la propria quota di partecipazione al capitale sociale di AceaElectrabel S.p.A. ad Acea S.p.A. che conseguentemente è divenuta unico socio di AceaElectrabel S.p.A.

A seguito dello scioglimento della *JV*, quindi, il nuovo assetto societario è il seguente:

- ACEA S.p.A. detiene il 100% di Acea Energia Holding S.p.A.;
- Acea Energia Holding S.p.A. ha conservato la partecipazione totalitaria in AceaElectrabel Elettricità S.p.A. che, a sua volta, ha modificato la propria denominazione sociale in "Acea Energia S.p.A.";
- Acea Energia Holding S.p.A. detiene inoltre il 100% del capitale sociale di una nuova società, Acea Produzione S.p.A., costituita - sempre nel medesimo contesto dello scioglimento degli accordi di *JV* - in data 31 marzo 2011, con atto di scissione parziale non proporzionale di AceaElectrabel Produzione S.p.A. a rogito notaio Giovanni Giuliani di Roma, Rep. 56895, Racc. 20085, nella quale sono confluiti sette impianti idroelettrici e le due centrali termoelettriche di Tor di Valle (con annessa rete di teleriscaldamento) e Montemartini.

Infine, le partecipazioni prima detenute da AceaElectrabel S.p.A. in AceaElectrabel Trading S.p.A. ed AceaElectrabel Produzione S.p.A. sono state cedute a GdF Suez Energia Italia S.p.A.

AS

06

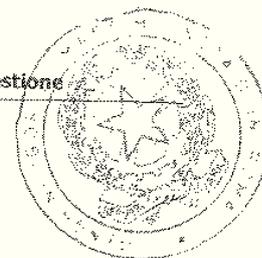
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 97

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceca Energia

Relazione sulla Gestione



La società Aceca Energia Holding S.p.A., anche a seguito del nuovo assetto societario post scioglimento JV, è stata individuata come il soggetto giuridico, nell'ambito dell'Area Energia del Gruppo ACEA, deputato a svolgere le attività di *Energy Management (procurement e trading)* e di *Risk Management* (Gestione del rischio prezzo e volume), risultando le stesse necessarie per il funzionamento delle operazioni del Gruppo, con particolare riguardo alle società di vendita (Aceca Energia SpA) e di produzione (Aceca Produzione SpA).

Aceca Energia S.p.A., già AcecaElectrabel Elettricità S.p.A., è la società del Gruppo Aceca deputata a fornire ai clienti finali energia elettrica, gas e servizi correlati.

Tra gli obiettivi della Società figura quello della fidelizzazione dei Clienti, ai quali Aceca Energia S.p.A. offre soluzioni energetiche innovative e personalizzate. Aceca Energia S.p.A. conferma il radicamento territoriale e un parco clienti consolidato derivanti dagli accordi di joint venture sottoscritti negli anni scorsi con alcuni partner locali. Grazie a questi accordi, i clienti sul mercato libero possono rivolgersi a un fornitore capace di offrire loro soluzioni complete, personalizzate e vantaggiose.

Questa articolazione della presenza sul territorio:

#### **Umbria Energy S.p.A. (50%)**

Umbria Energy S.p.A., che opera in tutto il territorio umbro, nasce il 24 settembre 2004 dalla *joint venture* tra ASM Terni S.p.A. ed AcecaElectrabel Elettricità S.p.A., ora Aceca Energia S.p.A. La società è partecipata pariteticamente dai due soci.

#### **Elgasud S.p.A. (49%)**

Elgasud S.p.A., che opera in Puglia e Basilicata, nasce il 10 novembre 2006 dall'accordo tra Amgas Bari Srl, Amet S.p.A. ed AcecaElectrabel S.p.A., ora Aceca Energia Holding S.p.A.. La società è partecipata per il 51% da Puglienergy SpA in liquidazione (costituita da Amgas Bari Srl per il 70% e da Amet S.p.A. per il 30%) e per il 49% da Aceca Energia S.p.A..

#### **Voghera Energia Vendita S.p.A. in liquidazione (50%)**

Voghera Energia Vendita S.p.A., attiva nei territori delle province di Pavia ed Alessandria, nasce il 17 marzo 2005 dall'accordo tra ASM Voghera S.p.A. ed AcecaElectrabel Elettricità S.p.A., ora Aceca Energia S.p.A. La società è partecipata pariteticamente dai due soci.

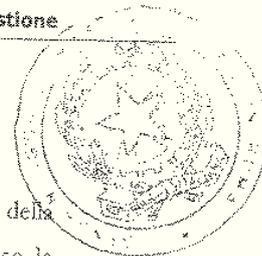
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 98

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



In data 21 dicembre 2012 l'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società; in data 27 dicembre 2012 sono stati nominati i liquidatori ed iscritta presso la CCLAA la messa in liquidazione.

In data 17 ottobre 2013, è stato depositato presso la sede sociale e presso il Registro delle Imprese di Roma ed iscritto in data 18 ottobre 2013 il progetto di fusione (c.d. inversa) della società controllante Acea Energia Holding SpA nella società controllata ed interamente posseduta Acea Energia SpA. Sempre in data 17 ottobre 2013, il CdA della controllante Acea Energia Holding SpA ha deliberato la costituzione nella controllata Acea Energia SpA di una riserva di patrimonio netto per un importo complessivo di € 50.000 mila. Tale riserva, interamente versata nel mese di ottobre, è destinata quanto a € 40.000 mila alla copertura sia delle perdite infrannuali di periodo evidenziate nella situazione patrimoniale di Acea Energia SpA al 30 giugno 2013 sia di eventuali perdite future, e quanto a € 10.000 mila alla costituzione di una riserva vincolata ex art. 2357ter comma 3 c.c. pari all'importo delle azioni proprie che saranno possedute da Acea Energia SpA alla data della fusione, emergendo astrattamente un'ipotesi di acquisto, sia pur transitorio per un istante, di azioni proprie.

In data 4 novembre 2013, le rispettive Assemblee ordinarie dei soci delle società partecipanti alla fusione hanno proceduto, quindi, a deliberare di procedere all'operazione approvando il relativo Progetto di fusione redatto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2013. Entrambe le delibere di fusione sono state dunque depositate ed iscritte, in data 6 novembre 2013, ai sensi di legge, presso il Registro delle Imprese.

## 8. Risultati Economico - Finanziari.

### 8.1 Sistema Tariffario Servizio di Maggior Tutela

#### *Tariffe di Distribuzione*

La Società Acea Energia ha applicato ai suoi clienti finali del servizio di Maggior Tutela le tariffe obbligatorie di distribuzione aggiornate trimestralmente secondo quanto previsto dall'Autorità con la deliberazione ARG/elt 199/11 (allegato A TIT) e successive modifiche e integrazioni, e valesvoli per tutto l'anno 2013.

AS  
66

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 99

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



### *Contributi di allacciamento e contributi in quota fissa*

Acea Energia ha applicato ai suoi clienti finali del servizio di Maggior Tutela contributi di allacciamento e contributi in quota fissa definiti dall'Autorità con la deliberazione ARG/elt 199/11 (allegato C TIC) e successive modifiche e integrazioni e vavevoli per tutto l'anno 2013.

### *Vendita*

A decorrere dal 1° luglio 2007, come noto, il mercato c.d. "Vincolato" è stato suddiviso fra servizio di Maggior Tutela e servizio della Salvaguardia. Tali mercati sono assoggettati alle norme previste nel TIV (Testo Integrato Vendita) di cui alla delibera AEEG 156/07 e successive modificazioni.

In particolare, il servizio di Maggior Tutela prevede il mantenimento di un sistema tariffario del tutto analogo a quello definito nel preesistente mercato vincolato. A decorrere dal 1° maggio 2008, Acea Energia ha concluso la propria attività di vendita nel servizio di Salvaguardia.

L'energia e le corrispondenti partite economiche che Acea Energia acquista per soddisfare i fabbisogni del servizio di Maggior Tutela sono state determinate sulla base del bilancio energetico della concessionaria Acea Distribuzione. Il bilancio fisico dell'energia elettrica di Acea Distribuzione per l'anno 2013 è stato elaborato a partire dalla misura rilevata dai contatori installati presso i punti di interconnessione con la rete di trasmissione nazionale e facenti parte del sistema dedicato alla misura degli scambi con quest'ultima, entrato in servizio a decorrere dal 1° gennaio 2006 ("sistema di misura AT").

Per quanto riguarda la fornitura da importazione, a decorrere dal 1 gennaio 2002, Acea Distribuzione ha stipulato una convenzione con lo Stato della Città del Vaticano, peraltro rinnovata il 6 luglio 2006, a valere per il periodo 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2011 e rinnovata anche per gli anni 2012 e 2013, per la gestione ottimizzata dell'energia elettrica di importazione ad esso assegnata (determinata da Terna su indicazioni dell'Autorità, a valle del Decreto del Ministro delle Attività Produttive che definisce l'attribuzione di quote di capacità di trasporto all'interconnessione con l'estero per lo Stato Città del Vaticano e per la Repubblica di San Marino).

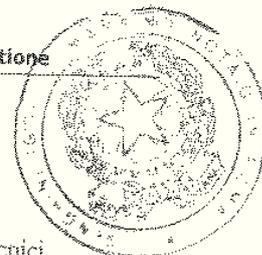
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 100

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



In tale ambito Acea Energia si è impegnata a fornire al suddetto Stato servizi tecnici connessi alla gestione delle utenze sottese, nonché una razionalizzazione ed un miglioramento delle reti elettriche e degli impianti ad esse asserviti.

### 8.2 Dati operativi

La vendita di energia elettrica sul servizio della Maggior Tutela è stata pari a 3.234 GWh con una riduzione rispetto al 2012 del 5,4%. Il numero dei punti di prelievo è pari a 1.071.557 unità (erano 1.088.701 al 31 dicembre 2012). La riduzione è connessa alla forte competizione sul mercato romano da parte dei principali competitor (ENI, ENEL, EDISON), e dalla costante attività commerciale della società per proporre ai propri clienti il passaggio dal servizio di Maggior Tutela al Mercato Libero.

La vendita di energia elettrica sul Mercato Libero è stata pari a 8.601 GWh per Acea Energia e 781 GWh per le JV di vendita, per un totale di 9.382 GWh con un decremento rispetto al 2012 del -6,2%. La riduzione ha riguardato il segmento B2B ed è imputabile in parte alla contrazione dei consumi registrato a livello nazionale, in particolare nel segmento industriale, ed in parte alla pulizia di portafoglio in termini di dismissione dei clienti "cattivi pagatori". La società ha peraltro continuato il percorso, intrapreso nel 2012, di diversificazione del portafoglio vendita, concentrandosi maggiormente nel segmento small business e mass market, che è cresciuto, rispetto al 2012, sia come numero che come volumi di energia venduti.

Inoltre, la Società ha venduto 99,5 milioni di smc di gas a clienti finali e grossisti che hanno riguardato 98.676 punti di riconsegna al 31 dicembre 2013 (erano 97.607 al 31 dicembre 2012).

### 8.3 Dati economici, finanziari e patrimoniali

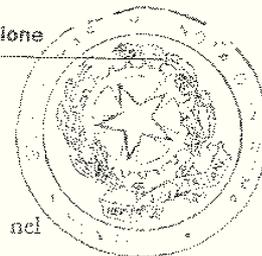
Le informazioni fornite nella presente relazione sono state redatte in ottica di continuità di principi rispetto a quanto già comunicato in occasione della redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione a tale data.

A)

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 101

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia Refazione sulla Gestione

La gestione economica dell'esercizio 2013 è espressa in modo sintetico nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando, secondo criteri gestionali ed espositivi conformi alla prassi internazionale, i dati del Conto Economico al 31 dicembre 2013 redatto secondo lo schema di legge. E' proposto il confronto con i dati economici dell'esercizio 2012.

Conto Economico Riclassificato	€/000	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>MARGINE SERVIZIO MAGGIOR TUTELA</b>		<b>34.706</b>	<b>36.988</b>	<b>-2.282</b>
<b>MARGINE MERCATO LIBERO</b>		<b>64.549</b>	<b>53.024</b>	<b>11.525</b>
<b>MARGINE GAS</b>		<b>8.855</b>	<b>8.245</b>	<b>610</b>
<b>RICAVI DIVERSI</b>		<b>13.908</b>	<b>18.064</b>	<b>-4.156</b>
Altri ricavi		13.908	18.064	-4.156
<b>COSTI DI ESERCIZIO</b>		<b>73.367</b>	<b>76.063</b>	<b>-2.695</b>
Personale e oneri connessi		15.600	15.152	448
Contratti di servizio		34.424	29.138	5.286
Stampa e recapito bollette		6.085	5.088	997
Marketing e comunicazione		2.477	1.906	571
Agenti e oneri connessi		3.315	5.190	-1.875
Servizi		7.539	10.787	-3.248
Spese generali		3.927	8.803	-4.875
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>48.651</b>	<b>40.258</b>	<b>8.392</b>
Ammortamenti e Accantonamenti		67.096	57.541	9.555
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-18.446</b>	<b>-17.283</b>	<b>-1.163</b>
Proventi e Oneri finanziari		-11.518	-21.011	9.493
<b>UTILE GESTIONE ORDINARIA</b>		<b>-29.964</b>	<b>-38.294</b>	<b>8.330</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	-130	130
Proventi e Oneri straordinari		168	-414	582
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>-29.796</b>	<b>-38.838</b>	<b>9.042</b>
Imposte dell'esercizio		-4.596	4.631	-9.226
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-25.200</b>	<b>-43.468</b>	<b>18.268</b>

La tabella che segue rappresenta nel dettaglio la variazione dei margini della attività di vendita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

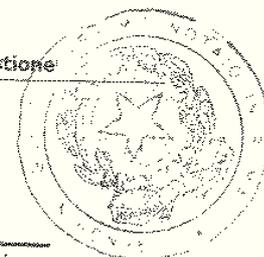
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 102

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



Area Vendita	€/000	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Margine Servizio Maggior Tutela		34.706	36.988	-2.282
Margine Mercato Libero		64.549	53.024	11.525
Margine Energia Elettrica		99.255	90.012	9.243
Margine Gas		8.855	8.245	610
<b>MARGINE ENERGIA</b>		<b>108.110</b>	<b>98.256</b>	<b>9.853</b>

Il margine energia complessivo è pari a € 108.110 mila. Il margine energia relativo al servizio della Maggior Tutela è pari a € 34.706 mila e risulta in diminuzione di € 2.282 mila rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale decremento è connesso in parte alla fuoriuscita di clienti verso il Mercato Libero, ed in parte al minor margine conseguito per la convenzione con lo Stato della Città del Vaticano.

Il margine energia relativo al mercato Libero è pari a € 64.549 mila e mostra un aumento di € 11.525 mila rispetto al 31 dicembre 2012. Tale aumento trae origine prevalentemente dal maggior margine conseguito nel segmento B2C sia in termini di prezzo sia in termini di volumi e da una più efficace gestione del portafoglio vendita.

Infine, il margine energia relativo al mercato del Gas risulta pari a € 8.855 mila e presenta un incremento rispetto al 2012 di € 610 mila (il margine dell'esercizio scorso era pari a € 8.245 mila) dovuto principalmente ai maggiori volumi e numero clienti.

Gli altri ricavi complessivamente pari a € 13.908 mila, sono costituiti per € 4.906 mila da diritti fissi per contributi di allacciamento e prestazioni accessorie all'utenza, per € 634 mila da ricavi per contratti di servizio e riverse per personale distaccato, e per € 6.163 mila da maggiori ricavi relativi, tra l'altro, anche all'accertamento di partite energetiche provenienti dagli esercizi precedenti a seguito delle maggiori informazioni rese disponibili dal gestore di rete alla chiusura del corrente esercizio.

Per quanto riguarda i costi governabili<sup>3</sup>, si segnala che il costo del lavoro complessivo nell'esercizio 2013 risulta pari a € 15.600 mila, di cui € 1.802 mila relativo a personale distaccato e collaborazioni e € 963 mila inerente a oneri per servizi<sup>4</sup> al personale. Sempre nell'ambito della gestione operativa si segnalano gli oneri relativi ai contratti di servizio che ammontano a € 34.506 mila (erano € 29.138 mila nel 2012). Nell'ambito di tali contratti figurano costi per servizi resi da Acea SpA per un importo pari a € 18.154 mila

<sup>3</sup> Costi di Esercizio: Personale e oneri connessi; Contratti di Servizio; Stampa e Recapito Bollette; Marketing e Comunicazione; Agenti e oneri connessi Servizi e Spese generali.

<sup>4</sup> Ticket, viaggi, contributi associativi ed altri.

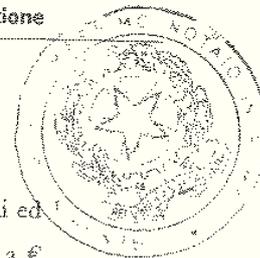
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 103

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



(€13.410 mila nel 2012) relativi a prestazioni tecniche, logistiche, amministrative, legali ed altre; oneri per servizi di *contact center* resi da Acca8cento SpA per un importo pari a € 13.997 mila con un incremento rispetto al 2012 di € 3.625 mila e i costi verso Acca Energia Holding SpA pari a € 2.354 mila (€ 5.226 mila nel 2012) riconducibili principalmente alle attività di Energy Management.

I costi per stampa e recapito bollette ammontano complessivamente a € 6.085 mila (€ 5.088 mila nel 2012), i costi di marketing si attestano a € 2.477 mila mentre i costi per agenti diminuiscono a € 3.315 mila dagli € 5.190 mila del 2012.

I costi per servizi ammontano a € 7.539 mila, e includono € 2.052 mila per recupero crediti, € 2.621 mila per prestazioni IT non incluse nel contratto di servizio con ACEA, € 719 mila per spese telefoniche, tipografiche e postali, € 677 mila per assicurazioni e € 439 mila per spese notarili e legali.

Le spese generali sono pari a € 3.927 mila e comprendono la manutenzione ordinaria dei sistemi informativi gestionali per € 1.057 mila, i contributi (AEEG) e quote associative per € 988 mila, i risarcimenti diversi per € 887 mila nonché le sopravvenienze passive per € 335 mila relative, tra l'altro, anche all'accertamento di partite energetiche provenienti dagli esercizi precedenti coperte totalmente per la stessa voce dai ricavi.

Nel periodo sono stati stanziati ammortamenti e accantonamenti per complessivi € 67.096 mila. L'ammontare degli ammortamenti è pari a complessivi € 5.678 mila, in notevole diminuzione rispetto al 2012 (€ 17.886 mila) principalmente a causa della conclusione dell'ammortamento dell'avviamento, il cui valore era pari a € 10.371 mila nel 2012. Gli accantonamenti ammontano a € 61.418 mila e sono distinti tra accantonamenti al fondo svalutazione crediti (€ 60.000 mila) ed accantonamenti a fondi rischi (€ 1.418 mila).

In merito al fondo svalutazione crediti, si segnala che l'accantonamento è sensibilmente superiore a quanto stanziato nel 2012 (€ 33.017 mila), principalmente per effetto di valutazioni puntuali su "particolari" clienti del mercato libero e per effetto del peggioramento in termini di ageing del credito scaduto relativo sia al Mercato Libero che al servizio di Maggiore Tutela. In merito al fondo rischi l'accantonamento si riferisce principalmente (€ 1.087 mila) ad oneri derivanti dalle procedure di mobilità e di incentivazione all'esodo del personale. Il Risultato Operativo è pari a € -18.446 mila, in flessione di € 1.163 mila rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2013 risulta un saldo negativo della gestione finanziaria pari a € -11.518 mila che si articola attraverso proventi

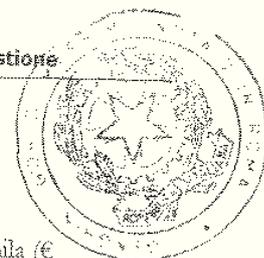
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 104

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



finanziari per € 11.899 mila (€ 13.777 mila nel 2012) ed oneri finanziari per € 23.417 mila (€ 34.788 mila nel 2012). I minori oneri finanziari sono legati principalmente ad un minor ricorso alle linee di finanziamento a breve concesse da Acea SpA nonché ai minori oneri finanziari derivanti da operazioni straordinarie di cessione crediti effettuate nel corso del 2013.

La perdita nell'esercizio 2013, dopo le imposte per € - 4.596 mila, ammonta a € 25.200 mila (€ -43.468 mila nel 2012).

I flussi finanziari generati nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013 sono rappresentati nel seguente rendiconto.

<b>Rendiconto Finanziario (€/000)</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Utile netto		
Ammortamenti	-25.200	-43.468
Variazione netta fondi	5.678	17.886
<b>Autofinanziamento</b>	<b>-767</b>	<b>4.193</b>
Variazioni del capitale circolante netto	-20.290	-21.389
<b>Flusso di cassa generato dalla gestione corrente</b>	<b>15.663</b>	<b>-92.312</b>
Investimenti	-4.627	-113.701
Altre variazioni di patrimonio netto	-6.516	-7.168
<b>Indebitamento</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>
	<b>38.857</b>	<b>-120.869</b>

La perdita dell'esercizio, compensata in parte dagli ammortamenti e dagli altri costi non monetari, ha generato un fabbisogno di finanziamento pari a € 20.290 mila. La variazione del capitale circolante netto ha contribuito a soddisfare il fabbisogno di finanziamento per € 15.663 mila. Nel corso dell'esercizio 2013 gli investimenti della Società ammontano complessivamente a € 6.516 mila e sono relativi principalmente a costi per implementazione e sviluppi evolutivi dei sistemi informativi per la gestione dei clienti (SAP-ISU, CRM, SIRIUS, NETA), nonché acquisto di licenze d'uso.

Il flusso di cassa negativo generato è stato coperto con il versamento di € 50.000 mila effettuato da Acea Energia Holding S.p.A. a seguito della deliberazione di approvazione del progetto di fusione (c.d. inversa) di Acea Energia Holding S.p.A. in Acea Energia S.p.A.

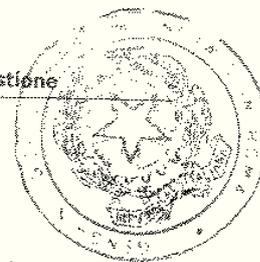
## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 105

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013 risulta quindi in diminuzione di € 38.857 mila. Alla fine del periodo, la posizione finanziaria netta<sup>5</sup> ammonta a € 184.648 mila, ed è così costituita:

Indebitamento (€/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Posizione finanziaria netta a medio - lungo termine	0	0	0
Disponibilità liquide	0	-12	12
Crediti finanziari	-5.029	-105	-4.925
Debiti/(Crediti) verso controllante per rapporti di c/c	110.163	182.862	-72.699
Altri Debiti a breve termine	79.515	40.761	38.754
Posizione finanziaria netta a breve termine	184.648	223.506	-38.857
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>184.648</b>	<b>223.506</b>	<b>-38.857</b>

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, redatto ponendo a confronto la situazione al 31 dicembre 2013 con quella rilevata alla data del bilancio al 31 dicembre 2012.

Situazione patrimoniale	€/000	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Immobilizzazioni</b>		<b>22.858</b>	<b>22.020</b>	<b>838</b>
Immobilizzazioni materiali	252		305	-53
Immobilizzazioni immateriali	20.966		20.072	893
Immobilizzazioni finanziarie	1.640		1.642	-2
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>207.980</b>	<b>223.643</b>	<b>-15.663</b>
Crediti commerciali	647.539		623.044	24.495
Altre attività	71.186		58.281	12.905
Debiti commerciali	487.308		431.437	55.871
Altri debiti	23.437		26.245	-2.808
<b>Capitale investito lordo</b>		<b>230.838</b>	<b>245.663</b>	<b>-14.825</b>
Fondi	8.972		9.740	-768
<b>Capitale investito netto</b>		<b>221.866</b>	<b>235.923</b>	<b>-14.057</b>
<b>Patrimonio netto</b>		<b>37.217</b>	<b>12.417</b>	<b>24.800</b>
<b>Indebitamento Finanziario</b>		<b>184.648</b>	<b>223.506</b>	<b>-38.857</b>
Breve		184.648	223.506	-38.857
Medio lungo		0	0	0

L'attivo fisso è in linea con il valore al 31.12.2012. I crediti commerciali complessivamente sono aumentati del 3,9%. L'incremento è interamente attribuibile ai crediti relativi al Servizio di Maggior Tutela, (in particolare nel segmento "Altri Usi"). I crediti per la vendita di energia verso le *Joint Ventures* ammontano a € 34.588 mila e sono così composti: Umbria Energy per € 15.417 mila, Voghera Energia Vendita per € 13.899

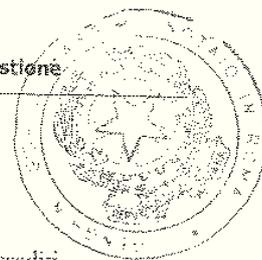
<sup>5</sup> La posizione finanziaria netta include gli oneri maturati e non pagati relativamente al saldo del 2013.

29  
AI  
60

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 106

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia Relazione sulla Gestione

mila, Elgasud per € 5.271 mila. Le altre attività comprendono principalmente crediti tributari per imposte anticipate per € 44.454 mila e crediti verso l'erario pari a € 17.384 mila.

Si segnala che, in continuità con gli anni precedenti, nel 2013, al fine di migliorare la gestione del circolante, Acea Energia, tramite atto di mandato rilasciato ad Acea SpA, ha proceduto a perfezionare le seguenti operazioni. In dettaglio:

1) è proseguita l'operazione, perfezionata nel Dicembre 2009, di c.d. "cartolarizzazione", ai sensi della legge 52/91, dei crediti commerciali vantati nei confronti di parte della clientela privata relativa al Servizio di Maggiore Tutela. L'importo ceduto nel corso del 2013 ammonta complessivamente a € 540.067 mila;

il contratto sottoscritto prevede, nell'ambito di un orizzonte di 5 anni (salvo recesso di una delle parti) la formalizzazione di cessioni pro-soluto su base mensile dei crediti maturati a fronte di un determinato perimetro di clienti. I costi dell'operazione sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti componenti:

- finanziaria: derivante dal valore del tasso di riferimento maggiorato di uno spread e applicato sul valore del portafoglio ceduto in funzione del relativo DSO di periodo;
- rischio di credito: derivante dall'applicazione, sui dati storici di performance del portafoglio e sui successivi aggiornamenti, di un modello di calcolo finalizzato a calcolare la perdita attesa del portafoglio stesso.

2) nel corso dell'anno sono state perfezionate altre singole operazioni di cessione – sia in modalità pro-soluto sia in modalità pro-solvendo – verso diversi factor di crediti vantati prevalentemente nei confronti di clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, per un valore nominale complessivo di € 195.707 mila, di cui € 58.722 mila per operazioni di cessione rotative.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno 2013 si è proceduto, in linea con quanto iniziato nel 2011, a radiare i crediti prescritti, i crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali e i crediti con esito negativo dell'azione legale, attraverso l'utilizzo del fondo svalutazione crediti appositamente accantonato negli anni, per un valore pari a € 14.465 mila.

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 107

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Si rileva un aumento dei debiti commerciali relativi essenzialmente a partite energetiche, per ca € 56.000 mila, a seguito di operazioni di cd. *reverse factoring* poste in essere, per la prima volta, nel corso dell'esercizio 2013 e relative ai costi di trasporto del mercato libero.

#### 8.4 Rapporti con parti correlate, collegate, controllate e controllanti

Le regole di governo del Gruppo Acea e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra Società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche che per la significatività dell'area presidiata.

I principali rapporti intrattenuti con la controllante Acea Energia Holding riguardano le attività inerenti al *Risk Control*, ossia l'attività per conto della Società di *Energy Management (procurement e trading)* e di *Risk Management* (Gestione del rischio prezzo e volume) che si esplica anche attraverso l'acquisto e la vendita di energia elettrica.

In capo ad Acea SpA è la gestione di servizi di natura finanziaria mediante la gestione accentrata della tesoreria con un modello riferibile al cosiddetto *cash - pooling*. L'acquisto dell'energia per la commercializzazione sul Mercato Libero avviene oggi grazie all'intermediazione di Acea Energia Holding, sia per i propri clienti, sia per i clienti delle *Joint Ventures Territoriali* (Umbria Energy, Voghera Energia Vendita SpA in liquidazione, Elgasud). I rapporti con le *Joint Ventures* sono regolati da contratti di servizio ove Acea Energia svolge servizi di natura amministrativa e di approvvigionamento energetico.

Inoltre Acea Energia è legata contrattualmente ad altre Società del Gruppo Acea per la fornitura di energia elettrica. In particolare, per quanto concerne Acea Distribuzione SpA, si precisa che esistono rapporti discendenti da un contratto stipulato tra le parti, frutto della scissione che ha a suo tempo prodotto una separazione societaria delle attività di trasporto da quelle di vendita di energia. Nel contratto è specificato che spettano ad Acea Distribuzione SpA tutte quelle componenti tariffarie che remunerano l'attività di vettoriamento dell'energia oltre ad un corrispettivo per il servizio di misura e lettura. Per i rapporti con il Comune di Roma si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

Nel rispetto delle norme vigenti, tutti i rapporti commerciali e finanziari sono regolati con riferimento a condizioni correnti di mercato, rapportati alle tariffe applicate o

35

AS  
UV

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 108

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



applicabili al mercato esterno nei casi in cui ciò sia possibile (la vendita di energia e di acqua) o in base a valorizzazioni effettuate in funzione del costo previsto in rapporto alle quantità di prodotto/servizio utilizzato. Inoltre, si precisa che i rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate, controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché le parti correlate, sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione. La composizione dei crediti e dei debiti nonché la composizione dei relativi oneri e proventi verso le parti correlate, come indicati nel conto economico e nello stato patrimoniale, è dettagliata nelle tabelle seguenti.

56

AS 66

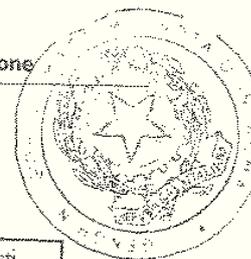
## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 109

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



Rapporti economici		Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società	€/000	31.12.2013		31.12.2012	
Acea		30.769	28.993	27.614	29.591
Acea Distribuzione		2.887	591.703	4.083	501.431
Acea Energia Holding		76.997	689.636	81.101	778.746
Acea Produzione		960	0	1.219	0
Acea Scento		647	14.020	56	10.377
Arse		534	1	644	0
Acea Ato2		62	0	207	0
Acea Ato5		1.131	0	878	0
Crea		482	0	467	0
Gori		1	0	55	0
Laboratori		21	0	112	0
Elgasud		10.713	0	13.881	5
Umbria Energy		120.368	3	117.845	0
Voghera Energia Vendita		4.701	0	16.354	0
<b>Totale</b>		<b>250.275</b>	<b>1.324.356</b>	<b>264.516</b>	<b>1.320.150</b>

Rapporti patrimoniali		Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società	€/000	31.12.2013		31.12.2012	
Acea		22.399	1.986	16.198	6.463
Acea Distribuzione		2.490	85.418	4.210	117.884
Acea Energia Holding		5.314	68.627	16.816	65.737
Acea Produzione		188	0	214	0
Acea Scento		297	3.283	58	3.099
Arse		268	3	207	3
Acea Ato2		151	11	1.018	200
Acea Ato5		10.730	0	12.081	660
Crea		546	0	539	0
Gori		-166	0	323	0
Laboratori		29	0	60	3
Elgasud		5.271	5	6.600	5
Umbria Energy (*)		15.417	136	26.488	136
Voghera Energia Vendita		13.899	0	13.672	0
<b>Totale</b>		<b>76.835</b>	<b>159.468</b>	<b>98.484</b>	<b>194.190</b>

(\*) Per una migliore rappresentazione del dato reale, i crediti sono esposti al netto degli incassi pervenuti entro il 31.12 ed abbinati nei sistemi gestionali successivamente. Nella Relazione sulla Gestione 2012 erano invece esposti al lordo. Usando il criterio di esposizione del 2012, i valori sarebbero 25.696 al 31.12.13 e 36.021 al 31.12.12.

AS

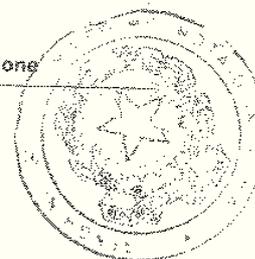
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 110

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



## 9. Risorse umane e Organizzazione

Per quanto attiene alla gestione del personale si segnalano costi di competenza del periodo per complessivi € 15.600 mila ripartiti come di seguito esposto:

Personale	€/000	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Salari e stipendi		8.873	8.877	-4
Straordinari		313	258	55
Oneri contributivi		3.003	2.903	100
TFR		647	686	-39
Indiretti		1.802	1.364	438
Altri Costi		0	0	0
<b>Totale</b>		<b>14.637</b>	<b>14.088</b>	<b>549</b>

Servizi al personale	€/000	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ticket		385	374	11
Noleggio auto		230	246	-16
Viaggi e Trasferte		73	77	-4
Formazione		44	58	-14
Altri servizi		58	138	-80
CRA/FISDE		173	172	1
<b>Totale</b>		<b>963</b>	<b>1.065</b>	<b>-102</b>

Il prospetto che segue illustra la movimentazione delle consistenze rispetto alla data del 31 dicembre 2012. Gli ingressi del personale nel corso dell'anno sono stati inferiori rispetto alle uscite per dimissioni, ovvero legate al programma di mobilità / esodi. Il saldo del personale alla fine del presente esercizio è superiore di 14 unità rispetto a quello della fine dello scorso esercizio, ciò è dovuto sia all'incorporazione delle risorse in forza in Arkesia Spa che all'ingresso di risorse provenienti dalle Società dall'Area Industriale Energia, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

AS  
06

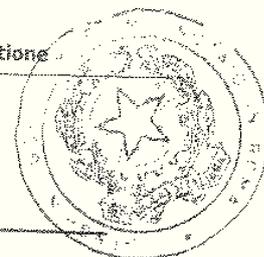
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 111

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

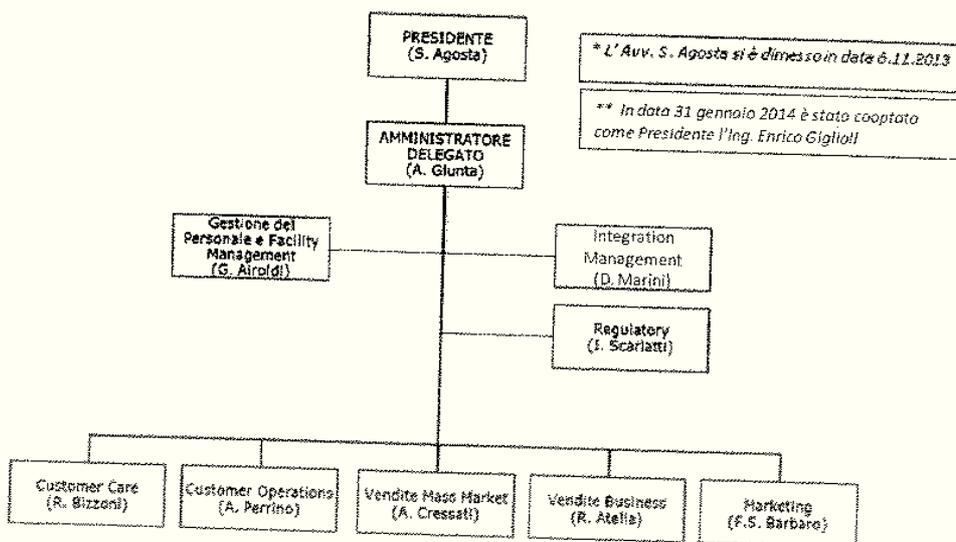
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceca Energia

Relazione sulla Gestione



Consistenza		(unità)							Consistenza
Consistenza 31/12/2012	Assunzioni 1/1 - 31/12 2013	Pensionamenti, altre uscite	Ingressi altre Acea	Ingressi soc. gruppo AE	Uscite altre Acea	Uscite soc. gruppo AE	Passaggi di categoria	Consistenza 31/12/2013	
Dirigenti	1	0	-1	0	0	0	0	0	
Quadri	31	0	-3	1	0	-2	0	29	
Impiegati/ Operai	175	15	-12	7	10	-1	0	192	
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>15</b>	<b>-16</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>-3</b>	<b>0</b>	<b>221</b>	

Al 31 dicembre 2013 la macrostruttura della Società, risulta così articolata:



Nel corso dell'esercizio 2013 sono state erogate complessivamente 2.127 ore di formazione, per un totale di 248 partecipanti. Relativamente alla tipologia circa il 52,56% delle ore erogate ha riguardato la formazione amministrativo-gestionale, il 21,6% lo sviluppo manageriale, il 16,08% la sicurezza, il 7,66% le competenze tecnico-specialistiche e il 2,63% dedicata ai neo assunti.

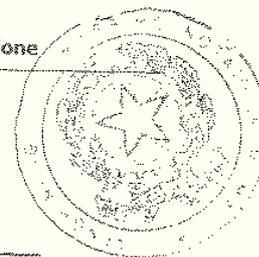
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 112

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Tipologia corsi	31.12.2013	Ore	Partecipanti
Amministrativo Gestionale		1.118	152
Informatica		0	0
Sicurezza		342	46
Manageriale		448	7
Tecnico-Specialistica		163	36
Neo assunti		56	7
Altro		0	0
<b>Totale</b>		<b>2.127</b>	<b>248</b>

#### 10. Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., comma 2, lett. 1), la Società nel corso dell'esercizio 2013 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., comma 2, lett. 3) e 4), si precisa che la Società non possiede al 31 dicembre 2013 azioni proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio, direttamente, indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Quale riscontro alla previsione di cui all'articolo 2428 c.c., comma 4, si informa che sono operative una sede secondaria in Roma Via dell'Arte 73-77 e una sede secondaria in Milano L.go Donegani 2.

#### 10.1 Fatti di rilievo intervenuti durante l'esercizio 2013

In data 19 marzo 2013 è stato sottoscritto tra Acea Energia Spa da una parte e ASM Voghera S.p.A. e ASM Vendita e Servizi S.p.A. dall'altra un accordo con lo scopo di definire consensualmente i rapporti in essere tra le società e di consentire ad ASM Vendita e Servizi S.p.A. di uscire dalla compagine sociale di Voghera Energia Vendita Spa (VEV), messa in liquidazione in data 21 dicembre 2012. Lo scioglimento non è stato ancora deliberato a causa del Processo Verbale di Costatazione (PVC) prot. N. 9478 A 2013 emesso in data 20 agosto 2013 dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle

69

AS

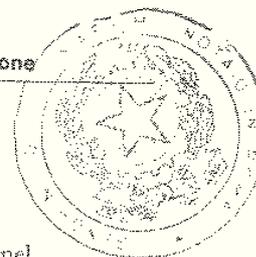
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 113

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Dogane e dei monopoli di Pavia nei confronti di VEV, in esito alle verifiche svolte nel luglio 2013 sull'esattezza dei dati contenuti nelle Dichiarazioni di Consumo Energia Elettrica degli anni dal 2008 al 2012 per la parte riguardante l'energia elettrica fatturata ai clienti finali sul territorio nazionale; nel PVC emergono rilievi da parte dell'Agenzia per imposte non versate. VEV, con il supporto di consulenti e delle competenti strutture di Acea Energia, ha prodotto nei tempi previsti una memoria con le proprie deduzioni e tutta la documentazione comprovante l'esattezza delle Dichiarazioni di Consumo 2008-2012. In data 17 febbraio 2014 è stata notificato un provvedimento di irrogazione di sanzioni amministrative, che sarà impugnato da parte della società nelle sedi di competenza.

In data 26 giugno 2013, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Acea Spa e di Acea Energia, ed in seguito all'esito delle attività di analisi e verifiche tecnico-finanziarie, è stata perfezionata l'acquisizione del ramo di azienda Arkesia mediante sottoscrizione, da parte di Acea Energia SpA ed Arkesia Energia e Gas S.p.A., del Contratto quadro relativo all'acquisto del ramo di azienda dedicato alla vendita di energia elettrica e gas a clienti finali di Arkesia e, in pari data, tale operazione è stata formalizzata per atto a rogito notarile (Atto di cessione di ramo di azienda a rogito Notaio Igor Genghini, Rep. n. 32.508, Racc. n. 12.387).

In merito al procedimento sanzionatorio avviato in data 8 novembre 2012 nei confronti di Acea Energia SpA con deliberazione 462/2012/S/eel, in esito al contraddittorio avvenuto nel corso del 2013 con la Società, l'PAEEGSI con delibera 540/2013/S/eel del 28 novembre 2013 ha dichiarato l'ammissibilità della proposta di impegni presentata da Acea Energia SpA in data 25 ottobre 2013 e ne ha disposto la pubblicazione. In data 19 febbraio, l'PAEEGSI ha pubblicato le osservazioni presentate da Federconsumatori (che sono pervenute dopo 79 giorni dalla data di pubblicazione degli impegni, quindi ben oltre il limite dei 30 giorni), che nella sostanza non stravolgono quanto dalla società proposto. A valle di eventuali controdeduzioni da parte della società, il Collegio dovrà pronunciarsi sull'ammissibilità della proposta in via definitiva.

Nella seduta del 17 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Acea Energia SpA ha ravvisato l'opportunità di procedere alla fusione (c.d. inversa) della società

6)

AS

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 114

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



controllante Acea Energia Holding SpA (anche, "AEH" ovvero la società "Incorporanda/Controllante) nella società controllata ed interamente posseduta Acea Energia SpA (anche, "AE" ovvero la società "Incorporante/Controllata") redigendo – sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2013 - ed approvando il relativo Progetto di fusione. Ai sensi dell'art. 2501 *ter* del codice civile, il progetto di fusione di AE è stato depositato presso la sede sociale e presso il Registro delle Imprese di Roma in data 17 ottobre 2013 ed iscritto in data 18 ottobre 2013.

La fusione rientra in un più ampio programma di riorganizzazione del Gruppo ACEA finalizzato a semplificare ed ottimizzare la struttura organizzativa, gestionale ed operativa delle società facenti parte del Gruppo, con particolare riferimento ai settori della vendita, produzione ed acquisto dell'energia.

La fusione comporterà infatti la razionalizzazione dell'attività gestionale delle società partecipanti con il fine di conseguire vantaggi derivanti dalla unificazione dei processi e delle strutture di vendita di energia, dal conseguimento di sinergie ed economie di scala e dalla riduzione dei costi. Più in particolare, per effetto della prospettata operazione di fusione, si realizzerà un rafforzamento patrimoniale della società risultante dalla fusione.

In data 4 novembre 2013, le rispettive Assemblee ordinarie dei soci delle società partecipanti alla Fusione hanno proceduto, quindi, a deliberare di procedere all'operazione approvando il relativo Progetto di fusione redatto sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2013. Entrambe le delibere di fusione sono state dunque depositate ed iscritte, in data 6 novembre 2013, ai sensi di legge, presso il Registro delle Imprese.

## 10.2 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con atto a rogito del Notaio Igor Genghini del 13/01/2014 rep. n° 34.855, Racc. n° 12.781. – si è perfezionata la fusione per incorporazione della società Acea Energia Holding S.p.A. (detta anche "Società Incorporata") in Acea Energia S.p.A. (anche detta "Società Incorporante"), entrambe soggette al controllo totalitario di Acea S.p.A. Pertanto, a decorrere dal 14 gennaio 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 bis del Codice Civile, si è concretizzata la successione universale di Acea Energia SpA in tutti i

62

125  
 M/

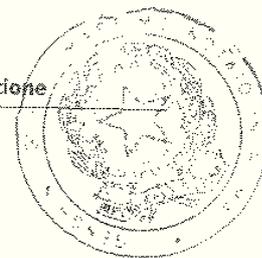
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 115

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



rapporti giuridici intestati ad Acea Energia Holding SpA, ivi inclusa la partecipazione diretta e totalitaria in Acea Produzione SpA.

A decorrere dunque dal 14 gennaio 2014, il capitale sociale di Acea Produzione SpA risulta direttamente ed interamente detenuto da Acea Energia SpA.

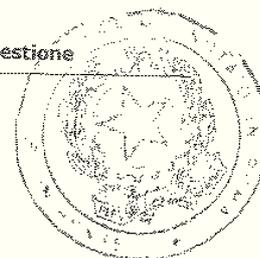
Inoltre, in base a quanto previsto dall'atto di fusione, a norma del combinato disposto degli artt. 2504 bis, 3° co., e 2501 ter, 1° co., n. 6 del codice civile nonché dell'art. 172, 9° co., del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e s.m.i., le operazioni della società Acea Energia Holding SpA saranno imputate al bilancio di Acea Energia SpA a decorrere dal 1° gennaio 2014 e dalla stessa data decorrono per la società Acea Energia SpA gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

In data 31 gennaio 2014, il Consiglio di Amministrazione della società ha cooptato l'Ing. Enrico Giglioli quale nuovo membro del Consiglio di amministrazione della Società in sostituzione del dimissionario Presidente Sergio Agosta; il medesimo Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì a nominare l'Ing. Enrico Giglioli Presidente della Società.

Inoltre, a seguito della sopra citata fusione, la società ha proceduto a definire le confluenze delle attività - prima in capo alla società Acea Energia Holding SpA - in Acea Energia SpA mediante la ridefinizione di una nuova struttura organizzativa aziendale (deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 31.01.2014). La nuova struttura organizzativa aziendale ha stabilito che l'Unità *Energy Management* (precedentemente all'interno di Acea Energia Holding SpA) riporti, gerarchicamente e funzionalmente, al Presidente della Società, mentre l'Unità *Risk Control* passi in Acea Spa.

Allo scopo, quindi, il Consiglio di Amministrazione della Società, sempre nella seduta del 31.01.2014, ha conferito al Presidente tutte le deleghe necessarie onde favorire la piena ed autonoma operatività della struttura di *Energy Management*, anche nell'ottica di garantire il puntuale adempimento delle norme di legge in materia di sicurezza, ambiente, igiene e salute sul lavoro, sviluppando nel contempo un'efficace politica di prevenzione in tale ambito.

63



### 10.3 Politiche di gestione del rischio

#### ➤ *Rischio mercato*

Acea Energia S.p.A. si avvale del supporto della società Acea Energia Holding S.p.A. che, attraverso l'Unità Risk Control, assicura l'analisi e la misurazione dell'esposizione ai rischi di mercato, interagendo con l'Unità di Energy Management e con Acea Energia S.p.A., in coerenza con le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di ACEA S.p.A. e con i limiti e criteri generali di Gestione dei Rischi dell'Area Industriale Energia.

L'analisi e gestione dei rischi è effettuata secondo un processo di Risk Management che prevede l'esecuzione di attività, con periodicità differente (annuale, mensile e settimanale), svolte dal Comitato Rischi, dall'Unità Risk Control e dai Risk owner.

In particolare:

- Annualmente devono essere definite le misure degli indicatori di rischio, ossia dei limiti, che devono essere rispettati nella gestione del portafoglio. Tali attività sono in carico al Comitato Rischi che approva la proposta di Risk Control.
- Mensilmente, l'Unità Risk Control è responsabile del controllo dell'esposizione ai rischi di mercato delle società dell'Area Industriale Energia e della verifica del rispetto dei limiti definiti. Quando richiesto dal Sistema di Controllo Interno, Risk Control è responsabile dell'invio all'Unità Internal Audit di ACEA S.p.A. delle informazioni richieste nel formato adeguato.

I limiti di rischio dell'Area industriale Energia sono definiti in modo tale da:

- Minimizzare il rischio complessivo dell'intera area;
- Garantire la necessaria flessibilità operativa nelle attività di trading e di hedging;
- Ridurre le possibilità di over-hedging derivanti da variazioni nei volumi previsti per la definizione delle coperture.

Il Rischio Mercato è distinguibile in Rischio Prezzo, ossia il rischio legato alla variazione dei prezzi delle commodity, e Rischio Volume, ossia il rischio legato alla variazione dei volumi prodotti e dei volumi venduti.

Gli obiettivi dell'analisi e gestione dei rischi sono:

- Salvaguardare il Primo Margine anche attraverso la riduzione della volatilità.

DS OF

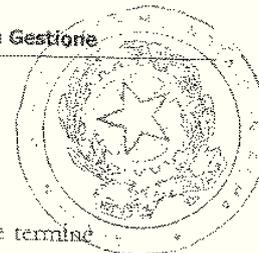
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 117

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Aceea Energia

Relazione sulla Gestione



- Proteggere il Primo Margine contro imprevisti e sfavorevoli shock di breve termine del mercato dell'energia che abbiano impatti sui ricavi o sui costi.
- Stabilizzare il Primo Margine nell'orizzonte temporale necessario a riadattare l'attività a modifiche permanenti nel mercato dell'energia.
- Identificare, misurare, gestire e rappresentare l'esposizione al rischio di tutte le società operative di ACEA in AI Energia.
- Ridurre i rischi attraverso la predisposizione e l'applicazione di adeguati controlli interni, procedure, sistemi informativi e competenze.
- Delegare ai Risk Owner il compito di proporre le opportune strategie di copertura dai singoli rischi, nell'ambito di livelli minimi e massimi prefissati.

La valutazione dell'esposizione al rischio prevede le seguenti attività:

- Aggregazione delle commodity e architettura dei book di rischio;
- Analisi puntuale dei profili orari degli acquisti e delle vendite contenendo le posizioni aperte, ossia l'esposizione delle posizioni fisiche di acquisto e vendita delle singole commodities, entro limiti volumetrici prestabiliti;
- Creazione scenari di riferimento (prezzi, indici).

#### ➤ *Rischio di controparte*

Il rischio di Controparte è il rischio legato alla possibilità che la controparte non onori le sue obbligazioni.

La valutazione dell'esposizione al rischio prevede le seguenti attività:

- a. Rischio credito in Energy Management di AEH S.p.A.:
  1. Le controparti con cui l'Unità Energy Management stipula i contratti di compravendita delle commodities sono preventivamente approvate con il supporto dell'Unità Risk Control, che provvede, in mancanza di un rating pubblico, all'assessment sulla base delle informazioni finanziarie e societarie disponibili.
  2. Il limite di credito concesso ad AEH S.p.A. dalle controparti viene monitorato dall'Unità Risk Control, anche attraverso la gestione delle garanzie rilasciate a supporto dei relativi contratti.

DS

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 118

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



- b. Rischio credito in ACEA Energia S.p.A.:
1. Assessment delle controparti definite Top Client da parte dell'Unità Risk Control, su richiesta della società Acea Energia S.p.a.;
  2. Aggiornamento assessment dei Top Client, con eventuale supporto dell'Unità Risk Control.

➤ **Rischio legale**

Il Rischio Legale è il rischio legato alla necessità di proceduralizzare i processi di negoziazione, sottoscrizione ed emissione dei contratti e dei documenti nonché di standardizzare il più possibile i contratti utilizzati, sia nella forma di contratti singoli (c.d. *long form confirmation*) che accordi quadro con relativi allegati, aventi ad oggetto la compravendita all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale – EFET – e transazioni di natura finanziaria - ISDA.

A seguito della fase di negoziazione e conclusione di contratti singoli e garanzie singole che ha consentito la copertura contrattuale dell'attività iniziale dell'Unità Energy Management, sono stati conclusi accordi quadro con controparti fisiche e finanziarie (EFET e ISDA), che costituiscono strutture contrattuali standard - pur essendo possibile un limitato margine di personalizzazione, negoziando con la controparte le clausole opzionali (previste nella ISDA Schedule e nell'EFET Election Sheet) - e che consentono di mitigare i conseguenti rischi di mercato, credito, operativi e legali.

➤ **Rischio credito**

Il Rischio di Credito rappresenta il rischio della perdita in cui può incorrere una delle società dell'Area Energia a causa dell'impossibilità di una controparte contrattuale di far fronte ai propri obblighi di pagamento. La recente riorganizzazione della funzione centrale Amministrazione, Finanza e Controllo di Acea SpA ha creato un'unità centrale di Credit Management. Al contempo la riorganizzazione interna di Acea Energia ha ridefinito la mission dell'unità Customer Operations, rinnovando la gestione del credito ed assoggettandola al controllo funzionale di Acea AFC.

La gestione del credito della società parte dalla valutazione preventiva del cliente. La suddetta unità centrale di Credit Management ha il compito, tra l'altro, di valutare

AS  
10/11

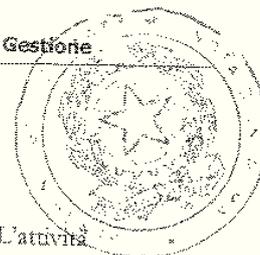
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 119

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



preventivamente i clienti prima dell'attivazione contrattuale (per il mercato libero). L'attività di scoring preventivo è iniziata nel 2013 all'interno della società e poi proseguita, sebbene non ancora proceduralizzata, con Credit Management. Si confida di poter cogliere nel 2014 i risultati di quest'analisi preventiva, attraverso una riduzione della morosità relativa ai clienti prevalutati.

In parallelo la società ha avviato l'attività di gestione della copertura assicurativa di Euler Hermes su un portafoglio di clienti business, utilizzando peraltro gli esiti delle valutazioni della compagnia anche in chiave di merito creditizio dei clienti.

In conseguenza della modifica organizzativa avvenuta nel mese di agosto 2013, la credit policy del Gruppo Acea di fatto è in corso di aggiornamento.

In particolare è in corso di emanazione, da parte di Acea SpA, una procedura di scoring che declina le attività di valutazione in termini di segmentazione della clientela e livelli autorizzativi, all'interno del Gruppo, in funzione dell'importo da affidare. Le metodologie di scoring previste terranno conto degli indicatori andamentali (bonus/malus) implementati sui sistemi gestionali utenza in questi ultimi anni. Altre procedure in corso di emanazione riguardano le rateizzazioni, i piani di rientro e le radiazioni.

Acea Energia SpA, a settembre 2013, ha avviato l'utilizzo del sistema applicativo per la gestione del credito "CREDIT CARE" anche per il servizio di maggior tutela, potendo quindi beneficiare delle funzionalità del sistema per la totalità dei clienti, soprattutto in termini di gestione automatica delle strategie per singolo cluster di clientela.

Sempre sul lato gestionale è stato rafforzato il presidio sull'abbinamento incassi e sulla gestione delle contestazioni che hanno effetto sui mancati pagamenti dei clienti e, di conseguenza, sull'esposizione creditoria della Società.

#### Altre informazioni

Acea Energia, congiuntamente al Credit Management di corporate, sta avviando una massiccia campagna di recupero crediti sui clienti privati cessati morosi, che rappresentano una porzione rilevante del credito commerciale. Tale campagna fa notevole affidamento sulle azioni legali, sia come minaccia per l'incasso in tempi brevi, sia come procedura principale seguita con l'obiettivo di recuperare il 100% del credito nei casi di persistente morosità del cliente.

67

AS  
UR

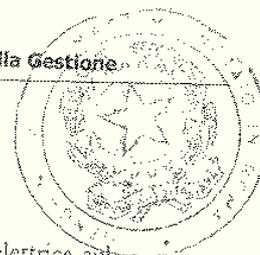
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 120

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



Acea Energia si è aggiudicata, a fine 2010, una gara per la fornitura di energia elettrica sul libero mercato a favore della Sorical, impresa mista pubblico-privata che gestisce la fornitura all'ingrosso di acqua nella Regione Calabria. Il contratto ha avuto regolare esecuzione da parte di Acea Energia, mentre il cliente iniziava da subito ad accumulare cospicue morosità, tanto da indurre Acea Energia ad una rimodulazione del debito già nell'estate del 2011. Ulteriori, successivi ritardi di pagamento portavano a negoziare una nuova intesa di rientro, a fine 2011, che veniva poi sconsigliata da Sorical; la quale anzi, con evidente finalità strumentale e dilatoria, conveniva in giudizio Acea Energia per sentirla condannare a presunte irregolarità nella fornitura. Acea Energia si costituiva in giudizio formulando richiesta riconvenzionale per il saldo di quanto fatturato ed insoluto, cioè circa 24 milioni di euro, oltre interessi ed accessori come per legge. Il Giudice pronunciava ordinanza ingiuntiva a favore di Acea Energia per un terzo circa della somma, incontestata, nelle more della prosecuzione del giudizio. Sorical, nel frattempo, veniva disalimentata da Acea Energia, e passata al regime di salvaguardia; mentre i suoi azionisti ne deliberavano la messa in liquidazione. Al momento Sorical, in liquidazione, dopo essere uscita dal mercato di salvaguardia, recuperata la possibilità di conseguire un equilibrio nella gestione ordinaria, sta negoziando con il ceto creditorio un accordo di ristrutturazione del debito che muove dall'intenzione di riconoscere ai creditori l'intera sorte capitale, sebbene dilazionata nel tempo. Acea sta partecipando puntualmente alle negoziazioni, a tutela dei propri interessi, con l'obiettivo di minimizzare il tempo necessario a recuperare il suo credito.

#### ➤ *Rischi operativi*

I principali rischi operativi connessi all'attività delle società dell'Area Industriale Energia possono essere relativi a danni materiali (danni agli asset, inadeguatezza dei fornitori, negligenza), danni per mancata produzione, risorse umane e danni derivanti da sistemi e da eventi esogeni. Le società, per far fronte ad eventuali rischi di natura operativa, hanno provveduto, sin dall'avvio delle propria attività, a sottoscrivere con primari istituti assicurativi polizze per *Property Damage* (danni materiali a cose), *Business Interruption* (danni per mancata produzione) e *Third Part Liability* (responsabilità civile verso terzi). Le società pongono particolare attenzione all'aggiornamento formativo dei propri dipendenti, e

68

ES  
DL

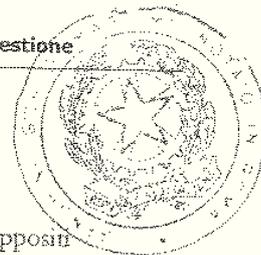
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 121

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



contestualmente alla definizione di procedure organizzative interne e alla stesura di appositi mansionari.

### ➤ *Rischi regolatori*

La società ACEA S.p.A., attraverso l'Unità Regulatory, assicura il monitoraggio della evoluzione normativa, sia nella fase di supporto alla predisposizione di commenti ed osservazioni ai Documenti di Consultazione, in linea con gli interessi delle società del Gruppo, che nella coerente applicazione delle disposizioni normative all'interno dei processi aziendali, dei business dell'energia elettrica e del gas. La gestione del Rischio Regolatorio è posta in essere attraverso i seguenti passaggi:

1. Gestione dei rapporti di tipo tecnico-istituzionale;
2. Supporto tecnico/normativo nell'ambito dello svolgimento delle attività soggette alla regolamentazione ed al controllo;
3. Attività di reporting e monitoraggio sugli adempimenti normativi.

I Rapporti tecnico-istituzionali sono finalizzati a garantire completezza, chiarezza e coerenza delle informazioni all'interno del Gruppo. In particolare essi si articolano in:

- Gestione dei rapporti con le Autorità Regolatorie in riferimento ai temi connessi alla regolamentazione di settore e loro applicazione nel Gruppo, sulla base delle linee guida dettate dai vertici aziendali e sulla base delle esigenze rappresentate dai vertici di ciascuna Società, avvalendosi del supporto delle Unità e Funzioni competenti presso le Società interessate;
- Gestione delle relazioni con le Associazioni di Categoria e con le aziende del settore;
- Rappresentazione unitaria delle posizioni del Gruppo nella gestione dei rapporti con le Autorità Regolatorie, relativamente alla regolamentazione tecnico-economica e normativa di settore;
- Acquisizione della valutazione e del parere delle Società interessate in merito alle implicazioni tecnico-economiche, nonché agli impatti strategici, economico-finanziari e legali derivanti dall'applicazione dei provvedimenti regolatori di settore.

L'attività di supporto di tipo tecnico-normativo è rivolta al presidio dei seguenti processi:

- Monitoraggio e presidio dell'attività tecnico-regolatoria delle Autorità Regolatorie e contestuale analisi tecnica dei documenti emanati da questi soggetti, anche attraverso la

69

AS

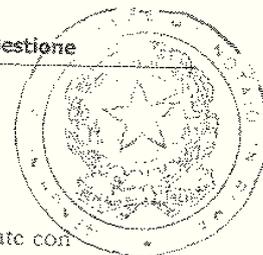
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 122

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



redazione di pareri, risposte o proposte di modifica a supporto delle scelte concordate con le Società;

- Esame e programmazione di iniziative in rapporto a delibere e provvedimenti legislativi ad impatto operativo sull'energia elettrica e sul gas;
- Partecipazione a tavoli di lavoro istituiti presso il Regolatore o le Associazioni di Categoria, al fine di elaborare e divulgare posizioni concordate in merito a singoli provvedimenti o azioni di natura tecnico-giuridica aventi impatti diretti sulle aree di interesse del Gruppo;
- Coordinamento delle posizioni rappresentate dalle Società in merito a ciascun provvedimento avente impatto operativo, al fine di concordare il posizionamento unitario verso l'esterno.

L'attività di monitoraggio e reporting si articola nel processo di costante aggiornamento interno sull'evoluzione normativa, attraverso la predisposizione di report specifici da indirizzare ai soggetti coinvolti e l'aggiornamento dell'agenda delle scadenze normative.

#### 10.4 Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'esercizio 2014 la società continuerà il percorso di crescita commerciale intrapreso nel 2013 in termini di espansione nel settore mass market gas ed energia elettrica, anche mediante specifiche campagne commerciali e di marketing finalizzate all'acquisizione e/o fidelizzazione dei clienti retail e small business, continuando le azioni per la riduzione dei costi di funzionamento della società e migliorando il livello di servizio offerto ai clienti.

Proseguirà inoltre l'azione di ottimizzazione del portafoglio in ottica di performance di incasso, ponendo in essere tutte le azioni a tutela del contenimento del capitale circolante, quali scoring iniziale in sede di acquisizione del cliente, ed in generale di dismissione dal portafoglio di tutti i clienti privati e business che non rispettino gli standard previsti dalla credit policy del Gruppo Acea.

70

AS

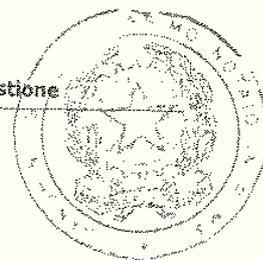
ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 123

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee  
Acea Energia

Relazione sulla Gestione



## 11. Proposta in merito al risultato di esercizio

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di Acea Energia S.p.A. Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e la relazione sulla gestione che lo accompagna nonché ad assumere le conseguenti deliberazioni in relazione al risultato di esercizio.

Preliminarmente si evidenzia come anche l'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un'azione volta al contenimento del capitale circolante netto, sia attraverso azioni di dismissione dal portafoglio di clienti "cattivi pagatori", sia mediante utilizzo di agenzie specializzate di recupero del credito.

Il risultato dell'esercizio è stato influenzato negativamente dalla svalutazione dei crediti pari a € 60.000 mila, con un incremento di € 26.983 mila rispetto all'anno 2012, per effetto di accantonamenti puntuali su "particolari" clienti del mercato libero e per effetto del peggioramento in termini di ageing del credito scaduto relativo sia al Mercato Libero che al servizio di Maggior Tutela.

Posto ciò, emerge che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita di € 25.200.062, che gli Amministratori propongono di coprire come segue - (a) quanto ad € 2.417.419 mediante utilizzo della riserva straordinaria costituita dall'Assemblea Straordinaria del 11/04/2013; (b) quanto ad € 22.782.643 mediante utilizzo del fondo copertura perdite.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Enrico Giglioli*

Il Presidente  
Enrico Giglioli

*Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese*

ACEA ENERGIA S.p.A

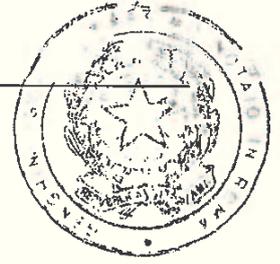
pag. n. 124

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



**ACEA ENERGIA SpA**

**Bilancio al 31 dicembre 2013  
Prospetti Contabili**

*A*

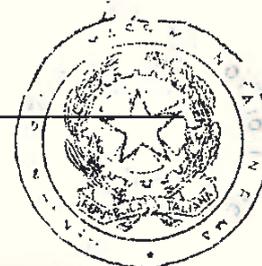
*Br*

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 125

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

<b>Bilancio al 31.12.2013</b>			
<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) crediti vs. soci per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) immobilizzazioni</b>			
<i>I immobilizzazioni immateriali</i>			
1) costi impianto ed ampliamento	0	0	(0)
2) costi ricerca sviluppo e pubblicità			0
3) diritti brev. ind. le e utilizzo op. ing.			0
4) concessioni licenze marchi e dir. simili	11.714.232	17.228.094	(5.513.862)
5) avviamento	480.326	(0)	480.326
6) immobilizzazioni imm. in corso e acconti	8.611.718	2.709.281	5.902.436
7) altre immobilizz. immateriali	159.423	134.974	24.449
<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.965.699</b>	<b>20.072.349</b>	<b>893.350</b>
<i>II immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0
3) attrezzature ind. li e commerciali	0	0	0
4) altri beni	252.268	305.425	(53.157)
5) immobilizzazioni mat. in corso e acconti	0	0	0
<b>totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>252.268</b>	<b>305.425</b>	<b>(53.157)</b>
<i>III immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) imm. ni finanziarie - partecipazioni			
a) imm. fin. partecipazioni imp. controllate	1.075.500	1.075.500	0
b) imm. fin. partecipazioni imp. collegate	0	0	0
c) imm. fin. partecipazioni imp. controllanti	0	0	0
d) imm. fin. partecipazioni altre imprese	0	0	0
<b>totale immob. ni finanz. partecipazioni</b>	<b>1.075.500</b>	<b>1.075.500</b>	<b>0</b>
2) immob. ni finanz. - crediti			
a) imm. fin. crediti vs. impr. controllate	0	0	0
b) imm. fin. crediti vs. imprese collegate			
c) imm. fin. crediti vs. imprese controllanti			
d) imm. fin. crediti verso altri	583.981	586.268	(2.287)
<b>totale immob. ni finanz. crediti</b>	<b>583.981</b>	<b>586.268</b>	<b>(2.287)</b>
3) imm. fin. altri titoli	0	0	0
4) imm. fin. azioni proprie	0	0	0

2

AS

J

ACEA ENERGIA S.p.A

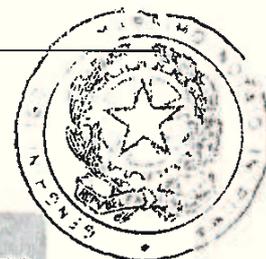
pag. n. 126

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



<b>Bilancio al 31.12.2013</b>			
<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.659.481</b>	<b>1.661.768</b>	<b>(2.287)</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>22.877.448</b>	<b>22.039.543</b>	<b>837.905</b>
<b>C) attivo circolante</b>			
<i>I rimanenze</i>			
1) materie prime sussid. e di consumo	0	0	0
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti su merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
<b>totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II crediti</i>			
1) crediti verso clienti	557.630.079	506.092.866	51.537.213
2) crediti verso imprese controllate	34.587.642	56.292.755	(21.705.114)
3) crediti verso imprese collegate			0
4) crediti verso imprese controllanti	55.321.753	60.743.053	(5.421.301)
4-bis) crediti tributari	17.384.015	5.765.315	11.618.700
4-ter) imposte anticipate	44.453.752	49.298.080	(4.844.327)
5) crediti verso altri	9.866.662	4.512.017	5.354.645
<b>totale crediti</b>	<b>719.243.903</b>	<b>682.704.086</b>	<b>36.539.817</b>
<i>III attività finanz. non immobilizzate</i>			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
<b>totale attività finanz. non immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	0	12.038	(12.038)
2) assegni			0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0
<b>totale disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>12.038</b>	<b>(12.038)</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>719.243.903</b>	<b>682.716.124</b>	<b>36.527.779</b>
<b>D) ratei e risconti attivi</b>			
disagio sui prestiti			0

3

MS

A

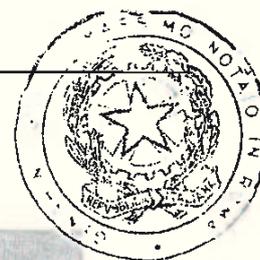
3

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 127

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**Bilancio al 31.12.2013**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
altri ratei e risconti attivi	4.491.376	2.958.219	1.533.157
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.491.376</b>	<b>2.958.219</b>	<b>1.533.157</b>
			0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>746.612.728</b>	<b>707.713.886</b>	<b>38.898.841</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>			
	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) patrimonio netto</b>			
<i>I capitale sociale</i>	10.000.000	45.000.000	(35.000.000)
<i>II riserva da sovrapprezzo azioni</i>	0	0	(0)
<i>III riserva di rivalutazione</i>			0
<i>IV riserva legale</i>	0	9.238.203	(9.238.203)
<i>V riserve statutarie</i>			0
<i>VI riserva azioni proprie in portafoglio</i>	10.000.000	0	10.000.000
<i>VII altre riserve</i>	42.417.419	1.647.496	40.769.923
<i>VIII utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0	(0)
<i>IX utile (perdita) del periodo</i>	(25.200.062)	(43.468.280)	18.268.218
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>37.217.357</b>	<b>12.417.420</b>	<b>24.799.938</b>
<b>B) fondi per rischi ed oneri</b>			
<i>1) fondi trattamento quiescenza e simili</i>			0
<i>2) fondi per imposte</i>	0	0	0
<i>3) altri fondi</i>	6.872.003	7.574.570	(702.566)
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>6.872.003</b>	<b>7.574.570</b>	<b>(702.566)</b>
<b>C) TFR</b>	<b>2.100.296</b>	<b>2.165.043</b>	<b>(64.747)</b>
<b>D) debiti</b>			
<i>1) obbligazioni</i>			0
<i>2) obbligazioni convertibili</i>			0
<i>3) debiti verso soci finanziatori</i>			0
<i>4) debiti verso banche</i>	0	0	0
<i>5) debiti verso altri finanziatori</i>			0
<i>6) acconti</i>	32.487.531	30.777.935	1.709.597
<i>7) debiti verso fornitori</i>	370.617.522	314.518.671	56.128.850
<i>8) debiti rappresentati da titoli di credito</i>			0
<i>9) debiti verso imprese controllate</i>	140.700	140.700	0
<i>10) debiti verso imprese collegate</i>			0
<i>11) debiti verso imprese controllanti</i>	194.195.351	268.861.527	(74.666.176)
<i>12) debiti tributari</i>	9.431.636	19.238.710	(9.802.073)
<i>13) debiti vs. istit. previd. sociale</i>	805.902	719.277	86.624
<i>14) altri debiti</i>	92.714.429	51.305.034	41.409.395

M

K

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 128

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>totale debiti</b>	<b>700.423.071</b>	<b>685.556.854</b>	<b>14.866.217</b>
<b>E ) ratei e risconti passivi</b>			
altri ratei e risconti passivi	0	0	0
aggio sui prestiti			0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>746.612.728</b>	<b>707.713.886</b>	<b>38.898.841</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
1) Fidejussioni prestate nell'interesse di terzi	(46.981.680)	(41.748.979)	(5.232.701)
2) Fidejussioni ricevute da terzi	13.930.249	13.930.249	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>(33.051.431)</b>	<b>(27.818.730)</b>	<b>(5.232.701)</b>

<b>Conto Economico</b>	<b>31 DIC 2013</b>	<b>31 DIC 2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>A) valore della produzione</b>			
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.139.971.865	2.146.305.060	(6.333.196)
2. var. rim. prod. in lav.semifav. e finiti			0
3. var. lav. in corso su ordinazione			0
4. increm. imm.ni per lavor interni	0	0	0
5. altri ricavi e proventi			0
a) altri ricavi e proventi vari	85.990.821	108.049.993	(22.059.173)
b) contributi in conto esercizio			0
<b>totale altri ricavi e proventi</b>	<b>85.990.821</b>	<b>108.049.993</b>	<b>(22.059.173)</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.225.962.685</b>	<b>2.254.355.054</b>	<b>(28.392.368)</b>
<b>B) costi della produzione</b>			
6. mat.prima, suss, di consumo e merci	1.000.154.566	1.187.975.533	(187.820.967)
7. costi per servizi	1.161.281.899	1.003.397.943	157.883.956
8. godimento beni di terzi	402.840	1.427.144	(1.024.304)
9. costi per il personale			
a) salari e stipendi	9.185.800	9.145.261	40.539
b) oneri sociali	3.003.266	2.892.606	110.660
c) trattamento fine rapporto	646.755	685.891	(39.137)
d) trattamento quiescenza e simili			0

5

M

B

5

## ACEA ENERGIA S.p.A

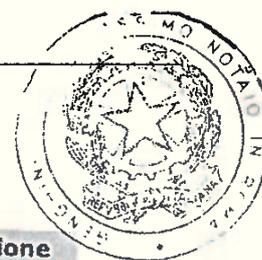
pag. n. 129

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



Conto Economico	31 DIC 2013	31 DIC 2012	Variazione
e) altri costi	0	0	0
<b>totale costi per il personale</b>	<b>12.835.820</b>	<b>12.723.758</b>	<b>112.062</b>
10. ammortamenti e svalutazioni			
a) amm.to immob.ni immateriali	5.631.025	17.837.755	(12.206.730)
b) amm.to immob.ni materiali	46.834	48.358	(1.524)
c) altre svalutazioni delle immob.ni			0
d) svalut.crediti dell'att.circ. e disp.liq	60.000.000	33.016.731	26.983.269
<b>totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>65.677.859</b>	<b>50.902.844</b>	<b>14.775.015</b>
11. var. riman. mat.prima suss.cons. e merci	0	0	0
12. accantonamento per rischi	1.418.499	6.637.844	(5.219.345)
13. altri accantonamenti			0
14. oneri diversi di gestione	2.636.918	8.572.711	(5.935.792)
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.244.408.402</b>	<b>2.271.637.776</b>	<b>(27.229.374)</b>
<b>Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(18.445.716)</b>	<b>(17.282.723)</b>	<b>(1.162.994)</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
15. proventi da partecipazioni			
da imprese controllate	0	85.000	(85.000)
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
altri	0	0	0
<b>totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>85.000</b>	<b>(85.000)</b>
16. altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
altri	5.695	8.373	(2.678)
<b>totale prov.fin. da cred. imm.</b>	<b>5.695</b>	<b>8.373</b>	<b>(2.678)</b>
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0

6

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 130

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

Conto Economico	31 DIC 2013	31 DIC 2012	Variatione
altri	11.893.437	13.684.025	(1.790.589)
17. interessi ed altri oneri finan.			
da imprese controllate	0	0	0
da imprese collegate	0	0	0
da imprese controllanti	9.220.482	14.297.965	(5.077.483)
altri	14.196.709	20.490.909	(6.294.200)
<b>totale interessi ed altri oneri finanz.</b>	<b>23.417.191</b>	<b>34.788.874</b>	<b>(11.371.683)</b>
17 bis. utili e perdite su cambi			
utili su cambi	0	0	0
perdite su cambi	0	0	0
<b>totale utili e perdite su cambi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(11.518.059)</b>	<b>(21.011.475)</b>	<b>9.493.416</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attiv. finanz.</b>			
18. rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0
<b>totale rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
19. svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	130.000	(130.000)
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'att. circolante	0	0	0
<b>totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>130.000</b>	<b>(130.000)</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>0</b>	<b>(130.000)</b>	<b>130.000</b>
<b>E) proventi ed oneri straordinari</b>			
20. proventi straordinari			
plusvalenze da alienazioni vari	0	0	0
totali	174.827	746.088	(571.261)
<b>totale proventi straordinari</b>	<b>174.827</b>	<b>746.088</b>	<b>(571.261)</b>
21. oneri straordinari			
minusvalenze da alienazioni	0	0	0
imposte esercizi precedenti vari	0	0	0
totali	6.970	1.159.661	(1.152.691)
<b>totale oneri straordinari</b>	<b>6.970</b>	<b>1.159.661</b>	<b>(1.152.691)</b>
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>167.857</b>	<b>(413.573)</b>	<b>581.430</b>

MS

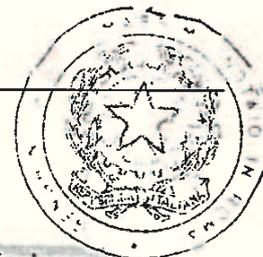
Bl

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 131

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

Conto Economico	31 DIC 2013	31 DIC 2012	Variazione
<b>Risultato ante imposte (A-B)+C+D+E</b>	<b>(29.795.919)</b>	<b>(38.837.771)</b>	<b>9.041.852</b>
22. Imposte sul reddito del periodo			
<i>imposte correnti</i>	<i>(9.440.184)</i>	<i>(4.816.265)</i>	<i>(4.623.920)</i>
<i>Imposte differite</i>	<i>4.844.327</i>	<i>9.446.774</i>	<i>(4.602.446)</i>
<b>totale imposte</b>	<b>(4.595.857)</b>	<b>4.630.509</b>	<b>(9.226.366)</b>
<b>23. utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(25.200.062)</b>	<b>(43.468.280)</b>	<b>18.268.218</b>

8

AS

AG

R

**ACEA ENERGIA S.p.A**

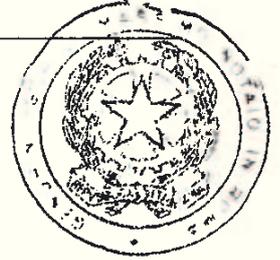
**pag. n. 132**

**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**

**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

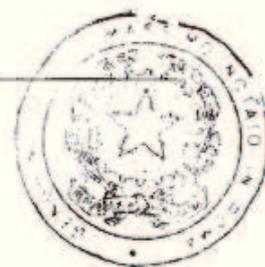
**Acea Energia**

**Nota Integrativa**



**Bilancio al 31 dicembre 2013  
Nota Integrativa**

*Handwritten initials or signatures, possibly 'IX' and 'St'.*

**ACEA ENERGIA S.p.A****pag. n. 133****Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003****Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee****Acea Energia****Nota Integrativa**

**ACEA Energia S.p.A.  
Sede legale in Roma – Piazzale Ostiense 2  
Capitale Sociale € 10.000.000 i.v.  
Registro delle imprese in Roma e codice fiscale 07305361003  
R.E.A. di Roma 1024226  
Partita Iva 07305361003**

**Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.  
2497 bis c.c.:  
ACEA S.p.A. CF 05394801004**

**CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione

Enrico Giglioli *	Presidente
Sergio Agosta**	Presidente
Antonino Giunta	Amministratore Delegato
Paolo Gallo	Consigliere

Collegio Sindacale

Francesco Mariani	Presidente
Maria Giovanna Basile	Sindaco Effettivo
Giovanni Naccarato	Sindaco Effettivo

\*Cooptato in data 31 gennaio 2014

\*\*Dimesso in data 06 novembre 2013

Società di Revisione

Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

AS

10

60

6

ACEA ENERGIA S.p.A

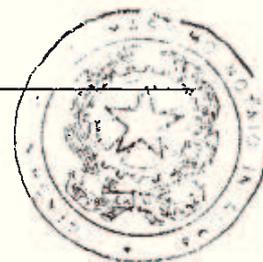
pag. n. 134

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

**PREMESSA**

Il 1° luglio 2013 la Società ha acquistato da Arkesia Energia e Gas S.p.A. il ramo di azienda relativo alla vendita di energia elettrica e gas al prezzo di € 417mila al netto dei conguagli effettuati sulla base del contratto.

Gli elementi del ramo acquisito sono riportati nella tabella che segue.

Attività/Passività nette acquisite (€ migliaia)	
Immobilizzazioni immateriali	18
Immobilizzazioni materiali	6
Fondo TFR	(67)
Debiti verso istituti previdenza	(2)
Debiti verso dipendenti	(26)
Debiti per depositi cauzionali	(46)
<b>Totale netto</b>	<b>(117)</b>
<b>Prezzo</b>	<b>417</b>
<b>Avviamento</b>	<b>534</b>

Il giorno 13 gennaio 2014 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Acea Energia Holding S.p.A. in Acea Energia S.p.A.

La fusione, deliberata nelle rispettive assemblee del 4 novembre 2013, è divenuta efficace il 14 gennaio 2014.

A norma del combinato disposto degli artt. 2504 *bis*, terzo comma, e 2501 *ter*, primo comma, n. 6 del cc nonché dell'art. 172, nono comma, del D.P.R. 917/1986 le operazioni della società incorporata Acea Energia Holding S.p.A. sono imputate al bilancio della società incorporante Acea Energia S.p.A., a decorrere dal primo gennaio 2014 e dalla stessa data decorrono gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

In allegato alla presente nota è riportato il prospetto patrimoniale di raccordo relativo alla fusione.

11

AS

EG

11

ACEA ENERGIA S.p.A

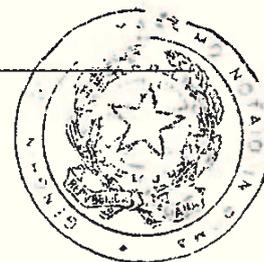
pag. n. 135

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

**CRITERI DI FORMAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter codice civile) e dalla presente nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutte le voci dell'attivo, del passivo, del conto economico e dei conti d'ordine al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2012.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in euro mentre quelli della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione predisposta a norma dell'articolo 2428 codice civile, così come novellato dal DL 32/2007. Il legislatore con il decreto citato ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, nota come "direttiva di modernizzazione contabile". Si rimanda pertanto a tale documento per quanto concerne gli indicatori finanziari ed indicatori non finanziari pertinenti all'attività specifica della Società, la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime.

Non si è proceduto alla redazione di un bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, avvalendosi dell'esonero previsto al comma 3 dell'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991, in quanto tale bilancio viene redatto dalla controllante Acea SpA.

12

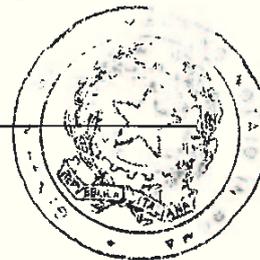
AS

JG

12

**ACEA ENERGIA S.p.A**

pag. n. 136

**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003****Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee****Acea Energia****Nota Integrativa****CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle norme di legge previste dagli articoli 2426 e seguenti del codice civile come modificato dal D.Lgs. 6/2003, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta comunque ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività. I postulati generali seguiti nella redazione di bilancio sono quelli di comprensibilità, comparabilità, omogeneità, significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 codice civile.

Di seguito vengono illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori o al costo di produzione. Tale valore viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione futura.

In particolare i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in misura costante per cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

A

13

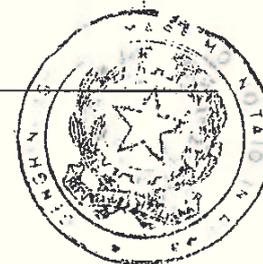
BG

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 137

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori o al costo di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni materiali realizzate dalla Società è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia e si riferiscono all'impiego di materiali, manodopera, spese di progettazione e forniture esterne. Non si è proceduto alla capitalizzazione di costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari. I valori dei cespiti alla fine dell'esercizio non contengono rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle economico - tecniche determinate sulla base della vita utile residua dei beni e ridotte *pro rata* per i beni entrati in esercizio nel corso del 2013. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

**PARTECIPAZIONI (ISCritte TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE)**

Tale voce si riferisce ad investimenti di carattere durevole. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili o incrementi di valore di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

**CREDITI**

I crediti, tutti in euro, sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione.

Vengono classificati tra le Immobilizzazioni i crediti di natura finanziaria a medio - lungo termine, incrementati della quota interessi ove prevista. I crediti a breve termine confluiscono tra le voci dell'Attivo Circolante.

DS 14

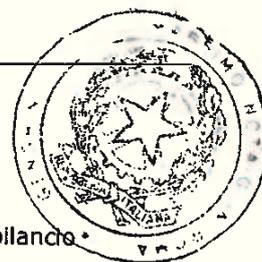
86

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 138

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

I crediti verso clienti si riferiscono all'importo fatturato, che alla data di bilancio risulta ancora da incassare, nonché alla quota di crediti per ricavi di competenza dell'esercizio relativi a fatture che saranno emesse nell'esercizio successivo.

**CREDITI TRIBUTARI**

L'articolo 2424 del codice civile, come modificato dal D.Lgs. 6/2003, prevede la separata indicazione in bilancio dei crediti tributari.

In tale voce sono indicati tutti i crediti che la società vanta nei confronti dell'erario. Tuttavia poiché la Società aderisce al meccanismo del consolidato fiscale di Acea SpA, tale voce non accoglierà eventuali crediti IRES che saranno invece contabilizzati in una apposita voce chiamata "Crediti verso controllante per IRES di consolidato", nei crediti verso controllanti, se non per la porzione relativa all'addizionale IRES se dovuta (10,5% per gli esercizi 2011, 2012 e 2013) per la quale gli obblighi di liquidazione e versamento rimangono a carico del singolo soggetto di imposta.

Se presente continuerà ad essere indicato il credito verso l'erario per IRAP.

**ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE**

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio nella voce C 4 - Ter) dell'attivo delle attività per imposte anticipate e nella voce B 2) del passivo delle imposte differite (rispettivamente al netto delle imposte differite o delle attività per imposte anticipate legalmente compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite ad imposte legalmente compensabili. Il saldo della compensazione, se è attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondo per imposte differite".

**RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e proventi la cui manifestazione finanziaria si è, rispettivamente, già verificata oppure si verificherà in esercizi futuri

AS 15

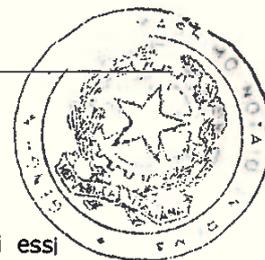
86

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 139

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

e che, essendo, comuni a due o più esercizi, sono imputati a ciascuno di essi secondo il principio di competenza economica e temporale.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri e sono indicati nelle note di commento dei fondi. Il fondo imposte comprende l'eventuale saldo passivo tra imposte sul reddito anticipate e differite come meglio specificato nel criterio di valutazione relativo alla voce "imposte anticipate".

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**CONTI D'ORDINE**

Nei conti d'ordine sono iscritte le garanzie prestate direttamente o indirettamente nonché le garanzie ricevute distinguendo tra fidejussioni e altre garanzie, per un ammontare pari all'effettivo impegno e le garanzie reali per un ammontare pari al valore del diritto o del bene dato in garanzia.

**RICAVI E COSTI**

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

AS 16

EF

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 140

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

In linea con la prassi applicata nel settore, i contributi di allacciamento sono considerati ricavi per prestazioni effettuate nell'esercizio.

I ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica al mercato tutelato sono determinati in relazione alle quantità erogate nel periodo, anche se non ancora rilevate in base ai calendari di lettura e di fatturazione alla data del 31 dicembre 2013. I ricavi, fatturati e non, sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei provvedimenti perequativi *pro - tempore* vigenti. Tali ricavi potrebbero, pertanto, essere oggetto di modifica, ad oggi non quantificabile, a seguito di evoluzioni regolatorie, successive alla redazione del bilancio di esercizio, aventi effetti retroattivi. Inoltre, pur nella attuale struttura tariffaria, sussistono componenti di stima che potrebbero determinare differenze fra gli ammontari stimati e quelli consuntivati; in particolare le quantità consumate relativamente al periodo successivo all'ultima lettura, vengono stimate sulla base della rilevazione storica dei consumi della classe tariffaria di appartenenza dei singoli clienti.

I costi di acquisto dell'energia elettrica vengono rilevati sulla base dei consumi effettivi risultanti dalle misurazioni effettuate applicando le tariffe in vigore stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas tenendo conto dei provvedimenti perequativi *pro - tempore* vigenti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

#### **DIVIDENDI**

I dividendi da società controllate (anche congiuntamente sulla base di accordi contrattuali) vengono iscritti nell'esercizio in cui maturano, purché il progetto di bilancio della società venga approvato da parte del Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio delle società controllate. Qualora l'incasso dei dividendi avvenga in un esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio, per il principio di competenza vengono rilevati, se del caso, gli effetti fiscali differiti sui dividendi accertati.

AC 17

EG

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 141

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

**IMPOSTE E TASSE**

Acea Energia, per il triennio 2013/2015, ha rinnovato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in capo ad Acea SpA.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati dal Regolamento Generale di Consolidato del Gruppo Acea, a cui la società ha esplicitamente aderito.

La base imponibile del consolidato sarà la sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole società trasferiranno alla consolidante.

L'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale verrà riconosciuta alla consolidata in misura pari all'utilizzo che la consolidante ne farà in compensazione con i redditi di consolidato. Ove le perdite trasferite dalle consolidate fossero maggiori dei redditi imponibili di consolidato, le perdite verranno riconosciute secondo un criterio proporzionale.

Il compenso che le controllate riceveranno a fronte del trasferimento della perdita fiscale è iscritto tra le imposte nella voce "Proventi fiscali". L'importo di tale compenso sarà determinato applicando l'aliquota IRES vigente all'ammontare della perdita fiscale trasferita.

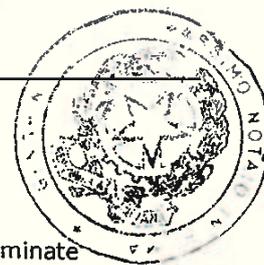
Il regolamento di consolidato disciplina inoltre la possibilità di cedere alla consolidante:

- le eventuali eccedenze di imposta a fronte delle quali Acea SpA corrisponderà un compenso di pari importo, sempre proporzionalmente commisurato all'effettivo utilizzo che ne farà in compensazione con le imposte di consolidato;
- gli eventuali interessi passivi indeducibili o le eccedenze di ROL così come definiti dall'articolo 96 del D.P.R. 917/1986. Sia la cessione degli interessi passivi sia la cessione dei ROL positivi saranno compensati in base all'effettivo utilizzo nell'ambito del consolidato fiscale per un importo pari alla metà della somma trasferita moltiplicata per l'aliquota IRES vigente.

A livello di rappresentazione di bilancio, gli effetti più immediati derivanti dalla partecipazione al consolidamento fiscale sono:

1. sostituzione dei crediti/debiti verso l'erario con crediti/debiti verso la consolidante;
2. presenza in bilancio, tra le imposte, della voce "proventi fiscali" che accoglie l'eventuale compenso riconosciuto alle controllate per il trasferimento della perdita fiscale.

AS<sup>18</sup>

**ACEA ENERGIA S.p.A****pag. n. 142****Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003****Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee****Acea Energia****Nota Integrativa**

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore.

L'IRES di esercizio è calcolata nel rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

Per l'anno 2013 non risulta applicabile alla Società l'addizionale IRES (cd. Robin Tax).

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netto determinato ai sensi degli articoli 4 e seguenti del Dlgs. 446/97.

19

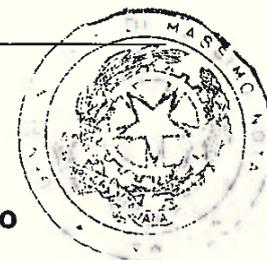
AS

EG

14

Acea Energia

Nota Integrativa

**ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO**

Viene di seguito illustrato l'andamento dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio 2013 comprese le principali variazioni rispetto al precedente esercizio.

**ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.714	17.228	(5.514)
Avviamento	480	(0)	480
Immobilizzazioni imm. in corso e acconti	8.612	2.709	5.902
Altre immobilizz. immateriali	159	135	24
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.966</b>	<b>20.072</b>	<b>893</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 ammontano a € 20.966mila (€20.072mila al 31 dicembre 2012) e la variazione è l'effetto combinato degli investimenti per € 5.973mila a cui si sottraggono gli ammortamenti per € 5.631mila. Completa il saldo l'acquisizione del ramo d'azienda di Arkesia S.r.l. per un importo al netto del fondo ammortamento pari a € 551mila. In particolare sono stati sostenuti ulteriori investimenti relativi al software NETA utilizzato per la maggior tutela (€ 1.861mila), ai software utilizzati per il mercato libero (SAP-ISU e SIRIUS) per € 803mila e al software CRM per € 1.738mila.

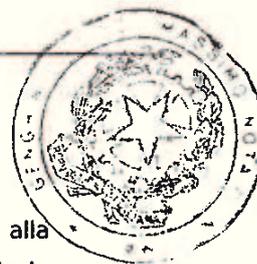
Gli ulteriori investimenti sono relativi principalmente alla realizzazione del *software Portale Web - Front End* per un importo di € 144mila, alla realizzazione del *software Data Warehouse* per € 273mila, allo sviluppo e manutenzione della piattaforma *Credit Care* per € 154mila e all'acquisto di Licenze d'uso per software applicativo per € 441mila.

Si segnala che nell'esercizio 2012 è giunto a completamento il piano di ammortamento dell'avviamento iscritto in conseguenza della scissione di Acea Distribuzione avvenuta il 16 dicembre 2002.

20

AC

20

**Acea Energia****Nota Integrativa**

L'incremento del 2013 deriva dall'acquisizione del ramo di azienda relativo alla vendita di energia elettrica e gas da Arkesia Energia e Gas S.p.A. e rappresenta la differenza tra il prezzo di acquisto (compreso aggiustamento prezzo) e il valore contabile del ramo stesso. Tale avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di cinque anni a partire dal 1° luglio 2013.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali rilevate al costo in valuta diversa dall'Euro.

La tabella riportata nell'**ALLEGATO N° 1** evidenzia nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	252	305	(53)
Immobilizzazioni in corso	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>252</b>	<b>305</b>	<b>(53)</b>

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 ammontano a € 252mila (€ 305mila al 31 dicembre 2012). La variazione è l'effetto combinato dell'acquisizione dell'asset proveniente dal ramo d'azienda di Arkesia Energia e Gas S.p.A. per € 6mila al netto del fondo ammortamento, della vendita del parco pc per € 13mila al netto del fondo ammortamento e degli ammortamenti dell'esercizio pari a € 47mila.

Non vi sono immobilizzazioni materiali rilevate al costo in valuta diversa dall'Euro.

La tabella riportata nell'**ALLEGATO N° 2** evidenzia nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle economico - tecniche rappresentative della vita utile dei beni.

21

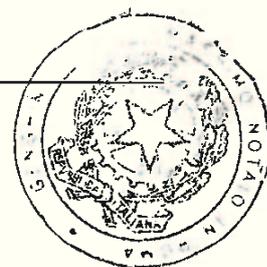
*[Handwritten signature]*

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 145

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

Informativa ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983

I valori dei cespiti al 31 dicembre 2013 non contengono rivalutazioni ai sensi delle Leggi n. 576/75 e n. 72/83.

### 3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni	1.076	1.076	0
Immobilizzazioni finanziarie - Crediti	594	586	(2)
Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.659</b>	<b>1.662</b>	<b>(2)</b>

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2013 ammontano a € 1.659mila (€ 1.662mila al 31 dicembre 2012) e sono dettagliate di seguito:

#### Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni è pari a € 1.076mila (€ 1.076mila al 31 dicembre 2012) e risulta composto come segue :

- "Umbria Energy SpA" (€ 953mila) acquisita in data 24 settembre 2004 ed avente come oggetto la commercializzazione e la vendita di energia, gas e servizi accessori (la quota di partecipazione è pari al 50%);
- "Elga Sud SpA" (€ 123mila) costituita in data 10 novembre 2006 ed avente come oggetto la commercializzazione e la vendita di energia elettrica e gas ai clienti idonei in Puglia (la quota di partecipazione in detta società è pari al 49%).

Di seguito è riportato il dettaglio delle partecipazioni rilevanti con valori espressi in Euro:

Umbria Energy SpA Via Bruno Capponi, 100 Terni	Capitale sociale	1.000.000
	Patrimonio netto	2.080.076
	Utile/(perdita) al 31 dicembre 2013	116.597
	Quota % posseduta direttamente	50%
	Quota di PN di pertinenza	1.040.038
	Valore iscritto a bilancio	953.000
	Differenza	87.038

rs 22

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 146

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

Elga Sud SpA Via Montegrappa, 6 Trani	Capitale sociale	250.000
	Patrimonio netto	174.049
	Utile/(perdita) al 31 dicembre 2013	(85.176)
	Quota % posseduta direttamente	49%
	Quota di PN di pertinenza	85.284
	Valore iscritto a bilancio	122.500
	Differenza	(37.216)

Voghera Energia Vendita SpA Largo Toscanini, 5 Voghera	Capitale sociale	250.000
	Patrimonio netto	(4.365.986)
	Utile/(perdita) al 31 dicembre 2013	464.988
	Quota % posseduta direttamente	50%
	Quota di PN di pertinenza	(2.182.993)
	Valore iscritto a bilancio	0
	Differenza	(2.182.993)

Tra le partecipazioni è incluso il valore – completamente svalutato – di Voghera Energia posta in liquidazione nel corso del 2012. Acea Energia detiene il 50% del capitale.

Non vi sono partecipazioni il cui valore sia espresso in una valuta diversa dall'Euro.

La tabella riportata nell'**ALLEGATO N° 3** evidenzia nel dettaglio le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Crediti immobilizzati**

I crediti immobilizzati al 31 dicembre 2013 ammontano a € 584mila (€ 586mila al 31 dicembre 2012) e riguardano prevalentemente crediti verso lo Stato relativi all'anticipazione delle ritenute fiscali nella misura del 3,89%, calcolate sul fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente per € 111mila, depositi versati agli Uffici tecnici erariali delle province nelle quali viene effettuata la cessione di energia elettrica per € 133mila e depositi cauzionali per € 294mila.

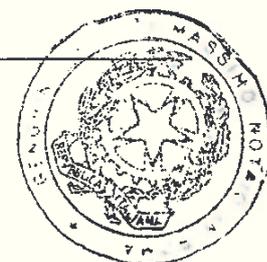
23

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 147

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**C. ATTIVO CIRCOLANTE****4 CREDITI**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso clienti	557.630	506.093	51.537
Crediti verso imprese controllate	34.588	56.293	(21.705)
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	55.322	60.743	(5.421)
Crediti tributari	17.384	5.765	11.619
Imposte anticipate	44.454	49.298	(4.844)
Crediti verso altri	9.867	4.512	5.355
<b>Totale Crediti attivo circolante</b>	<b>719.244</b>	<b>682.704</b>	<b>36.540</b>

I crediti al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 719.244mila (€ 682.704mila al 31 dicembre 2012).

**Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 557.630mila (€ 506.093mila al 31 dicembre 2012) e si incrementano per € 51.537mila rispetto alla fine del precedente esercizio. L'incremento è interamente attribuibile ai crediti relativi al Servizio di Maggior Tutela, dove si è rilevato un ulteriore peggioramento delle performance di incasso essenzialmente nel segmento "Altri Usi". Le variazioni sono dettagliate nella tabella seguente.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fatture da emettere utenza	209.722	164.202	45.520
Fatture da emettere non utenza	26.183	30.722	(4.539)
<b>Totale fatture da emettere</b>	<b>235.905</b>	<b>194.925</b>	<b>40.981</b>
Fatture emesse utenza	417.476	381.654	55.822
Fatture emesse non utenza	9.338	1.191	(1.853)
<b>Totale fatture emesse</b>	<b>426.814</b>	<b>372.845</b>	<b>53.969</b>
Fondo svalutazione crediti	(105.089)	(61.676)	(43.413)
<b>Totale</b>	<b>557.630</b>	<b>506.093</b>	<b>51.537</b>

Si informa che nel corso del 2013 sono state poste in essere azioni di recupero dei crediti, nonché si è fatto ricorso ad alcune importanti operazioni di cessione

AS<sup>24</sup>

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 148

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

prevalentemente pro soluto per la descrizione delle quali si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Il *Fondo Svalutazione Crediti* pari a € 105.089mila è stato elaborato sulla base di valutazioni analitiche legate essenzialmente alle attitudini al pagamento, all'anzianità della morosità (sulla base della scadenza) ed alle azioni intraprese/da intraprendere. In particolare le percentuali di svalutazione determinate sulla base delle suddette informazioni sono state applicate a tutti i clienti morosi appartenenti al settore privato (persone fisiche e giuridiche) integrati, per quei clienti (ivi comprese le Pubbliche Amministrazioni) con morosità superiori a determinate soglie, da analisi individuali.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2012	UTILIZZI	ACCANT.I	31.12.2013
Fondo svalutazione crediti utenza	61.676	(16.587)	60.000	105.089
<b>Totale fondo</b>	<b>61.676</b>	<b>(16.587)</b>	<b>60.000</b>	<b>105.089</b>

I crediti verso clienti non utenti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono pari a € 35.521mila, al 31 dicembre 2012 ammontano a € 41.913mila e si riferiscono principalmente ai crediti per la vendita di energia elettrica e gas.

#### Crediti verso controllate

I crediti verso controllate al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 34.588mila (€ 56.293mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono ai crediti verso Umbria Energy SpA per € 15.417mila, verso Voghera Energia Vendite SpA per € 13.899mila, verso Elga Sud SpA per € 5.271mila relativi principalmente alla vendita di energia elettrica e gas destinata ai clienti del mercato libero serviti dalle società nonché per il ribaltamento dei costi di trasporto e bilanciamento.

#### Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 55.322mila (€ 60.743mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono a crediti, meglio

25

25

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 149

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

dettagliati nelle sezioni che seguono, verso Roma Capitale per € 27.714mila, verso Acea Spa per € 22.399mila e verso Acea Energia Holding per € 5.314mila.

**Roma Capitale**

I crediti verso Roma Capitale al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 27.714mila e si riferiscono ai crediti commerciali per utenze.

La tabella che segue espone le consistenze derivanti dai rapporti intrattenuti con Roma Capitale:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
<b>Crediti verso Roma Capitale</b>			
Crediti per utenze	27.714	27.729	(15)
Crediti per lavori e servizi	0,0	0,0	0,0
Crediti per contributi	0,0	0,0	0,0
<b>Totale crediti verso Roma Capitale</b>	<b>27.714</b>	<b>27.729</b>	<b>(15)</b>
<b>Debiti verso Roma Capitale</b>			
Debiti per addizionali energia elettrica	14.752	14.532	220
Dividendi	0,0	0,0	0,0
Altri debiti	0,0	0,0	0,0
<b>Totale debiti verso Roma Capitale</b>	<b>14.752</b>	<b>14.532</b>	<b>220</b>
<b>saldo</b>	<b>12.962</b>	<b>13.197</b>	<b>(235)</b>

Nel corso dell'anno 2013, Roma Capitale, grazie anche alla spinta prodotta dal DLgs 35/2013, ha corrisposto ad Acea Energia complessivi € 41.243mila per il pagamento di utenza di energia elettrica. Di tale incasso un importo pari ad € 9.770mila è riferibile a crediti relativi all'esercizio 2012.

Lo stock dei crediti verso Roma Capitale comprende l'importo di € 17.959mila relativo al 2012 e anni precedenti.

I debiti iscritti verso Roma Capitale per addizionali sono riferiti tutti a passività maturate al 31 dicembre 2011.

**ACEA SpA**

I crediti verso Acea SpA al 31 dicembre 2013 ammontano a € 22.399mila e si riferiscono:

AS<sup>26</sup>

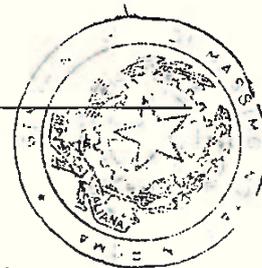
Eib

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 150

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

- ai crediti di natura commerciale maturati in conseguenza della vendita di energia elettrica alle utenze intestate ad Acea SpA e regolate a tariffe vigenti per € 9.247mila;
- ai crediti per ribaltamento delle agevolazioni tariffarie per € 765mila;
- ai crediti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per € 11.732mila;
- ai crediti verso la controllante ACEA per rimborso IRAP per € 655mila.

#### **Acea Energia Holding SpA**

I crediti verso Acea Energia Holding SpA al 31 dicembre 2013 ammontano a € 5.314mila e si riferiscono ai crediti di natura commerciale maturati in conseguenza della vendita di energia elettrica a seguito della centralizzazione delle attività di *Energy Management (procurement e trading)*.

#### **Crediti tributari**

I crediti tributari al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 17.384mila (€ 5.765mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono principalmente ai crediti per addizionali per € 9.829mila, ai crediti verso l'erario per IVA per € 6.915mila e ai crediti per IRES per € 385mila.

Si informa che nell'esercizio 2013 si è provveduto a riclassificare nella voce "crediti tributari" gli ammontari a credito di imposte e addizionali dalla voce "debiti tributari", uniformando altresì la comparazione con l'esercizio 2012, al fine di una corretta rappresentazione della posizione tributaria.

#### **Attività per imposte anticipate**

Le attività per imposte anticipate sono state stanziare nel presupposto che sussista ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura.

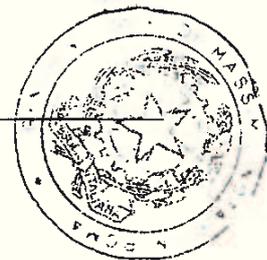
In particolare, è opportuno ricordare che, sin dal momento della sua istituzione nell'esercizio 2004, la Società ha aderito al meccanismo di tassazione consolidata ai fini IRES in capo ad ACEA S.p.A. e che, per effetto del Regolamento di Consolidato al quale tutte le Società coinvolte aderiscono, eventuali perdite fiscali apportate al consolidato vengono remunerate in base all'effettivo utilizzo delle stesse.

La Società ha rinnovato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale in capo ad Acea SpA anche per il triennio 2013-15 che permette l'iscrizione di proventi a fronte delle perdite fiscali trasferite al consolidato. In considerazione di questo, e dei

AS<sup>27</sup>

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 151



Acea Energia

Nota Integrativa

prevedibili imponibili fiscali, la Società ritiene di poter recuperare le imposte anticipate iscritte.

La tabella che segue evidenzia i movimenti e il saldo al 31 dicembre 2013 con riferimento sia alle Attività per Imposte Anticipate sia al Fondo per Imposte Differite.

IMPOSTE	2012		31.12.2013		Saldo
	Accantonamenti IRES / IRAP	Utilizzi IRES / IRAP	Adeguamento	Accantonamenti IRES / IRAP	
<b>Imposte anticipate</b>					
Perdite fiscali	265	0	0	0	265
Fondi per rischi ed oneri	867	(568)	0	390	689
Svalutazione crediti	20.982	(3.425)	0	0	17.557
Altre	666	0	0	0	666
Avviamento	26.568	(1.248)	0	7	25.327
<b>Totale</b>	<b>49.348</b>	<b>(5.241)</b>	<b>0</b>	<b>397</b>	<b>44.504</b>
<b>Imposte differite</b>					
Imposte differite su dividendi	1	0	0	0	1
Interessi di mora	49	0	0	0	49
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50</b>
<b>Netto</b>	<b>49.298</b>	<b>(5.241)</b>	<b>0</b>	<b>397</b>	<b>44.454</b>

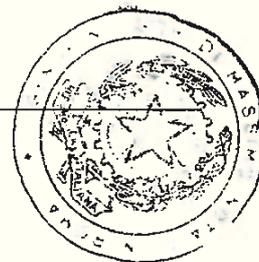
#### Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2013 ammontano a € 9.867mila (€ 4.512mila al 31 dicembre 2012) e sono costituiti principalmente dai crediti finanziari pro soluto e pro-solvendo verso Unicredit Factoring per la cessione del cliente Global Power per € 5.009mila, dai crediti verso la Cassa Conguaglio per le componenti Ppe1 e Ppe2 per € 608mila, dal saldo dei depositi cauzionali per € 867mila, dai crediti verso l'Erario per € 843mila e dai crediti verso utenti ceduti della salvaguardia ex del.4/08 per € 1.557mila.

AS<sup>28</sup>

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 152



Acea Energia

Nota Integrativa

Si precisa che nel bilancio 2013 non sono presenti crediti con scadenza contrattuale oltre i cinque anni; l'eventuale esigibilità oltre detto termine potrà essere conseguenza solo di eventi al momento non prevedibili.

**5 DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 sono pari a zero (€ 12mila al 31 dicembre 2012) a seguito della chiusura del conto corrente bancario.

**D. RATEI E RISCONTI ATTIVI****6 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2013 ammontano a € 4.491mila (€ 2.958mila al 31 dicembre 2012) e sono relativi prevalentemente ai costi delle provvigioni da corrispondere agli agenti.

Non vi sono ratei e risconti attivi la cui durata residua supera i cinque anni.

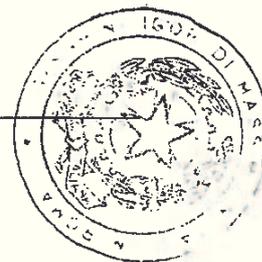
AS<sup>29</sup> JB

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 153

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO****7 PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Capitale Sociale	10.000	45.000	(35.000)
Riserva legale	0	9.238	(9.238)
Altre riserve			
Riserva da sovrapprezzo	0	0	(0)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	10.000	0	10.000
Riserva straordinaria	2.417	0	2.417
Fondo futuro aumento capitale sociale	0	1.647	(1.647)
F.do Copertura perdita	40.000	0	40.000
Utile (Perdita) a nuovo	0	0	(0)
Utile (Perdita) del periodo	(25.200)	(43.468)	18.268
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>37.217</b>	<b>12.417</b>	<b>24.800</b>

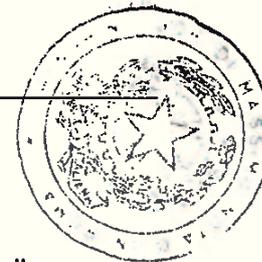
Si informa che in data 11 aprile 2013 l'assemblea straordinaria ha deliberato:

1. di azzerare l'intera perdita risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012 (€ 43.468mila) come segue:
  - da € 43.468mila a € 41.821mila mediante integrale utilizzo della riserva volontaria risultante dal bilancio sotto la voce "VII altre riserve" per € 1.647mila;
  - da € 41.821mila a € 32.583mila mediante integrale utilizzo della "riserva legale" per € 9.238mila;
  - la perdita residua di € 32.583mila mediante annullamento di numero 3.620.287 azioni del valore nominale di € 9,00 ciascuna ed imputazione a riserva straordinaria dell'importo di € 2,00 costituente la quota frazionata di 1 (una) azione non interamente utilizzata per la copertura delle suddette perdite, con conseguente riduzione del capitale sociale da € 45.000mila ad € 12.417mila,
2. di modificare il valore nominale delle azioni da € 9,00 ad € 1,00, conferendo all'Organo Amministrativo i relativi poteri in ordine al richiamo, annullamento ed eventuale riemissione dei titoli azionari,
3. di ridurre ulteriormente il capitale sociale da € 12.417mila ad € 10.000mila ai sensi dell'articolo 2445 del codice civile, mediante imputazione dell'importo di €

30

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 154

**Acea Energia****Nota Integrativa**

2.417mila alla costituzione di una riserva straordinaria in conto copertura delle perdite che potrebbero emergere nel corso dell'esercizio 2013.

In data 17 ottobre 2013 si è svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione di Acea Energia Holding che, a seguito dell'evidenza della situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 della controllata Acea Energia S.p.A. che riporta una perdita pari a € 12.896mila e un patrimonio netto negativo pari a € 479mila ha deliberato di effettuare, a favore della controllata Acea Energia S.p.A. un versamento di € 50.000mila finalizzato alla costituzione di una riserva di patrimonio netto destinata quanto a € 40.000mila alla costituzione di una riserva di patrimonio netto per la copertura della perdita di periodo evidenziata nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 e delle ulteriori eventuali perdite che dovessero formarsi per effetto della successiva gestione e quanto a € 10.000mila alla costituzione di una riserva vincolata ex 2357ter comma 3 cc pari all'importo delle azioni proprie che saranno possedute da Acea Energia alla data della fusione.

Il conseguenza di quanto sopra esposto il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammonta a € 37.217mila (€ 12.417mila al 31 dicembre 2012) e risulta composto come di seguito specificato.

**Capitale Sociale**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013 ammonta a € 10.000mila ed è rappresentato da n. 10.000.000 azioni ordinarie da € 1,00 ciascuna, come risulta dal Libro Soci detenuto presso la Società ed è attualmente sottoscritto e versato interamente da Acea Energia Holding SpA.

**Riserva Legale**

La riserva legale al 31 dicembre 2013 è pari a zero (€ 9.238mila al 31 dicembre 2012) in conseguenza di quanto sopra descritto.

**Altre riserve**

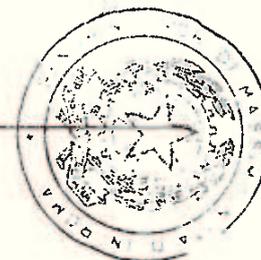
Tale voce accoglie:

1. Riserva Straordinaria:

PS<sup>31</sup>

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 155



Acea Energia

Nota Integrativa

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2013 ammonta a € 2.417mila. La riserva, totalmente disponibile, è costituita in conto copertura delle perdite emergenti dal bilancio 2013 come da delibera del 11 aprile 2013 sopra commentata.

2. Riserva per azioni proprie in portafoglio:

La riserva per azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2013 ammonta a € 10.000mila ed è una riserva vincolata ex 2357ter comma 3 cc. come sopra illustrato.

3. Riserva fondo copertura perdite:

La riserva per fondo copertura perdite ammonta a € 40.000mila ed è destinata alla copertura delle perdite future come sopra illustrato.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Rigilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (2010, 2011 e 2012)
<b>Copertura perdite</b>				
<b>Riserve di capitale:</b>				
Versamenti in c/capitale	40.000	A, B	40.000	
Riserva per azioni proprie in portafoglio	10.000	Garanzia azioni proprie	10.000	
Riserva straordinaria	2.417	A, B	2.417	
Riserva sovrapprezzo azioni	0	A, B	0	57.888
<b>TOTALE</b>	<b>52.417</b>		<b>52.417</b>	<b>57.888</b>
<b>Riserve di utili:</b>				
Riserva legale	0	A, B	0	
Riserva straordinaria	0	A, B, C	0	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>Riserve non distribuibili:</b>				
per disposizione dell'art. 2431 del c.c.	0			
per disposizione dell'art. 2426 del c.c.	0			
Quota distribuibile	0			
<b>*Legenda</b>				
A = aumento di capitale				
B = copertura perdite				
C = distribuzione ai soci				

32

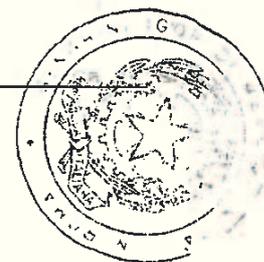
32

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 156

Acea Energia

Nota Integrativa

**Utile (Perdite) a nuovo**

Il saldo netto degli utili e perdite a nuovo al 31 dicembre 2013 è pari a € 0 mila.

**Utile (Perdita) dell'esercizio**

La perdita dell'esercizio al 31 dicembre 2013 ammonta ad € 25.200mila (perdita per € 43.468mila al 31 dicembre 2012).

La tabella riportata nell'**ALLEGATO N° 4** evidenzia nel dettaglio le movimentazioni del Patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio.

**B. FONDI PER RISCHI ED ONERI****8 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Descrizione	31.12.2012	UTILIZZI	RICLASS.	ACCAN.TI	DISAC.TI	31.12.2013
Fondo per rischi	7.522	(980)	(54)	332	(0)	6.820
Fondo per oneri	53	(1.087)		1.087		53
<b>Totale fondo</b>	<b>7.575</b>	<b>(2.067)</b>	<b>(54)</b>	<b>1.418</b>	<b>(0)</b>	<b>6.872</b>

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2013 ammontano a € 6.872mila (€ 7.575 mila al 31 dicembre 2012). La variazione è data dall'effetto combinato di accantonamenti per € 1.418mila e dagli utilizzi/riclassifiche per € 2.121mila. Gli utilizzi si riferiscono alle uscite per mobilità volontaria per € 1.087mila, alla liquidazione di contenziosi inerenti la contribuzione previdenziale per € 73 mila, a cause legali liquidate nel corso dell'esercizio per € 27mila, al rimborso di crediti del mercato di salvaguardia per € 683mila e alle istruttorie aperte dall'AEEG (delibere VIS 75\_10, VIS 167\_10) per € 197mila.

Trova allocazione nel fondo rischi la valutazione effettuata in merito ai rischi relativi alla messa in liquidazione di Voghera Energia Vendita S.p.A. (società partecipata al 50% da Acea Energia) per € 5.000mila. Si informa che nel mese di febbraio 2014

33

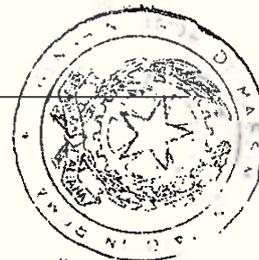
33

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 157

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

sono stati notificati a Voghera Energia Vendite da parte dell'Agenzia delle Dogane di Pavia un avviso di pagamento ed un provvedimento di irrogazione di sanzioni amministrative conseguenti al Processo Verbale di Constatazione notificato nel mese di agosto 2013.

L'ammontare complessivo richiesto dall'Agenzia per presunto mancato versamento di accise relative al periodo 2008 – 2012 è pari a € 10.931mila oltre a sanzioni e interessi (per un totale di circa € 25milioni). Voghera Energia Vendite ha intenzione di opporsi a tali provvedimenti.

Il fondo contiene inoltre gli stanziamenti volti a fronteggiare i rischi regolatori per € 400mila e quelli di natura legale per € 416mila. Si segnala inoltre il fondo relativo alla stima degli oneri necessari a fronteggiare le uscite per mobilità volontaria, che è pari ad € 53mila.

Il fondo rischi ed oneri è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da controversie in corso, in base alle indicazioni dei legali di cui si avvale la Società, senza peraltro considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale esito negativo non sia ragionevolmente quantificabile.

## C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

### 9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31.12.2013
SALDO AL 31.12.2012	
Utilizzi	2.155
Trasferimenti	(206)
Accantonamento	104
	37
<b>SALDO AL 31.12.2013</b>	<b>2.100</b>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2013 ammonta a € 2.100mila (€ 2.165mila al 31 dicembre 2012) e rappresenta il debito, nei confronti dei dipendenti, stanziato in conformità alla legislazione vigente ed ai

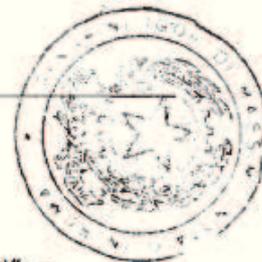
34

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 158

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



## Acea Energia

## Nota Integrativa

contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Le righe "incrementi" e "decrementi / altri movimenti" includono le quote relative all'organico confluito da altre società o in altre società del gruppo.

Si informa che in data 1 luglio 2013 con l'acquisizione del ramo d'azienda di Arkesia Energia e Gas S.p.A. il fondo TFR è stato incrementato per € 67mila.

## D. DEBITI

## 10 DEBITI

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acconti	32.488	30.778	1.710
Debiti verso fornitori	370.648	314.519	56.129
Debiti verso controllate	141	141	0
Debiti verso controllanti	194.195	268.862	(74.666)
Debiti tributari	9.432	19.234	(9.802)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	806	719	87
Altri debiti	92.714	51.305	41.409
<b>Totale Debiti</b>	<b>700.423</b>	<b>685.557</b>	<b>14.866</b>

I debiti al 31 dicembre 2013 ammontano a € 700.423mila (€ 685.557mila al 31 dicembre 2012). Viene illustrata la composizione del saldo alla fine dell'esercizio e vengono commentate le variazioni maggiormente significative rispetto all'esercizio precedente.

**Acconti**

Gli acconti ricevuti al 31 dicembre 2013 ammontano a € 32.488mila (€ 30.778mila al 31 dicembre 2012). Tale voce accoglie prevalentemente le passività per anticipi su consumi di energia elettrica, corrisposti dai clienti del servizio di Maggior Tutela, fruttiferi di interessi alle condizioni previste dalla normativa emanata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (deliberazione n. 204/99).

Poiché il diritto alla restituzione di detti importi avviene soltanto alla rescissione del contratto, la cui vita media è generalmente superiore ai cinque anni, l'importo di € 32.488mila (comprensivo degli interessi maturati) può essere classificato tra i debiti con scadenza superiore a cinque anni.

35

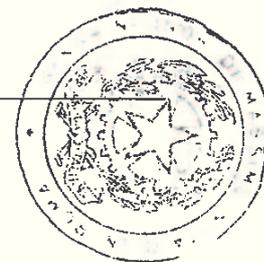
MS  
Et

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 159

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 370.648mila (€ 314.519mila al 31 dicembre 2012) e presentano un incremento di € 56.129mila.

Il saldo include prevalentemente debiti per acquisti di energia elettrica e gas non ancora saldati alla chiusura dell'esercizio, debiti verso ACEA Distribuzione SpA relativamente ai corrispettivi maturati sulla base di accordi contrattuali che disciplinano i servizi di misura e trasporto dell'energia ai clienti del mercato tutelato, corrispettivi relativi alle prestazioni tecniche e commerciali all'utenza nonché interessi moratori sui crediti di spettanza di ACEA Distribuzione SpA. La voce accoglie inoltre lo storno di consumi di energia per gli usi propri del distributore per i quali le disposizioni emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas impongono la restituzione attraverso il sistema perequativo. Sono compresi altresì in tale saldo i debiti per il vettoriamento, i debiti verso Terna SpA per gli oneri di bilanciamento e scambio, i debiti verso l'Acquirente Unico per l'energia acquistata e destinata al mercato della maggior tutela, i debiti verso Enel Distribuzione e verso la società Acea8cento SpA per i servizi di "Contact Center" e "Customer Care".

La variazione rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile alla crescita dei debiti verso le società di distribuzione di energia elettrica.

**Debiti verso controllate**

Ammontano a € 141mila e si riferiscono ai debiti per personale distaccato.

**Debiti verso controllanti**

I debiti verso controllanti al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 194.195mila (€ 268.862mila al 31 dicembre 2012).

**ACEA**

I debiti verso Acea Spa si riferiscono al saldo del conto corrente di tesoreria pari a € 100.295mila, per interessi finanziari per € 8.206mila, per servicing fees € 1.662mila, per il riaddebito dei costi di natura informatica (€ 550mila) e personale distaccato (€ 87mila).

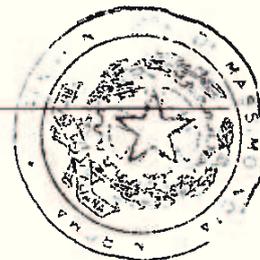
36

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 160

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

La variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente è connessa prevalentemente al saldo del conto corrente di tesoreria e dei relativi interessi, che, rispetto allo scorso esercizio presentano un decremento pari a € 72.416mila.

#### **ACEA ENERGIA HOLDING**

I debiti verso Acea Energia Holding sono pari a € 68.627mila attribuibili principalmente all'approvvigionamento di energia elettrica. Tali acquisti sono destinati ai clienti finali di Acea Energia SpA e si inquadrano nel contesto più generale delle attività che Acea Energia Holding SpA svolge per l'ottimizzazione del portafoglio nonché per la gestione del profilo di rischio delle società dell'Area Energia.

#### **ROMA CAPITALE**

I debiti verso il Comune di Roma si riferiscono all'addizionale comunale per € 14.752mila già commentato nella sezione relativa ai Crediti verso Roma Capitale.

Nell'ambito di Gruppo, ACEA S.p.A. opera come tesoreria centralizzata per le maggiori Società controllate.

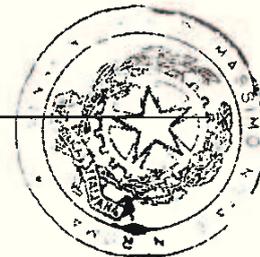
Il rapporto intercompany si esplica attraverso:

- istituzione di una linea di credito a medio – lungo termine di importo prefissato a copertura del fabbisogno generato dagli investimenti.  
La linea di credito (i) ha durata triennale a partire dal 1° gennaio 2011, (ii) genera interessi ad un tasso, aggiornato annualmente, pari all'IRS a 3 anni più uno *spread* allineato a quello di un Bond emesso sul mercato dei capitali con rating BBB e (iii) prevede una commissione di affidamento annuale calcolata sul plafond,
- istituzione di una linea *general purpose* per le esigenze correnti delle società.  
La linea (i) ha durata triennale a partire dal 1° gennaio 2011, (ii) genera interessi passivi ad un tasso, aggiornato annualmente, pari all'IRS a 3 anni più uno *spread* allineato a quello di un Bond emesso sul mercato dei capitali con rating BBB ed un tasso attivo calcolato sulla base della media aritmetica dei tassi giornalieri "EURIBOR a 3 mesi" in ciascun trimestre solare meno uno *spread* pari a 5 bppa. (iii) prevede una commissione di affidamento annuale calcolata sul plafond.

37

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 161

**Acea Energia****Nota Integrativa**

E' da evidenziare che ACEA S.p.A. svolge inoltre la funzione di garante a favore delle Società del Gruppo: a tal proposito il contratto che regola la linea *general purpose* fissa un plafond per le garanzie ed un costo distinto tra garanzie bancarie e garanzie societarie.

I contratti sono scaduti al 31 dicembre 2013 e sono in fase di rinnovo.

**Debiti tributari**

I debiti tributari al 31 dicembre 2013 ammontano a € 9.432mila (€ 19.234mila al 31 dicembre 2012).

Il saldo è principalmente composto da:

1. debito IVA per € 7.514mila;
2. debito per IRAP € 452mila;
3. debito per IRPEF € 389mila.

Si informa che nell'esercizio 2013 si è provveduto a riclassificare nella voce "crediti tributari" gli ammontari a credito di imposte e addizionali dalla voce "debiti tributari", uniformando altresì la comparazione con l'esercizio 2012, al fine di una corretta rappresentazione della posizione tributaria.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31 dicembre 2013 ammontano a € 806mila (€ 719mila al 31 dicembre 2012).

**Altri debiti**

Gli altri debiti al 31 dicembre 2012 ammontano a € 92.714mila (€ 51.305mila al 31 dicembre 2012).

Tale voce comprende prevalentemente:

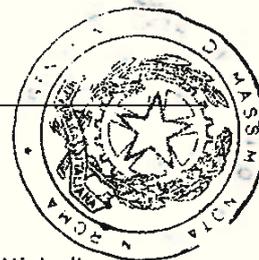
1. € 840mila di debiti verso Cassa Conguaglio;
2. € 79.515mila di debiti finanziari verso le società di *Factor* per crediti ceduti che, sulla base degli accordi contrattuali, sono incassati dalla società e restituiti al *Factor*;
3. € 1.624mila di debiti verso il personale dipendente relativi principalmente alle ferie maturate e non godute ed alla stima degli emolumenti variabili legati al

38

PS

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 162

**Acea Energia****Nota Integrativa**

raggiungimento da parte del personale dipendente di prefissati obiettivi di redditività e produttività;

4. € 2.217mila relativo alla perequazione energia. L'istituto della perequazione, come noto, è divenuto obbligatorio, unitamente ad altre forme perequative, nel secondo ciclo tariffario vigente dal 1° febbraio 2004. Si precisa che l'ammontare della perequazione rappresenta la migliore stima possibile effettuata sulla base degli elementi a disposizione in ossequio ai provvedimenti dell'Autorità *pro tempore* vigenti.

**Debiti con scadenza oltre i cinque anni**

Si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti con scadenza certa superiore ai cinque anni diversi da quelli già indicati nel commento alla voce "Acconti" alla quale si rimanda.

**11 CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine al 31 dicembre 2013 ammontano ad un totale di € 33.051mila (€ 27.819mila al 31 dicembre 2011).

Le fidejussioni in essere sono state rilasciate da primari istituti bancari nell'interesse della Società ed a favore dei Distributori energetici per un importo complessivo pari a € 46.981mila. Tali garanzie sono principalmente rilasciate a fronte del contratto di dispacciamento con Terna per un ammontare pari a € 41.090mila nonché per il servizio di trasporto energia elettrica esercitato dai Distributori energetici per € 5.891mila.

39

AS

C

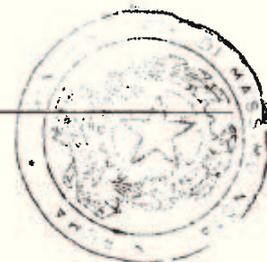
39

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 163

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**CONTO ECONOMICO****A VALORE DELLA PRODUZIONE****12 VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione al 31 dicembre 2013 ammonta a € 2.225.963mila (€ 2.254.355mila al 31 dicembre 2012) e risulta di seguito dettagliato.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.189.972	2.146.305	(6.333)
Variaz. rimanenze prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	85.991	108.050	(22.059)
<b>TOTALE</b>	<b>2.225.963</b>	<b>2.254.355</b>	<b>(28.392)</b>

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2013 ammontano a € 2.139.972mila (€ 2.146.305mila al 31 dicembre 2012), prevalentemente dettagliate come segue:

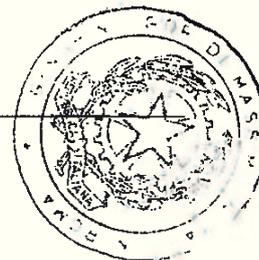
- Vendite di energia elettrica nel mercato libero per € 1.278.494mila, di cui € 585.621mila relativi a ricavi per trasporto;
- Vendite di energia elettrica nel mercato della Maggior Tutela per € 684.690 mila;
- Vendite di gas nel mercato libero per € 57.558mila;
- Ricavi per prestazioni rese a società correlate per € 280mila di cui relative alla gestione commerciale e amministrativa dei clienti di Umbria Energy SpA per € 260mila e di Elga Sud SpA per € 20mila;
- Ricavi da bilanciamento per € 101.306mila;
- Ricavi da contributi di allacciamento per € 15.801mila.

40

40

**ACEA ENERGIA S.p.A**  
**Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003**  
**Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee**

pag. n. 164

**Acea Energia****Nota Integrativa**

Si precisa che di alcuni servizi resi ai clienti, quali i contributi di allacciamento, una quota significativa è oggetto di restituzione ad ACEA Distribuzione S.p.A. unitamente ad altri componenti positivi di reddito (allocati nella voce Altri ricavi e proventi) derivanti dal rapporto con i clienti del servizio della Maggior Tutela.

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2013 ammontano a € 85.991mila (€ 108.050mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono principalmente alle rivalse verso Acea Energia Holding S.p.A. (€ 57.179mila) per la vendita di energia elettrica relative alle utenze intestate ad Acea ATO2 e Acea ATO5 (Acea Energia Holding provvede poi a fatturare i relativi importi alle due società), e alle rivalse verso le controllate Voghera Energia Vendite SpA ed Elga Sud SpA (€ 15.394mila) per la vendita di energia elettrica destinata ai clienti del mercato libero serviti dalle due società.

La voce comprende anche contributi per servizi tecnici commerciali accessori alle utenze del mercato libero per € 2.304mila, rivalse verso utenti per addebiti postali, spostamento misuratori e riaddebiti vari per € 1.500mila, rivalse per indennizzi *Cmor* mercato libero per € 1.137mila e rivalse per indennizzi *Cmor* mercato tutelato per € 907mila.

Non vi sono ricavi espressi all'origine in moneta diversa dall'Euro. Pertanto, non vi è alcuna posta per la quale si possa rendere necessaria in bilancio una valutazione o rettifica di valore a seguito della conversione in Euro.

41

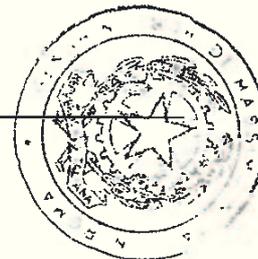
41

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 165

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione al 31 dicembre 2013 ammontano a € 2.244.408mila (€ 2.271.638mila al 31 dicembre 2012) e sono dettagliati nella tabella sotto riportata.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Mat. prime, suss., di consumo e merci	1.000.155	1.187.976	(187.821)
Costi per servizi	1.161.282	1.003.398	157.884
Godimento beni di terzi	403	1.427	(1.024)
Costo per il Personale	12.836	12.724	112
Ammortamenti e Svalutazioni	65.678	50.903	14.775
Accantonamento per rischi	1.418	6.638	(5.219)
Oneri diversi di gestione	2.637	8.573	(5.936)
<b>TOTALE</b>	<b>2.244.408</b>	<b>2.271.638</b>	<b>(27.229)</b>

**13 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al 31 dicembre 2013 ammontano a € 1.000.155mila (€ 1.187.976mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono prevalentemente agli acquisti di energia elettrica destinata alla rivendita. Tale voce comprende prevalentemente:

- acquisto (comprensivo di oneri accessori) di energia destinata alla rivendita per i clienti del servizio di maggior tutela per € 309.290mila, di cui verso l'Acquirente Unico per € 267.875mila;
- costi relativi alla perequazione per la vendita dell'energia per il mercato della maggior tutela per € 2.149mila. Per quanto riguarda la perequazione, come già precisato nella voce "Altri debiti", essa rappresenta la migliore stima possibile effettuata sulla base degli elementi a disposizione;
- acquisto (comprensivo di oneri accessori) di energia destinata alla rivendita per i clienti del mercato libero per € 637.876mila;
- acquisto di gas naturale per € 48.571mila;
- costi per indennizzi Cmor per € 2.043mila.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acquisti per rivendita servizio maggior tutela	309.290	347.285	(37.995)
Perequazione maggior tutela	2.149	2.149	16

42

PS EB

62

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 166

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acquisti per rivendita mercato libero	637.876	795.480	(157.604)
Acquisti di gas naturale,	48.571	42.597	5.974
Altri acquisti	2.068	560	1.508
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.155</b>	<b>1.187.976</b>	<b>(187.821)</b>

#### 14 COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi al 31 dicembre 2013 ammontano a € 1.161.282mila (€ 1.003.398mila al 31 dicembre 2012) e risultano di seguito dettagliati.

##### Costi per servizi del mercato della maggior tutela

I costi per servizi del mercato della maggior tutela al 31 dicembre 2013 ammontano a € 338.545 mila e comprendono, principalmente, gli oneri derivanti dai rapporti contrattuali intercorrenti con Acea Distribuzione SpA.

Si fa particolare riferimento:

- alle attività di misura e trasporto dell'energia elettrica per € 146.185mila;
- alle quote terzi sul vettoriamento per € 189.663mila.

##### Costi per servizi del mercato libero

I costi per servizi del mercato libero al 31 dicembre 2013 ammontano a € 749.664 mila e nella voce sono inclusi:

- gli oneri derivanti dal corrispettivo per bilanciamento, prevalentemente verso Terna SpA, per € 132.337mila;
- i costi verso Acea Distribuzione SpA, prevalentemente per oneri derivanti dal trasporto, per € 61.680mila;
- i costi verso altri distributori per € 554.485mila con particolare riferimento alle attività di vettoriamento dell'energia elettrica per € 382.882mila, nonché le quote terzi per € 171.603mila.

##### Altri costi per servizi

La voce altri costi per servizi al 31 dicembre 2013 comprende principalmente i seguenti costi:

- contratti di servizio e prestazioni infragruppo per € 34.506mila, di cui principalmente con Acea S.p.A. per € 18.154 mila; con Acea8cento SpA per

43

DS

43

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 167

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

€ 13.997 mila e con Acea Energia Holding S.p.A. per € 2.354 mila. I servizi resi da Acea Energia Holding S.p.A. sono riconducibili principalmente alle attività di Energy Management;

- contributi d'allaccio per € 13.492mila;
- stampa e recapito bollette € 6.085mila;
- prestazioni tecniche, informatiche, amministrative, legali e notarili per € 4.875mila;
- procuratori d'affari e agenti di commercio per € 3.315mila;
- recupero crediti € 2.052mila;
- corrispettivi di capacità di trasporto internazionale pari a € 1.489mila;
- spese pubblicitarie e sponsorizzazioni per € 1.226mila;
- manutenzioni € 1.057mila;
- personale distaccato in Acea Energia SpA per € 902mila, di cui principalmente da Acea SpA per € 164mila, da Acea8cento per € 562mila e da Acea Produzione € 98mila;
- lavoro interinale € 726mila;
- spese postali, telegrafiche e telefoniche € 719mila;
- spese assicurative € 677mila;
- buoni pasto ai dipendenti per € 385mila;
- onorari verso la Società di Revisione per la certificazione del bilancio pari a € 67mila. Si specifica che non vi sono incarichi diversi dalla revisione di bilancio e dalla revisione dei conti annuali separati predisposti secondo le finalità della Delibera AEEG 11/07 conferiti alla società di revisione contabile.

Infine, trovano allocazione nella voce in commento i compensi spettanti al Collegio Sindacale per € 218mila.

#### 15 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2013 ammontano a € 403mila (€ 1.427mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono principalmente ai canoni di locazione immobili per l'affitto della sede di Milano per € 136mila ed agli oneri relativi al noleggio auto per € 232mila.

44

DS

44

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 168

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

**16 COSTI PER IL PERSONALE**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Salari e stipendi	9.186	9.145	41
Oneri sociali	3.003	2.893	111
IRPEF	647	686	(39)
Altri costi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12.836</b>	<b>12.724</b>	<b>112</b>

I costi per il personale al 31 dicembre 2013 ammontano a € 12.836mila (€ 12.724mila al 31 dicembre 2012).

Nelle tabelle che seguono sono riportate rispettivamente la consistenza numerica e quella media del personale al 31 dicembre 2013, confrontate con quelle dell'esercizio 2012. Per maggiori dettagli sul decremento della consistenza si rimanda al commento riportato nel paragrafo 9 "Risorse Umane e Organizzazione" della Relazione sulla Gestione.

Categoria dipendenti	31.12.2013	31.12.2012	Numero medio 31.12.2013	Numero medio 31.12.2012
Dirigenti	0	1	0,4	1,8
Quadri	29	30	29,3	32,8
Impiegati	192	176	188,7	176,5
Operai	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>207</b>	<b>218,4</b>	<b>211,1</b>

**17 AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI**

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	5.631	17.838	(12.207)
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	47	48	(2)
Svalutazione credito dell'attivo circolante	60.000	38.037	26.983
<b>TOTALE</b>	<b>65.678</b>	<b>50.903</b>	<b>14.775</b>

45

AS

AS

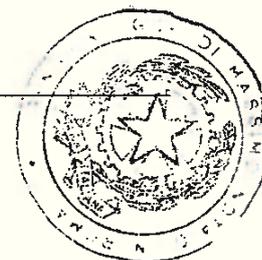
45

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 169

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

Gli ammortamenti ed accantonamenti al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 65.678mila (€ 50.903mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 5.631mila (€ 17.838mila al 31 dicembre 2012), delle immobilizzazioni materiali per € 47mila (€ 48mila al 31 dicembre 2012) ed all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 60.000mila (€ 33.017mila al 31 dicembre 2012).

Come specificato nel commento alle "immobilizzazioni immateriali" si segnala che la riduzione dell'ammortamento è attribuibile al fatto che nell'esercizio 2012 è giunto a completamento il piano di ammortamento dell'avviamento.

### 18 ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri al 31 dicembre 2013 ammontano a € 1.418 mila (€ 6.638mila al 31 dicembre 2012). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nel commento della voce " *Fondi per rischi ed oneri*" del passivo nella presente Nota Integrativa.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Accantonamento al fondo rischi	1.418	6.638	(5.219)
<b>TOTALE</b>	<b>1.418</b>	<b>6.638</b>	<b>(5.219)</b>

### 19 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2013 ammontano a € 2.637mila (€ 8.573mila al 31 dicembre 2012) e sono costituiti principalmente da:

- contributi all'Autorità € 846mila;
- risarcimenti ad utenti per carta dei servizi € 503mila;
- costi di precedenti esercizi non allocati nella gestione straordinaria del conto economico in quanto di natura ricorrente e, quindi, assimilabili ai costi della gestione caratteristica per € 335mila;
- multe e ammende € 218mila;
- Iva irrecoverabile € 215mila;

46

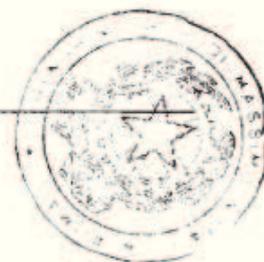
66

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 170

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Acea Energia

Nota Integrativa

- quote associative € 117mila.

Non vi sono costi espressi all'origine in moneta diversa dall'Euro. Pertanto, non vi è alcuna posta per la quale si possa rendere necessaria in bilancio una valutazione o rettifica di valore a seguito della conversione in Euro.

### C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### 20 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria al 31 dicembre 2013 presenta un saldo negativo di € 11.518mila (€ 21.011mila al 31 dicembre 2012).

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	85	(85)
Altri proventi finanziari	6	8	(3)
Proventi diversi dai precedenti	11.893	13.684	(1.791)
Interessi ed altri oneri finanziari	(23.417)	(34.789)	11.372
Utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>(11.518)</b>	<b>(21.011)</b>	<b>9.493</b>

#### Proventi da partecipazioni

Al 31 dicembre 2013 sono pari a zero, al 31 dicembre 2012 ammontavano a € 85 mila riferiti ai dividendi distribuiti da Umbria Energy S.p.A.

#### Altri proventi finanziari diversi

Gli altri proventi finanziari al 31 dicembre 2013 ammontano a € 11.893mila (€ 13.684mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi e moratori verso utenti.

#### Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari al 31 dicembre 2013 ammontano a € 23.417 mila (€ 34.789mila al 31 dicembre 2012) e si riferiscono prevalentemente a :

47

AS      AC

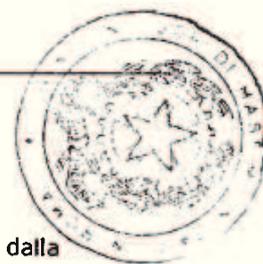
63

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 171

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



## Acea Energia

## Nota Integrativa

- interessi passivi generati dall'attività di tesoreria accentrata svolta dalla controllante ACEA S.p.A. (€ 8.206mila);
- commissioni sulla linea di investimento verso la controllante ACEA S.p.A. (€ 1.015mila);
- commissioni su fidejussioni verso la controllante ACEA S.p.A. (€ 1.091mila);
- commissioni relative alle cessioni di credito (€ 10.197mila) come dettagliato nella Relazione sulla Gestione;
- interessi su depositi cauzionali verso utenti (€ 648mila);
- interessi di mora verso fornitori e factor (€ 2.209mila).

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie al 31 dicembre 2013 sono pari a zero.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	(130)	130
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>(130)</b>	<b>130</b>

**E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI****21 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari al 31 dicembre 2013 è positivo ed ammonta a € 168mila (era negativo per € 414mila al 31 dicembre 2012).

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi straordinari	175	746	(571)
Oneri straordinari	(7)	(1.160)	1.153
<b>TOTALE</b>	<b>168</b>	<b>(414)</b>	<b>581</b>

48

48

ACEA ENERGIA S.p.A

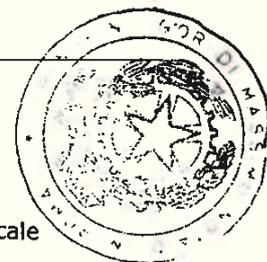
pag. n. 172

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



I proventi straordinari sono composti da sopravvenienze attive di natura fiscale relative all'esercizio 2012, gli oneri a minusvalenze da alienazione del parco pc.

## 22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito al 31 dicembre 2013 sono positive e complessivamente pari a € 4.596mila (erano negative per € 4.631mila al 31 dicembre 2012).

In particolare l'importo è composto come segue:

- € 2.291mila per IRAP corrente;
- (€ 11.732mila) relativi a proventi da consolidato fiscale;
- € 4.844mila per imposte anticipate.

Come già anticipato nel paragrafo dei criteri di valutazione per le Imposte e Tasse, i proventi dal trasferimento della perdita fiscale al consolidato sono remunerati con l'aliquota del 27,5%, mentre il trasferimento di interessi passivi al consolidato fiscale è remunerati al 13,75%.

La tabella seguente illustra la riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva.

Descrizione	€ migliaia	%
Risultato ante imposte	(29.796)	
Imposte teoriche calcolate al 27,5% sull'utile ante imposte	(8.194)	27,50%
Differenze permanenti	1.122	-3,76%
IRES di competenza	(7.072)	23,74%
IRAP	2.476	-8,31%
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>(4.596)</b>	<b>15,42%</b>

49

ACEA ENERGIA S.p.A

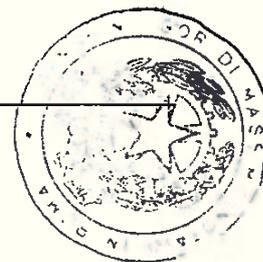
pag. n. 173

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**Rapporti con Controllanti e loro controllate

Le regole di governo del Gruppo ACEA e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra Società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche che per la significatività dell'area presidiata.

Tali rapporti trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo - da questa accettati - in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio di durata triennale.

Tali regole hanno previsto ed assegnato alla Capogruppo la funzione di holding operativa, in base alla quale svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica e tecnica oltre ai compiti propri di indirizzo e governo.

In aggiunta a questi la Capogruppo rende anche servizi di natura finanziaria mediante una gestione accentrata della tesoreria con un modello riferibile al cosiddetto *cash - pooling* o alle sue evoluzioni.

I principali rapporti intrattenuti con la controllante Acea Energia Holding riguardano le attività inerenti al *Risk Control*, ossia l'attività per conto della Società di *Energy Management* e di *Risk Management* che si esplica anche attraverso l'acquisto e la vendita di energia elettrica.

L'acquisto dell'energia per la commercializzazione sul Mercato Libero avviene oggi grazie all'intermediazione di Acea Energia Holding, sia per i propri clienti, sia per i clienti delle Joint Ventures Territoriali (Umbria Energy, Voghera Energia Vendita SpA in liquidazione, Eigasud). I rapporti con le Joint Ventures sono regolati da contratti di servizio ove Acea Energia svolge servizi di natura amministrativa e di approvvigionamento energetico.

Inoltre Acea Energia è legata contrattualmente ad altre Società del Gruppo Acea per la fornitura di energia elettrica. In particolare, per quanto concerne Acea Distribuzione SpA, si precisa che esistono rapporti discendenti da un contratto stipulato tra le parti, frutto della scissione che ha a suo tempo prodotto una separazione societaria delle attività di trasporto da quelle di vendita di energia. Nel contratto è specificato che spettano ad Acea Distribuzione SpA tutte quelle

50

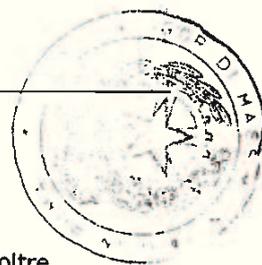
50

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 174

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

**Acea Energia****Nota Integrativa**

componenti tariffarie che remunerano l'attività di vettoramento dell'energia oltre ad un corrispettivo per il servizio di misura e lettura.

Nel rispetto delle norme vigenti, tutti i rapporti commerciali e finanziari sono regolati con riferimento a condizioni correnti di mercato, rapportati alle tariffe applicate o applicabili al mercato esterno nei casi in cui ciò sia possibile (la vendita di energia e di acqua) o in base a valorizzazioni effettuate in funzione del costo previsto in rapporto alle quantità di prodotto/servizio utilizzato.

Inoltre, si precisa che i rapporti intrattenuti con le società controllate, collegate, controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché le parti correlate, sono tutti rientranti nella normale e ordinaria attività di gestione.

#### Rapporti con Roma Capitale

Per i rapporti con il Comune di Roma si rinvia a quanto riportato in nota integrativa alla voce "crediti verso controllanti".

51

51

ACEA ENERGIA S.p.A

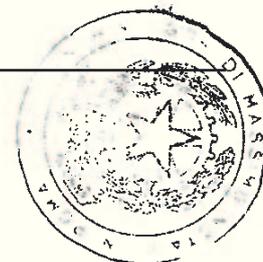
pag. n. 175

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

**ALTRE INFORMAZIONI**Informativa ai sensi dell'art. 2427, numero 22-bis, codice civile

Per il dettaglio dei rapporti con società correlate si rimanda all'apposita sezione all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informativa ai sensi dell'art. 2428, numeri 3 e 4, codice civile

Alla data del 31 dicembre 2013 la Società non possiede, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni di società controllanti.

Informativa ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile

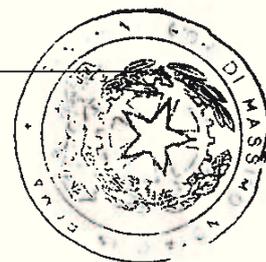
La Società non detiene contratti in strumenti derivati per i quali sia necessario fornire l'informativa richiesta dal presente articolo.

Informativa ai sensi dell'art. 2497 del codice civile e seguenti

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 c.c. da parte di ACEA S.p.A.. Per i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis, 4° comma c.c. si rimanda al successivo Allegato 6.

52

52

**ACEA ENERGIA S.p.A****pag. n. 176****Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003****Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee****Acea Energia****Nota Integrativa****ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA**

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie
4. Movimentazione Patrimonio Netto
5. Rendiconto finanziario
6. Dati sintetici della società che esercita la direzione e il coordinamento
7. Prospetto di raccordo fusione

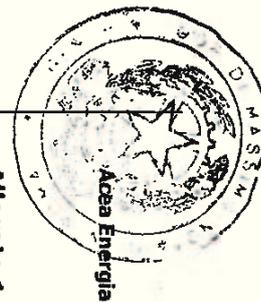
53

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 177

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Nota Integrativa

**Allegato 1: Prospetto Immobilizzazioni Immateriali**

	2012		Variazioni del periodo						2013	
	Costo	Fondo Ammortamento	Incrementi	Acquisizioni	Richieste	Alleanze	Ammortamenti	Costo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>										
Costi di impianto ed ampliamento	65.878	(65.878)	0	108.909	0	0	(4.350)	174.787	(174.787)	0
Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0	600	0	0	0	600	(600)	0
Diritti di brevetto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	35.754.850	(18.526.756)	0	432.422	0	0	(5.527.069)	36.187.272	(24.473.040)	11.714.232
Avviamento	108.805.741	(108.805.741)	0	533.696	0	0	(53.370)	109.339.437	(108.859.110)	480.326
Immobilizzazioni in corso	2.709.281	0	2.709.282	5.973.122	0	0	0	8.611.718	0	8.611.718
Altre immobilizzazioni immateriali	220.751	(95.777)	134.974	0	0	70.686	0	291.437	(132.014)	159.423
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>147.556.501</b>	<b>(127.484.152)</b>	<b>20.072.350</b>	<b>5.973.122</b>	<b>1.075.626</b>	<b>0</b>	<b>(5.631.025)</b>	<b>154.605.250</b>	<b>(133.639.551)</b>	<b>20.965.699</b>

**Allegato 2: Prospetto Immobilizzazioni Materiali**

	2012		Variazioni del periodo							2013		
	Costo	Fondo Ammortamento	Incrementi	Acquisizioni	Richieste	Perdite di valore	Rivalutazioni	Alienazioni	Ammortamenti	Costo	Fondo Ammortamento	Valore Netto
<b>Immobilizzazioni Materiali</b>												
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	962.038	(656.612)	305.425	105.842	0	0	0	(447.756)	(46.834)	620.124	(367.856)	252.268
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>962.038</b>	<b>(656.612)</b>	<b>305.425</b>	<b>105.842</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(447.756)</b>	<b>(46.834)</b>	<b>620.124</b>	<b>(367.856)</b>	<b>252.268</b>

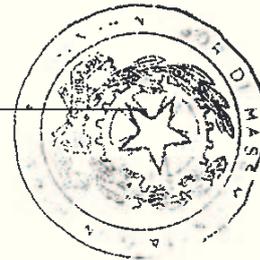
Allegati

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 178

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Allegati

Nota Integrativa

Accea Energia

Allegato 3: Prospetto delle Immobilizzazioni Finanziarie

Allegato n° 3 Importi in Euro	31.12.2012	Perdite di valore accumulate	Valore netto al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Perdite di valore	Rivalutazioni	31.12.2013
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>									
UMBRIA ENERGY Spa	953.000	0	953.000	0	0	0	0	0	953.000
VOGHERA ENERGIA VENDITE Spa	125.000	(125.000)	0	0	0	0	0	0	0
ELGA SUD Spa	122.500	0	122.500	0	0	0	0	0	122.500
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese controllate</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Crediti verso altri</b>	586.268	0	586.268	0	(2.287)	0	0	0	583.981
<b>Totale immobilizzazione finanziarie</b>	<b>1.786.768</b>	<b>(125.000)</b>	<b>1.661.768</b>	<b>0</b>	<b>(2.287)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.659.481</b>

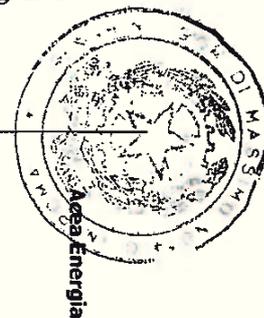
Handwritten signature or initials.

ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 179

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee



Nota Integrativa

## Allegato 4: Movimentazione Patrimonio Netto

Allegato n° 4 Importi in Euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Fondo copertura perdite future	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2012	45.000.000	0	9.238.203	0	0	1.647.496	0	(43.468.280)	12.417.420
Destinazione risultato esercizio	(32.582.583)	0	(9.238.203)	0	0	(1.647.494)	0	43.468.280	0
Distribuzione Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi/ (Decrementi)	(2.417.417)	(0)	0	10.000.000	40.000.000	2.417.417	(0)	0	50.000.000
Altre Riserve/Uttili a Nuovo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uttili / (perdite) di periodo	0	0	0	0	0	0	0	(25.200.062)	(25.200.062)
Saldi al 31 dicembre 2013	10.000.000	0	0	10.000.000	40.000.000	2.417.419	(0)	(25.200.062)	37.217.358

Allegati

ACEA ENERGIA S.p.A

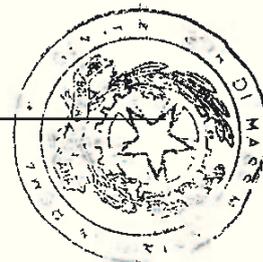
pag. n. 180

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

**Allegato 5: Rendiconto Finanziario**

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di €)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Disponibilità monetaria netta iniziale</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>(0)</b>
<b>Flusso monetario per attività di esercizio</b>			
Utile	(25.200)	(43.468)	18.268
Ammortamenti	5.678	17.806	(12.208)
Variazione netta del fondo rischi	(703)	4.672	(5.375)
Variazione netta del TFR	(65)	(479)	415
<b>Risultato dell'attività di esercizio ante variazioni CCN</b>	<b>(20.290)</b>	<b>(21.389)</b>	<b>1.100</b>
Variazione dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(31.824)	74.832	(106.656)
Variazione dei debiti inclusi nel passivo circolante	49.008	(166.911)	215.919
Variazione delle scorte	0	0	0
Variazione di altre voci del capitale circolante	(1.533)	(233)	(1.300)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>15.651</b>	<b>(92.312)</b>	<b>107.963</b>
<b>TOTALE FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' ESERCIZIO</b>	<b>(4.639)</b>	<b>(113.701)</b>	<b>109.062</b>
<b>Flusso monetario per attività di investimento</b>			
immobilizzazioni materiali	6	(5)	11
immobilizzazioni immateriali	(6.524)	(7.296)	772
partecipazioni	0	130	(130)
altre immobilizzazioni finanziarie	2	3	(0)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>(6.516)</b>	<b>(7.168)</b>	<b>653</b>
<b>Flusso monetario da e per attività finanziarie</b>			
Rimborso mutui e debiti finanziari a lungo	0	0	0
Erogazione di mutui/ altri debiti a medio lungo termine	0	0	0
Variazione di altri debiti finanziari a breve	(33.945)	120.954	(154.899)
Variazione di crediti per attività finanziarie e titoli	(4.913)	(85)	(4.828)
<b>TOTALE</b>	<b>(38.857)</b>	<b>120.869</b>	<b>(159.727)</b>
Pagamento dividendi	0	0	0
Variazioni di patrimonio netto al netto dell'utile	50.000	0	50.000
<b>Flusso monetario dell'esercizio</b>	<b>(12)</b>	<b>(0)</b>	<b>(12)</b>
<b>Disponibilità monetaria netta finale</b>	<b>0</b>	<b>12</b>	<b>(12)</b>

Allegati

PS

ACEA ENERGIA S.p.A

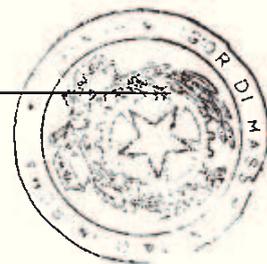
pag. n. 181

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa

Allegato 6: Dati sintetici della società che esercita la direzione e il coordinamento**Dati essenziali Società che esercitano direzione e coordinamento****DATI SINTETICI 2012 ACEA S.p.A.****(Redatto secondo principi IAS/IFRS)**

ATTIVITA'	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	163.847	52.494	111.413
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	2.933	2.993	(61)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.758	10.199	(1.640)
PARTECIPAZIONI IN CONTROLLATE E COLLEGATE	1.701.863	1.726.100	(24.247)
ALTRE PARTECIPAZIONI	4.704	4.673	30
IMPOSTE DEFERITE ATTIVE	38.252	36.283	(1.931)
ATTIVITA' FINANZIARIE	1.563.440	1.380.229	183.211
ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	720	724	(4)
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
ATTIVITA' NON CORRENTI	3.479.516	3.213.844	265.672
RIMANENZE	2.534	0	2.534
CREDITI COMMERCIALI	44.883	37.672	7.211
CREDITI COMMERCIALI INFRAGRUPPO	77.112	100.861	(23.749)
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	27.361	28.005	(543)
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	36.062	27.289	8.773
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI INFRAGRUPPO	307.736	248.529	59.207
ATTIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI	57.507	35.407	22.100
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	377.565	284.223	93.343
ATTIVITA' CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
ATTIVITA' CORRENTI	930.860	761.985	168.876
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.410.376</b>	<b>3.975.829</b>	<b>434.547</b>

Allegati

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 182

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



PASSIVITA'	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE SOCIALE	1.098.899	1.098.899	0
RISERVA LEGALE	74.351	68.919	5.432
RISERVA AZIONI PROPRIE	0	0	0
ALTRE RISERVE	72.255	89.427	(17.172)
UTILE (PERDITA) RELATIVA A ESERCIZI PRECEDENTI	43.754	63	43.691
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.425	49.123	(6.698)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.331.684</b>	<b>1.306.430</b>	<b>25.254</b>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED ALTRI PIANI A BENEFICI DEFINITI	25.302	23.551	1.751
FONDO PER RISCHI ED ONERI	52.407	70.680	(18.272)
DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.684.767	1.784.429	(99.662)
ALTRE PASSIVITA'	3.514	5.269	(1.755)
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	3.173	12.873	(9.700)
PASSIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.769.164</b>	<b>1.896.803</b>	<b>(127.639)</b>
DEBITI FINANZIARI	1.057.876	491.955	565.921
DEBITI FORNITORI	168.513	196.066	(27.553)
DEBITI TRIBUTARI	54.203	55.925	(1.723)
ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	28.937	28.650	287
PASSIVITA' CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	0	0	0
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>1.309.529</b>	<b>772.596</b>	<b>536.933</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.410.376</b>	<b>3.975.829</b>	<b>434.547</b>

Allegati

AS EG

ACEA ENERGIA S.p.A

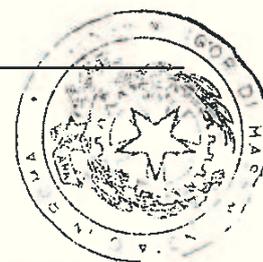
pag. n. 183

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	167.903	163.764	4.139
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.397	8.868	2.530
RICAVI NETTI	179.301	172.632	6.669
COSTO DEL LAVORO	55.742	47.648	8.095
COSTI ESTERNI	147.509	159.140	(11.631)
COSTI OPERATIVI	203.252	206.788	(3.537)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(23.951)	(34.156)	10.205
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	34.271	76.512	(42.241)
RISULTATO OPERATIVO	(58.222)	(110.669)	52.447
(ONERI)/PROVENTI FINANZIARI	14.702	5.580	9.123
(ONERI)/PROVENTI FINANZIARI TIPICI	14.702	5.580	9.123
(ONERI)/PROVENTI FINANZIARI ATIPICI	0	0	(0)
(ONERI)/PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	126.438	200.175	(73.736)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	82.919	95.086	(12.167)
IMPOSTE SUL REDDITO	(4.141)	(13.550)	9.409
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	87.060	108.636	(21.576)
RISULTATO NETTO ATTIVITÀ DISCONTINUE	0	0	0
RISULTATO NETTO	87.060	108.636	(21.576)

Allegati

AS

AG

6

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 184

Piazzale Ostiense, 2 – Roma c.f./p.i. 07305361003

Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



## Allegato 7: Prospetto di raccordo fusione

Bilancio al 31.12.2013	Acea Energia S.p.A.	Acea Energia Holding S.p.A.	Aggregato	operazioni di fusione	situazione post fusione
<b>Stato patrimoniale attivo</b>					
<b>A) crediti vs. soci per versamenti dovuti</b>	0	0	0		
<b>B) immobilizzazioni</b>					
<i>I) immobilizzazioni immateriali</i>					
1) costi impianto ed ampliamento	0	(0)	(0)		
2) costi ricerca sviluppo e pubblicità					
3) diritti brev. ind. e utilizzo opp. p.					
4) concessioni, licenze, marchi e da simili	11.714.232	330.437	12.104.729		12.104.729
5) avviamento	480.326	0	480.326		480.326
6) immobilizzazioni imm. in corso e acconti	8.611.718	379.472	8.991.190		8.991.190
7) altre immobilizz. immateriali	159.423	0	159.423	0	159.423
<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20.965.699</b>	<b>769.969</b>	<b>21.735.668</b>	<b>0</b>	<b>21.735.668</b>
<i>II) immobilizzazioni materiali</i>					
1) terreni e fabbricati	0	0	0		
2) impianti e macchinari	0	0	0		
3) attrezzature ind. e commerciali	0	0	0		
4) altri beni	252.268	320.494	572.762		572.762
5) immobilizzazioni mat. in corso e acconti	0	32.139	32.139		32.139
<b>totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>252.268</b>	<b>352.633</b>	<b>604.901</b>	<b>0</b>	<b>604.901</b>
<i>III) immobilizzazioni finanziarie</i>					
1) immob. finanziarie - partecipazioni					
a) imm. fin. partecipazioni imp. controllate	1.075.500	277.481.757	278.557.257	(147.717.100)	130.840.157
b) imm. fin. partecipazioni imp. collegate	0	0	0		
c) imm. fin. partecipazioni imp. controllanti	0	0	0		
d) imm. fin. partecipazioni altre imprese	0	0	0		
<b>totale immob. fin. partecipazioni</b>	<b>1.075.500</b>	<b>277.481.757</b>	<b>278.557.257</b>	<b>(147.717.100)</b>	<b>130.840.157</b>
2) immob. fin. (prestiti) - crediti					
a) imm. fin. crediti vs. imp. controllate	0	0	0		
b) imm. fin. crediti vs. imprese collegate	0	0	0		
c) imm. fin. crediti vs. imprese controllanti	0	0	0		
d) imm. fin. crediti verso altri	583.981	5.774	589.755		589.755
<b>totale immob. fin. crediti</b>	<b>583.981</b>	<b>5.774</b>	<b>589.755</b>		<b>589.755</b>
3) imm. fin. altri titoli	0	0	0		
4) imm. fin. azioni proprie	0	0	0		
<b>totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.659.481</b>	<b>277.487.531</b>	<b>279.147.012</b>	<b>(147.717.100)</b>	<b>131.429.912</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>22.877.448</b>	<b>278.610.132</b>	<b>301.487.581</b>	<b>(147.717.100)</b>	<b>153.770.481</b>
<b>C) attiva circolante</b>					
<i>I) rimanenze</i>					
1) materie prime, sussidi, e di consumo	0	0	0		0
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	0	0	0		0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0
4) prodotti finiti su merci	0	0	0		0
5) scorte	0	0	0		0
<b>totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II) crediti</i>					
1) crediti verso clienti	557.631.273	61.658.594	619.289.867		619.289.867

Allegati

AS

AC

## ACEA ENERGIA S.p.A

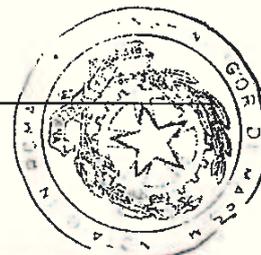
pag. n. 185

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



Bilancio al 31.12.2013	Acea Energia S.p.A.	Acea Energia Holding S.p.A.	Aggregato	operazioni di fusione	situazione post fusione
<b>Stato patrimoniale attivo</b>					
2) crediti verso imprese controllate	34.587.642	69.664.874	104.252.516	(68.626.722)	35.625.794
3) crediti verso imprese collegate		0	0		0
4) crediti verso imprese controllanti	55.321.753	33.753.618	89.075.371	(5.313.507)	83.761.864
4-bis) crediti tributari	17.384.015	36.143	17.420.158		17.420.158
4-ter) imposte anticipate	44.453.752		44.453.752		44.453.752
5) crediti verso altri	9.865.662	180.813	10.047.475		10.047.475
<b>totale crediti</b>	<b>719.243.903</b>	<b>168.094.042</b>	<b>887.337.945</b>	<b>(73.940.229)</b>	<b>813.397.716</b>
<b>III) attività finanziarie non immobilizzate</b>					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0		0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0		0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0		0
4) altre partecipazioni	0	0	0		0
5) azioni proprie	0	0	0		0
6) altri titoli	0	0	0		0
<b>totale attività finanz. non immobilizz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) disponibilità liquide</b>					
1) depositi bancari e postali	0	252.205	252.205		252.205
2) assegni	0	0	0		0
3) denaro e valori in cassa	0	0	0		0
<b>totale disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>252.205</b>	<b>252.205</b>	<b>0</b>	<b>252.205</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>719.243.903</b>	<b>168.346.247</b>	<b>887.590.150</b>	<b>(73.940.229)</b>	<b>813.649.920</b>
<b>D) ratei e risconti attivi</b>					
disagio sui prestiti		0	0		0
altri ratei e risconti attivi	4.491.376	19.761	4.511.137		4.511.137
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>4.491.376</b>	<b>19.761</b>	<b>4.511.137</b>	<b>0</b>	<b>4.511.137</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>746.612.728</b>	<b>446.976.140</b>	<b>1.193.588.867</b>	<b>(221.657.329)</b>	<b>971.931.538</b>

Allegati

## ACEA ENERGIA S.p.A

pag. n. 186

Piazzale Ostiense, 2 - Roma c.f./p.i. 07305361003

## Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee

Acea Energia

Nota Integrativa



Bilancio al 31.12.2013	Acea Energia S.p.A.	Acea Energia Holding S.p.A.	Aggregato	operazioni di fusione	situazione post fusione
<b>Stato patrimoniale passivo</b>					
<b>A) patrimonio netto</b>					
I capitale sociale	10.000.000	153.500.000	163.500.000	(153.500.000)	10.000.000
II riserva da sovrappiù azioni	0	41.143.883	41.143.883	(41.143.883)	0
III riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV riserva legale	0	30.704.545	30.704.545	(30.704.545)	0
V riserve statutarie	0	0	0	87.152.319	87.152.319
Avanzo da concambio	0	0	0	77.152.319	0
Altre riserve libere	0	0	0	10.000.000	0
VI riserva azioni proprie in portafoglio	10.000.000	0	10.000.000	(10.000.000)	0
VII altre riserve	42.417.419	33.842.542	76.259.961	(33.842.542)	42.417.419
VIII utili (perdite) portati a nuovo	0	(9.222.574)	(9.222.574)	9.222.574	0
IX utili (perdite) del periodo	(25.200.062)	(25.100.937)	(50.301.038)	25.100.977	(25.200.062)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>37.217.357</b>	<b>224.869.419</b>	<b>262.086.776</b>	<b>(147.717.100)</b>	<b>114.369.676</b>
<b>B) fondi per rischi ed oneri</b>					
1) fondi trattamento quiescenza e simili	0	513.491	513.491	0	513.491
2) fondi per imposte	0	43.560	43.560	0	43.560
3) altri fondi	6.872.003	0	6.872.003	0	6.872.003
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>6.872.003</b>	<b>557.050</b>	<b>7.429.054</b>	<b>0</b>	<b>7.429.054</b>
<b>C) TFR</b>					
<b>TFR</b>	<b>2.100.296</b>	<b>150.900</b>	<b>2.251.196</b>	<b>0</b>	<b>2.251.196</b>
<b>D) debiti</b>					
1) debiti a lungo termine	0	0	0	0	0
2) debiti a medio termine	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci finanziatori	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	0	0	0	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) debiti verso fornitori	32.487.531	200.939.562	32.487.531	0	32.487.531
7) debiti rappresentati da titoli di credito	370.647.522	0	370.647.522	0	370.647.522
8) debiti verso imprese controllate	140.700	16.923.077	17.063.777	(5.313.507)	11.750.270
9) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese controllanti	194.195.351	573.050	194.768.420	(68.626.722)	126.141.698
11) debiti tributari	9.431.636	2.627.868	12.059.504	0	12.059.504
12) debiti vs. Istit. previd. sociale	805.902	80.017	885.919	0	885.919
13) altri debiti	92.714.620	145.127	92.859.747	0	92.859.747
<b>totale debiti</b>	<b>700.423.071</b>	<b>221.398.770</b>	<b>921.821.941</b>	<b>(73.940.229)</b>	<b>847.881.612</b>
<b>E) ratei e risconti passivi</b>					
altri ratei e risconti passivi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>746.612.728</b>	<b>446.976.140</b>	<b>1.193.588.867</b>	<b>(221.657.329)</b>	<b>971.931.538</b>

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Enrico Giglioli*

Il Presidente  
Enrico Giglioli

Allegati

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

13